

# Comune di Bisceglie



## Seduta Consiliare Dell'11 Aprile 2022

---

Resoconto integrale del dibattito consiliare

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

## Sommario

Preconsiliari .....	5
N. 1 - Illustrazione osservazioni/modifiche/emendamenti alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2022/2024 (NADUP). Deliberazione di G.C. n. 94 del 30/03/2022. ....	15
N. 2 – Modifica regolamento IMU anno 2022 .....	66
N. 3 – Conferma aliquote e detrazioni IMU 2022 .....	71
N. 4 – Determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU per l'anno 2022. Stima delle aree edificabili .....	72
N. 5 – Determinazione del prezzo delle aree comprese nel PEEP e nel PIP per l'anno 2022 e riscatto alloggi edificati in diritto di superficie o di proprietà.....	77
N. 6 – Conferma addizionale comunale IRPEF anno 2022.....	78
N. 7 – Approvazione in via provvisoria delle tariffe della tassa rifiuti (tari) anno 2022. Conferma delle tariffe anno 2021.....	79
N. 8 – Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2022 .....	83
N. 9 – Approvazione del programma triennale lavori pubblici per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale per l'anno 2022 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, unitamente alle schede richieste dal D.M. 16.01.2018.....	92
N. 10 – Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – n. 194/2021 – D.B.G. c/Comune – Avv. Giovanni Rigante. ....	102
N. 11 – Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – n. 197/2021 – La Nuova In Cotonè S.r.l. – Avv. Libero Monterisi – PRECETTO – NON APPROVAZIONE.....	103
N. 12 – Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Tribunale di Trani n. 1953/2021 – r.g. n. 2286/2016 – P.A. c/Comune di Bisceglie.....	113
N. 13 – Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – nr. 205/2021 – M.M. E. c/ Comune – Avv. Michele Stoico.....	114
N. 14 – Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – nr. 204/2021 – M. A. E. c/ Comune – Avv. Donato Di Reda. ....	115
N. 15 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 35/2022 - D.F.P. c/ Comune - Avv. Michele Marcello Magarelli. ....	116
N. 16 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Tribunale Trani - nr. 2072/2021 - B.N. c/ Comune - Avv. Domenico Mastropasqua e Michele Mastropasqua. ....	117
N. 17 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 26/2022 - T.B.+1 c/ Comune - Avv. Michele Scarola. ....	118
N. 18 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Trib. Trani - nr. 2479/2019 - M. E. c/ Comune - Avv. Ivana Padalino. ....	119
N. 19 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 28/2022 - D.P.A. c/ Comune - Avv. Alessandro Miani. ....	120
N. 20 – Riconoscimento, ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n. 218 del 12/11/2021, pubblicata il 10/12/2021 e notificata in data 15/12/2021. ....	121
N. 21 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 46/2022 - D.M. c/ Comune - Avv. Marcello DISTASI. ....	122

N. 22 – Riconoscimento, ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000, legittimità debiti fuori bilancio nei confronti dei due difensori antistatari per rifusione delle spese legali di cui alla sentenza n. 1809/2021 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani. .... 123

N. 23 – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE G.C. N. 69 DEL 09/03/2022).  
..... 124

**Presidente Giovanni Casella**

Sì, un attimo. Consigliere Innocenti, il Green Pass per la Segretaria. Un attimo, Consiglieri. Sì, proceda, Segretaria, grazie.

*[il Segretario procede con l'appello]*

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

5 assenti e 20 presenti.

**Presidente Giovanni Casella**

Bene.., sì, un un attimo, siamo 20 presenti, 5 assenti. Ricordo, siamo in seconda convocazione. Prego, Consigliere Spina.

**Preconsiliari****Consigliere Francesco Carlo Spina**

Volevo dire per i due colleghi, uno ha subito un intervento ed è in convalescenza, l'altro ha il Covid, comunque sono disponibili... (incomprensibile)

*(voci sovrapposte)*

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Comunque sono disponibili, hanno dato la disponibilità, anche se a casa. Solo questo volevo dire, Presidente.

Va bene, naturalmente colgo l'occasione, oltre che per formulare i saluti al Consiglio Comunale, al Sindaco, agli Assessori e al Presidente del Consiglio, anche per fare gli auguri per il rinnovo di questo incarico, gli auguri più complessivi all'intero Collegio dei Revisori dei Conti per questo mandato triennale, che riguarderà i prossimi anni della vita amministrativa di Bisceglie.

Presidente, sarò nel rappresentarne il mio disappunto per quello che è accaduto l'ultimo Consiglio Comunale. Colgo l'occasione per farlo perché io ritengo che sia necessario in quei momenti in cui la Maggioranza decida qualche questione di carattere politico, che il coinvolgimento delle Minoranze avvenga nelle sedi istituzionali, nella Conferenza dei Capigruppo, che può essere anche convocato dal Presidente del Consiglio anche ad horas. Io capisco l'urgenza, può succedere qualcosa, ma anche una semplice convocazione del Consiglio Comunale, subito, immediata, qualcuno viene, qualcuno non arriva, ma almeno si salvaguarda la forma delle convocazioni, del rispetto istituzionale, del rispetto Maggioranza e Opposizione, perché non è possibile che poi alla fine ci troviamo di fronte a situazioni come quelle che accadono, che probabilmente per logiche interne alla Maggioranza si chiedi la cortesia all'Opposizione di coprire un momento di difficoltà politica. In consiglio Comunale mille rinvii e mille volte avremmo dato presenza e solidarietà a problemi di carattere di salute o di altro, ma attraverso le telefonate ai Capigruppo fatte dall'ufficio di staff del Sindaco e, neanche cortesemente dall'Amministrazione Comunale, ma dai dipendenti, penso che sia forse il peggio che possa essere accaduto nella storia amministrativa di questa città, in cui stiamo verificando che oramai non ci sono più regole nemmeno nel rispetto delle posizioni personali, forse perché si ha il coraggio di tenere posizioni politiche rigide e rigorose e questo chiaramente fa male a chi è abituato a pensare alla politica a un teatrino dove qualcuno specula sulla sua posizione di Maggioranza o di Opposizione, cercando di portare a casa ogni volta qualche logica di tornaconto personale. Fortunatamente, diciamo, io continuo a credere nel rispetto delle istituzioni, degli uomini e delle persone e dell'educazione istituzionale, in primo luogo, oltre che di quella personale. E quindi le chiedo, se dovesse capitare di nuovo, Presidente, ci convochi in una Conferenza dei Capigruppo. So che lei non sapeva niente, so che era presente in Consiglio Comunale e certamente non è il mio un rammarico che rivolgo all'Ufficio di Presidenza, ma alle Forze politiche che hanno voluto questo tipo di impostazione. Quindi nulla toglie al fatto istituzionale, era presente il Sindaco, era presente il Presidente del Consiglio, ma questa cosa che è accaduta così, non riesco ancora a digerirla.

Presidente, ho presentato una mozione per quanto riguarda la situazione dell'ospedale di Bisceglie. Io spero che questa mozione venga discussa, quindi eviterò, se c'è questa volontà politica di discuterla, eviterò di fare un mio intervento in questa mozione, anche per concentrare i tempi nelle questioni preliminari. Per cui auspico che venga sottoposta, quantomeno un confronto ci possa essere su questi temi delicati, visto che avevo chiesto tempo fa all'Amministrazione Comunale, al Sindaco, di fare, come avevamo fatto noi in passato con la precedente Amministrazione, un Consiglio monotematico sulla situazione sanitaria in generale e sulle problematiche relative al nuovo ospedale e a quello vecchio, ma ancora oggi non soltanto non ne abbiamo mai discusso, ma è diventato urgente, dopo la fine dell'emergenza decretata a livello nazionale il 31 marzo, è diventato urgente in questo

momento... No, Presidente, io posso tranquillamente aspettare. È diventato quanto mai urgente, a mio modo di vedere, una riflessione per fare un appello al Direttore Generale, perché nel frattempo, noi sappiamo bene, i medici stanno andando via dall'ospedale di Bisceglie e i reparti è vero che sono stati chiusi e il nostro ospedale è stato Covid, io sono una persona che ha visto l'efficienza dell'ospedale di Bisceglie da ricoverato, ho avuto il Covid all'inizio del periodo più problematico, ottobre dell'anno scorso, dell'anno precedente, 2020, inizio del Covid, e quindi come è efficiente il nostro presidio ospedaliero, ma, vivaddio, in questo momento noi stiamo vedendo che i reparti non ci sono. Quando succede qualche cosa e non si può andare al Pronto Soccorso perché non si possono effettuare ricoveri, quando non c'è si deve farti non ci sono quando succede qualche cosa così si può andare al pronto soccorso perché non si possono effettuare di cuore quando non c'è il servizio sanitario ospedaliero e quando non abbiamo un orizzonte temporale entro cui queste cose devono riprendere, ma nel frattempo sappiamo che c'è un problema, perché i medici vengono trasferiti, alcuni vanno via, infermieri che vanno fuori casa, gli OSS che non ci sono, cioè tutta questa situazione può diventare davvero problematica. Se la questione è una questione di carattere politico, lo si dica, perché ci può essere una volontà politica di lasciare tutto come sta e di dire: "Beh, ben venga", che chiuda questo ospedale di Bisceglie, nel tempo va via per agonia, perché chiaramente tenderanno a diminuire i numeri, a diminuire i ricoveri, a diminuire le presenze anche dei medici, che sono...

**Presidente Giovanni Casella**

La prego di concludere, sennò stiamo entrando nel merito.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, io 5 minuti me ne stavo occupando. E quindi voglio che su questa questione possa esserci in questo momento una posizione del Consiglio Comunale su questo tema perché io ritengo che sia improcrastinabile e veramente delittuoso trascurare e far finta di niente oggi su questo tema delicatissimo. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Bene, ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Preziosa.

**Consigliera Giorgia Maria Preziosa**

Buonasera. Ci terrei in questa sede a leggere la relazione dell'ultima..., l'ultima relazione della DIA rispetto al primo semestre 2021, in quanto cita il Comune di Bisceglie, questa volta, per fortuna, diciamo, per meriti e non per questioni..., anche se la situazione, diciamo, della criminalità a Bisceglie, così come della BAT, non è da sottovalutare. Dice il relatore... Cioè ci tengo a leggerla non perché..., per una questione, ecco, così di retorica, ma più che altro perché per renderla appunto pubbliche affinché, anche se la stampa ne ha parlato, tutti ne abbiano conoscenza attraverso il Consiglio Comunale. "Il tema della penetrazione delle mafie nella Sesta Provincia pugliese è stato affrontato il 26 giugno 2021 in occasione dell'incontro pubblico promosso dalla Presidenza del Consiglio di Bisceglie. Al convegno hanno partecipato il Procuratore della Repubblica di Trani, Renato Nitti, il sostituto Procuratore della Direzione Nazionale Antimafia, Giuseppe Gatti, nonché l'Arcivescovo di Trani-Barletta e-Bisceglie, Monsignor Leonardo D'Ascenzo. Tracciando le coordinate di un fenomeno criminale che si coniuga con quello delle limitrofe organizzazioni criminali baresi, foggiane e cerignolane, sarebbe emerso come le mafie autoctone tendano a depauperare e a depredare il territorio, portando alle estreme conseguenze la connotazione lucrativa delle mafie baresi. La complessità delle dinamiche delinquenziali mafiose e di quelle della malavita comunale, nonché la percezione della potenziale permeabilità della cosa pubblica da parte della criminalità organizzata, sarebbero alla base della decisione di insediare nel territorio la Questura ad Andria, il Comando provinciale dei Carabinieri a Trani e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza a Barletta, la cui cerimonia di inaugurazione si è tenuta il 27 luglio 2021 alla presenza del Ministro dell'Interno, del Capo della Polizia e della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza. Al fine di prevenire e bloccare le

effervescenze operative gli insaziabili appetiti della criminalità organizzata su questa particolare area geografica i riflettori sono puntati sull'eccellenza del tessuto economico produttivo a rischio di ripercussioni negative anche a seguito dell'emergenza da Covid-19. Sotto questo profilo permangono anche nel semestre le criticità connesse alla zona litoranea Margherita di Savoia, Barletta, Trani e Bisceglie, dove insistono le prevalenti attività turistiche e di ristorazione, quelle legate all'entroterra rurale della provincia, gravato da una forte incidenza di reati predatori". È, diciamo, lodevole la citazione che c'è in questa relazione della DIA proprio del nostro Comune, più che altro di quel convegno organizzato dalla Presidenza del Consiglio il 26 giugno del 2021. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, Consigliera, grazie. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente. Mi vorrei riallacciare a quello che poc'anzi ha letto la Consigliera Preziosa riguardo alla relazione della DIA, ma più che altro per ricordare al Sindaco che a seguito di quell'incontro, dove, diciamo, c'è stato grande entusiasmo e partecipazione per come si è svolto e anche perché sono intervenuti relatori di spessore che hanno diciamo discusso del tema in maniera abbastanza significativa, dando i giusti segnali di quello che sta accadendo su questo territorio. Quindi, dico, all'indomani di quell'incontro, siamo venuti in Consiglio Comunale e abbiamo proposto attraverso una mozione di organizzare entro 45 giorni una Conferenza di Servizi su Legalità e Sicurezza. Sindaco, le voglio solo ricordare che diciamo quella mozione è stata presentata a luglio 2021. Siamo ad aprile 2022, quindi sono trascorsi abbondantemente i 45 giorni, siamo a 10 mesi, e naturalmente di questa Conferenza dei Servizi io non ho traccia. Speravo, anche qualche ritenevo che si delegasse la Commissione Sicurezza, giacché è insediata in questa Amministrazione. Una Commissione Sicurezza non è Commissione permanente, ma una Commissione speciale, comunque preposta a un compito fondamentale e pensavo che questo compito lo avesse delegato per essere assolto alla Commissione Sicurezza, ma a tutt'oggi ho detto non si ha notizia che questo diciamo possa esserci, cioè sappiamo benissimo quali sono le situazioni sul suo territorio dal punto di vista dello spaccio, dal punto di vista dei reati di natura predatoria, ce li ribadisce ogni anno la Commissione, la DIA. Ma naturalmente io ho letto quel Protocollo d'Intesa che li ha sottoscritti con il Sindaco di Trani, dove ha detto che trascorreremo un'estate bellissima. Io lo voglio sperare che la nostra estate sarà bellissima, ma senza forze dell'ordine, con un organico ridotto ai minimi termini, con una presenza quasi inesistente delle forze di Polizia sul territorio. Onestamente, io sto spesso in giro, ma vengono segnalate situazioni critiche da un punto di vista dell'ordine pubblico quasi giorno sui social, allora lo vorrei comprendere come sarà possibile tenere fede a quel Protocollo d'Intesa che ha sottoscritto con il Comune di Trani. Ma lei si ostina ancora una volta a non voleva ascoltare il territorio. Noi avevamo proposto, appunto, di incontrare il territorio attraverso gli ordini professionali, attraverso le forze di Polizia, attraverso le scuole, attraverso diciamo le organizzazioni sindacali, però non comprendo per quale motivo diciamoci ci siano difficoltà a convocare questa Conferenza. Auspico, mi auguro che questi nuovi stimoli possano portare a questo obiettivo, che in effetti diciamo ritengo che sia indispensabile, sia fondamentale che venga ascoltato il territorio, perché molto probabilmente qualche piccolo aiuto, qualche suggerimento potrà venire anche da altri. Quindi per l'ennesima volta faccio un invito a lei, in qualità di Sindaco, e alla sua Amministrazione a convocare al più presto questa Conferenza, in modo da poter discutere di questo tema, del tema della legalità e della sicurezza sul territorio, che è abbastanza sentito. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non altri interventi, io entrerei... Prego, Sindaco. Sì, prego, prego, prego, prego.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutto il Consiglio Comunale, agli Assessori, ai Dirigenti, al Presidente del Consiglio, al nostro Segretario e al Presidente, dottor Giorgio Treglia, che anch'io ringrazio per essere qui oggi, innanzitutto, e soprattutto rinnovo gli auguri di buon lavoro a tutto il Collegio dei Revisori dei Conti.

Allora, io cercherò, come sempre, durante la fase preliminare di rispondere in maniera puntuale alle vostre sollecitazioni. Ribadisco ancora una volta che questa fase diventa un momento anche proficuo di lavori del Consiglio Comunale quando non si fa polemica, quando si trova sempre la maniera costruttiva di affrontare i problemi e quando i problemi vengono posti, tra l'altro, in maniera serena e non strumentale. Io, purtroppo, Consiglier Spina, sono d'accordo con lei, il rispetto delle istituzioni prima di tutto. Sono stato abituato a rispetto delle istituzioni, alla logica dell'alternanza nella democrazia, al rispetto della libertà e dell'idea altrui e sono fermamente convinto, e credo di averlo dimostrato in questi anni di esperienza in Consiglio Comunale, che il dialogo e il confronto porta sempre a qualcosa di positivo per la città. Purtroppo noi continuiamo oggi a vivere un momento molto delicato della fase pandemica iniziata nel 2020. Purtroppo ci sono ancora tanti contagi e anche se lo stato d'emergenza si è concluso al 31 marzo, purtroppo siamo costretti a gestire nell'ordinario questa fase, che possiamo definire in maniera molto ampia, endemica, che chiaramente comporta però tutta una serie di problematiche, tra cui chiaramente quella di avere e di riscontrare dei positivi anche per quanto riguarda, tutto quello che riguarda i lavori del Consiglio Comunale. Quindi non c'è nessuna logica personale, o uno sgarbo volontario istituzionale a qualcuno, ma semplicemente la presa d'atto che anche oggi purtroppo mancherà qualcuno a questo Consiglio Comunale, che purtroppo in prima convocazione non si è potuto celebrare proprio perché di fatto ci sono stati degli impedimenti. Quindi non ci sono né posizioni individuali da difendere, non ci sono logiche che esulano da quello che è purtroppo adattarsi alle difficoltà che porta la pandemia. Noi ci siamo abituati perché sono due anni che affrontiamo la pandemia in prima linea, quindi in realtà per noi è quasi naturale questo spirito di adattamento e di resilienza alle varie situazioni. Anche in Consiglio Comunale abbiamo dimostrato sempre grande senso di responsabilità quando abbiamo deciso ad esempio di attivare la modalità da remoto, in videoconferenza, a distanza. Anche lì ci sono state polemiche, probabilmente abbiamo perso più di una giornata di Consiglio Comunale solo per discutere sull'opportunità o meno di una modalità così innovativa, però anche in quella fase abbiamo dimostrato che la pandemia di fatto ci obbliga ad attivare soluzioni innovative e anche a volte difficili da mettere in pratica perché comporta anche una mezza rivoluzione tecnologica. Siamo stati bravi ancora una volta e quindi rispetto allo scorso Consiglio Comunale io credo che si sia capito che non c'è nessuna volontà dilatoria o di altro tipo.

Per quanto riguarda la mozione o l'Ordine del Giorno, che io non ho ricevuto neanche per conoscenza, quindi ne ho preso conoscenza in maniera informale dal Segretario Generale a cui era rivolta, io credo che questa volta noi siamo..., forse una delle rare volte, non lo so, stiamo remando nella stessa direzione, nel senso che siamo perfettamente d'accordo che il 31 marzo è cessato lo stato d'emergenza ufficialmente con atto del Governo in Italia e si è avviata una fase nuova e quindi dal primo aprile in poi si deve ripensare non soltanto ovviamente alle modalità di rispetto comunque delle misure di prevenzione, che sono rimaste, che siamo ancora qui oggi con la mascherina perché siamo in una stanza chiusa, tanti, tante persone e che quindi diciamo credo che sia opportuno continuare per rispetto degli altri, non soltanto di se stessi, continuare ad adempiere a queste misure. E altrettanto credo che anche gli ospedali, le strutture sanitarie, debbano riprendere un percorso di ritorno alla normalità. Da questo punto di vista io le assicuro che ci siamo già mossi perché abbiamo riunito, per esempio, il Comitato Ospedale e Salute che si era inaugurato durante la fase prima e durante la fase della pandemia, un Comitato sorto da cittadini grazie all'impegno di cittadini che vogliono chiaramente testimoniare e tenere sempre accesi i riflettori e l'attenzione sul nostro ospedale e sulla situazione ovviamente sanitaria, sui bisogni di salute del nostro territorio. Attraverso questa condivisione con la cittadinanza si è anche arrivati a immaginare soluzioni, a immaginare proposte e soprattutto a condividere preoccupazioni. La preoccupazione principale è proprio quella di finalmente consentire all'ospedale di Bisceglie di riaccogliere, non sono tanti cittadini biscegliesi, ma tutti coloro i quali e per i quali l'ospedale di Bisceglie è un punto di riferimento e quindi possa tornare a essere una struttura che soddisfa un bisogno di salute che è rimasto per troppo tempo sacrificato rispetto a quelle che erano le primarie esigenze della lotta al Covid e quindi dal pronto soccorso fino all'ultima, in ordine alfabetico, delle unità operative, passando ovviamente per ortopedia, per chirurgia, per

cardiologia, per ostetricia e ginecologia, per il punto nascita in generale. E quindi noi non vediamo assolutamente l'ora, quindi sono d'accordissimo con lei, che c'è bisogno che l'ospedale riapra, quindi sono d'accordissimo con lei che ogni strumento per poter sensibilizzare sulla riapertura completa dell'ospedale di Bisceglie sia un messaggio importante ed è un messaggio importante da dare ovviamente in maniera condivisa, anche perché sappiamo benissimo che la scelta di riconvertire un ospedale non è ovviamente della politica, ma è chiaramente appannaggio esclusivo dei tecnici, delle Asl e dei sanitari. Quindi di base dobbiamo assolutamente diciamo consentire a loro di svolgere il loro lavoro in libertà. Per questo posso anche informare il Consiglio Comunale che comunque alcuni reparti sono stati già riaperti, come chirurgia generale, la radiodiagnostica. A breve sarà inaugurato, tra l'altro, il nuovo pronto soccorso, che sarà un pronto soccorso davvero che cancella dalla nostra memoria quello che era il vecchio pronto soccorso dell'Ospedale di Bisceglie, perché è una struttura moderna, accogliente, che è anche figlia ovviamente dell'esperienza del Covid e quindi con le stanze di osservazione breve, tanti posti letto, che obiettivamente in precedenza non c'erano, l'aria per il triage, per l'attesa, cioè un pronto soccorso che finalmente è moderno e funzionale ed è adeguato a quelli che sono ormai le richieste dei cittadini. Al di là di questo io avevo già in cantiere e abbiamo avuto anche conferma dal Direttore Generale di un incontro per mercoledì prossimo, per cui io, se siamo d'accordo, ovviamente, proporrei di posticipare un eventuale Ordine del Giorno, eventualmente anche un Consiglio comunale monotematico sull'ospedale di Bisceglie, da tenere magari subito dopo Pasqua, perché questo incontro sarà importante per capire dove vuole andare l'ospedale di Bisceglie e soprattutto i tempi che l'ASL BT e il nuovo Direttore Generale si è dato per poter riattivare completamente l'ospedale di Bisceglie. Io ho avuto tante rassicurazioni dal Direttore Generale e quindi non ho motivo assolutamente per dubitare che il percorso è già in programmazione. Proprio per questo, ecco, io darei al Direttore la possibilità di un incontro e poi eventualmente adeguare un Ordine del Giorno all'interno di un Consiglio Comunale dedicato sull'ospedale di Bisceglie. Ospedale di Bisceglie che comunque è diventato di fatto un punto di riferimento, al di là del Covid, perché l'ospedale di Bisceglie grazie alla terapia intensiva, alla rianimazione, al pronto soccorso, alla grande professionalità dei medici che ci lavorano, è comunque un ospedale di fatto di primo livello. I concorsi che sono in atto e che dovrebbero arrivare confermano l'intenzione di mantenere l'ospedale di Bisceglie come un ospedale importante, punto di riferimento non soltanto di questa provincia. E in realtà l'ospedale di Bisceglie si candida, tra l'altro, a traghettare questo territorio verso in ospedale del nord barese, che come voi tutti ormai sapete, dovrebbe sorgere sul territorio, dovrà sorgere sul territorio di Bisceglie a confine con Molfetta e che sarà, dopo 10 anni, finalmente, una nuova struttura in grado di assolvere davvero a quel desiderio di ospedale che tutti quanti noi abbiamo sempre immaginato, cioè un luogo dove poter entrare e trovare una risposta a tutti i bisogni di salute, non dover più sottostare a quelle sgradevoli, per usare un eufemismo, liste di attesa, finalmente dovrebbero cancellarsi i cosiddetti viaggi della speranza, cioè il dover emigrare verso altri nosocomi per poter purtroppo ricevere le cure specialistiche adeguate e tutto questo finalmente sta per diventare realtà nel nostro territorio. Chiaramente ci sono, adesso, superato lo scoglio politico, ci sono tutti gli adempimenti tecnico burocratici, che non sono ovviamente da meno, non sono sicuramente una passeggiata di salute, scusatemi il termine, il gioco di parole, però la determinazione della Regione Puglia, dell'ASL BT individuata quale stazione appaltante di asset che è la struttura tecnica regionale che svolgerà poi le analisi tecniche sulla fattibilità del nuovo ospedale, del comitato che dovrà ovviamente interpretare le esigenze cliniche, che ovviamente saranno alla base della strutturazione di questa nuova realtà, sono complesse, però c'è una grande volontà di andare avanti, c'è una grande volontà e determinazione a chiudere un cronoprogramma che è stato definito all'interno, e questa è un'altra grande novità, di un verbale relativo all'ultima riunione tenutasi a fine marzo presso la Regione Puglia e che quindi i Comuni di Bisceglie e di Molfetta hanno rispettato immediatamente e pienamente i termini che erano stati assegnati. Adesso aspettiamo chiaramente le risposte anche dagli altri enti che sono protagonisti di questo lungo procedimento. Ma io sono fortemente ottimista da questo punto di vista e credo e ritengo che, se siamo bravi, questo ospedale potrebbe vedere la luce anche in tempi non eccessivamente lunghi. In Regione si parlava di 5-6 anni. Io metterei firma anche su qualche anno in più, anche se fossero 7-8, non fa niente, ma io credo che sicuramente in tempi compatibili con quelle che sono chiaramente le procedure burocratiche e tecnologiche, credo che saluteremo anche presto il nuovo ospedale del nord barese.

Per quanto riguarda il problema della sicurezza, guarda, Giorgia, Vincenzo, la sicurezza è prioritaria, lo abbiamo

dimostrato non so in quante occasioni concretamente. Al di là degli impianti di videosorveglianza, che sono ormai penso quadruplicati in città, ci sono telecamere in tutte le zone sensibili della nostra città, c'è un sistema di videosorveglianza, che sarà presto arricchito da quello dei privati, degli esercizi commerciali, che vorranno partecipare a un sistema integrato di videosorveglianza, mettendo a disposizione le loro telecamere all'esterno dei loro esercizi commerciali e questo renderebbe la città veramente una..., doterebbe la città di una rete di videosorveglianza così capillare, che davvero sarebbe funzionale non soltanto alla repressione, quanto piuttosto alla prevenzione dei reati. Ma al di là della videosorveglianza, importantissima, e dei progetti dedicati alla videosorveglianza, perché alcune di quelle telecamere provengono da un finanziamento ottenuto grazie al Programma Scuole Sicure del Ministero dell'Interno, che ci ha consentito di dotare tutte le scuole superiori di impianti di videosorveglianza all'esterno. Questo sta nevicando ovviamente quei reati ben specifici, quali lo spaccio di stupefacenti, o i reati, quelli più gradevoli, quelli più che ci fanno più male, come il bullismo, o atti di vandalismo. Ma non soltanto il Progetto Scuole Sicure, l'ultimo progetto, quello che avete citato, quello di un servizio straordinario destinato alla prevenzione dei reati contro l'ordine pubblico e di contrasto all'attività di spaccio e agli stupefacenti svolto insieme con Trani e quindi con l'interscambio, interforze tra Bisceglie e Trani riguardo all'attività di vigilanza e sorveglianza straordinaria del territorio, chiaramente con altro finanziamento arrivato di circa €40000, 45, non ricordo, arrivato sempre dal Ministero dell'Interno, ma non solo, quello l'implementazione chiaramente delle forze dell'ordine, Carabinieri, Polizia di Stato e Guardia di Finanza, di fatto è una realtà non soltanto a Bisceglie, ma in tutto il territorio, perché con l'avviamento dei Comandi provinciali e della Questura stanno arrivando nel tempo, ma questo si sapeva ed è stato detto anche in quel convegno che avete citato, ma soprattutto in altri convegni e in altri incontri a cui anch'io ho partecipato, sia a Bari, che a Canosa, che in altre circostanze. Anzi, da poco abbiamo celebrato la giornata del 21 marzo di Libera Contro le Mafie e sono stato testimone di tanti eventi, non soltanto quelli che abbiamo celebrato a Bisceglie, ma anche in altri Comuni di testimonianza di grande riscatto sociale e di grande ormai avversione di rinascita di un senso di contrasto da parte della cittadinanza attiva al fenomeno della malavita e della malavita organizzata, soprattutto. Questo è positivo. A Bisceglie forse dobbiamo sviluppare ancora di più questo senso di attenzione ai fenomeni criminosi, perché manca probabilmente, non abbiamo ancora... Abbiamo una percezione di pericolo, che è un po' diffusa, ma in realtà non abbiamo attivato in maniera forte un sentimento importante, al di là di alcune associazioni storiche, che da anni sono in prima linea e che io ringrazio sempre per tutta l'attività che svolgono quotidianamente di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione e quindi mostrando davvero quanto è importante oggi, forse più di ieri, l'opera della cittadinanza attiva nel coinvolgimento di tutti i cittadini verso progetti e programmi che poi hanno un'utilità pubblica generale. Certamente tutto questo non basta, i protocolli non ve li cito nemmeno più con la Prefettura. L'ultimo, bellissimo, il patto educativo di Papa Francesco, che sarà, vi anticipo, ma questa è una mia sensazione, ma è anche un auspicio, sarà davvero una pietra miliare all'interno di questo territorio come strumento e cornice nel quale far lavorare tutte queste associazioni, tra l'altro...

#### **Presidente Giovanni Casella**

Concluda, Sindaco.

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

... ha fatto riferimento sia del sociale, che del mondo culturale per funzionalizzarle verso il tema dell'educazione, del rispetto non soltanto della legalità, ma nel rispetto anche altrui, del rispetto della persona, dell'importanza dei diritti civili e dei diritti che fanno da corollario alla libertà e alla giustizia. I patti non ve li cito più, dico solo che fra un po' celebriamo il concorso dei Vigili Urbani per poter finalmente porre rimedio... Lo so che mi avete guardato tutti. No, è un concorso pubblico che sarà svolto con la massima attenzione e il massimo rigore, dei Vigili Urbani che cercherà di porre rimedio a questa atavica carenza di personale. Nel frattempo chiaramente già dall'anno scorso abbiamo sperimentato l'utilizzo di Vigili Urbani a tempo determinato durante l'estate e credo che anche quest'anno partiremo con questo strumento per poter chiaramente supportare l'attività del nostro corpo di Polizia Locale che già dimostra una professionalità incredibile, soprattutto una dedizione e uno spirito di servizio che è stato encomiabile durante il

Covid ed è un segno distintivo durante ovviamente tutto il percorso che il sottoscritto sta facendo. Quindi per questo non finirò mai di ringraziarli. Grazie, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie. Sì, prego.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, Presidente, io prima di..., diciamo, sulla presentazione dell'Ordine del Giorno qualche cosa la dovrò dire sulle parole del Sindaco. Chiedo innanzitutto se l'Ufficio di Presidenza, che è l'organo competente a mettere in discussione o meno l'Ordine del Giorno, condivide l'impostazione del Sindaco circa la non opportunità di discuterne oggi in Consiglio Comunale. Lo voglio dire perché io insisto perché si discuta oggi, quindi nel momento in cui ho sentito la posizione del Governo cittadino, dell'Amministrazione, mi permetto, di aver ascoltato anche alcune cose interessanti, ma rafforza in me il convincimento l'intervento del Sindaco che sia opportuno dare una forte legittimazione al Sindaco durante questi incontri istituzionali. Ribadisco che scopo dell'Ordine del Giorno non è quello di poter imbeccare il Sindaco, oppure di cercare di forzare la mano, di farsi propaganda politica. Scopo della discussione in Consiglio Comunale è quello di confrontarci su alcune situazioni e su alcune sensibilità che sono all'interno dell'Amministrazione Comunale, ma anche all'interno dell'Opposizione, perciò c'è colloquio in Consiglio Comunale e il Presidente del Consiglio, naturalmente, è sovrano e se vorrà potrà anche sottoporre, come chiedo io anche eventualmente per aiutarlo a mettere i voti il fatto che si discuta o meno questa mozione, che è urgentissima...

**Presidente Giovanni Casella**

La posso interrompere, così le posso dire una risposta in merito a questo.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, lei non coglie, Presidente, non è... Voglio terminare l'intervento, così lei ha contezza nella sua risposta complessiva. Anche perché noi abbiamo dei precedenti in cui abbiamo discusso negli Ordini del Giorno portati d'urgenza, non due giorni prima, come accaduto, vuoi il caso, anche per la questione del rinvio di due giorni del Consiglio Comunale, abbiamo discusso anche sul colore delle ali delle farfalle qualche volta, no? D'urgenza, è urgente il colore delle ali delle farfalla, mozioni internazionali perché dovevano avere questo meccanismo dell'arcobaleno, deve essere un arcobaleno che nel mondo deve essere così, cioè tutte queste cose importanti magari sul piano culturale, ma che non riguardavano le competenze di un'Amministrazione Comunale o addirittura i fatti politici locali. Qua si parla di una cosa della sanità, della salute, della vita e della morte dei cittadini e oggi diciamo aspettiamo e prendiamo tempo perché vado prima all'incontro a sentire e poi vengo qui. Non serve più dopo. Sindaco, io te lo dico perché ho capito il tuo intervento, hai parlato 20 minuti di cose sanitarie, avremmo potuto approfittare per fare una discussione insieme su come porre la questione e soprattutto una mozione di quella, io mi impegno non farne una questione politica di gruppo, cioè lo dico per rasserenare tutti su questi temi delicati che riguardano tutti, ma una votazione unanime di quella darebbe al Sindaco la possibilità di dire al Direttore Generale, che potrebbe a sua volta dire agli organi più competenti per quello che riguarda gli aspetti tecnici, che bisogna necessariamente provvedere oggi a ripartire con degli step che abbiano una cronologia certa, perché poi alla fine se le cose si fanno, si fanno giustamente le manifestazioni, "abbiamo fatto questo". Quando le cose non vanno è colpa dei tecnici. Io, Presidente, chiedo veramente che lei possa farsi portavoce di questa esigenza che io ritengo che ci sia nel Consiglio Comunale di parlare di questioni politiche cittadine e non soltanto di questioni che riguardano altri mondi o altre situazioni che in questo momento purtroppo non interferiscono con le nostre competenze. Noi veniamo eletti, o veniamo votati semplicemente per fare il nostro dovere di Consiglieri Comunali, di Assessori, di Sindaco, ma non per fare gli opinionisti sui social o per fare altro. Qui abbiamo scambiato la logica del nostro ruolo nel Consiglio Comunale. Spero

veramente che il Presidente si faccia garante per la par condicio, come per le altre questioni, le altre mozioni, gli le altre situazioni in cui si è discusso anche di urgenza, io non mi sono mai opposto, che anche su questo punto si possa fare una discussione serena in Consiglio Comunale. Grazie.

#### **Presidente Giovanni Casella**

Sì, mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Fata, però io vorrei rispondere, se mi consente, alla corretta valutazione del Consigliere Spina in merito alla proposizione di questo Ordine del Giorno. Ora, come tutti quanti sapete, il regolamento vieta che possa essere discusso un Ordine del Giorno, se non preventivamente costruito, preparato, predisposto, se necessita anche di pareri tecnici che riguardano il punto. In questa Assise in questi anni, userei il termine purtroppo, ma non lo vorrei sottolineare, qualche volta è capitato che per questioni di carattere d'urgenza, di necessità, di predisporre un atto di Ordine del Giorno che riguardasse la guerra, si è andato in deroga al regolamento e l'Ufficio di Presidenza ha cercato di tenere alto il valore delle istituzioni consentendo, attraverso il coinvolgimento delle parti politiche presenti in Consiglio Comunale, l'eventuale discussione di questi punti. Ora, io penso che, e quindi demanderei, come ho sempre fatto, al Consiglio Comunale non la responsabilità, il coraggio, l'intuizione di accettare o meno la possibilità di discutere in questo Consiglio questo Ordine del Giorno. Ora, io credo che, ad onor del vero, le due parti, sia la parte propositiva dell'Ordine del Giorno, sia la parte, nel senso la risposta amministrativa del Sindaco, abbiano la necessità di un intero Consiglio Comunale, abbiano la necessità di trovare un punto di incontro. E quindi, nel qual caso fosse possibile la possibilità, possibile la possibilità, rafforzato, di convocare un Consiglio Comunale monotematico con la presenza del Direttore Generale, cosa che è stata fatta in passato, più volte peraltro richiesto anche delle Opposizioni, ad onor del vero, credo che non sia il frutto soltanto della discussione del Sindaco con il Direttore Generale. Ma nel qual caso si dovesse decidere, e questo lo possiamo decidere anche ad horas, anche ad hors, cioè in questo momento... Sì, ad horas, io non ho problemi, ad horas, in questo momento, con la presenza della Direzione Generale, del Direttore Generale, e a quel punto non sarebbe un dialogo tra il Sindaco e il Direttore Generale, ma sarebbe un dialogo aperto, così come stato fatto, delle parti politiche alla città e con risposte chiare e nette da parte della Direzione Generale. Se è questo il presupposto, credo si possa superare ogni ostacolo e credo forse sia più necessario e più importante, non che l'Ordine del Giorno che hanno presentato i Consiglieri Spina e il Consigliere (incompressibile), perché comunque credo che sia anche questo importante, no? è una spinta, è un proporsi, ma alla fine forse le risposte più chiare vengono sia dalla parte politica, ma anche dalla parte operativa, che in questo caso viene rappresentata da ASL. Quindi, per quanto riguarda l'Ufficio di Presidenza, se, come è stato fatto in precedenza per la par condicio creditorum, così menzionata, quella che si usa nelle procedure fallimentari, c'è il desiderio, la volontà di discuterlo, per l'Ufficio di Presidenza, nulla questo. Se invece si vuole superare l'ostacolo attraverso... IL Sindaco mi aveva anche, devo dire, passato questa comunicazione che a lui è intervenuta, con la quale l'ufficio dell'ASL, la Direzione Generale invita lo stesso Sindaco a un incontro, così come previsto, quindi, mi facciate passare il termine, non ha detto chiacchiere, il buon Sindaco. Non perché dica chiacchiere, non ha detto una bugia, ha detto la verità, l'incontro c'è ed è ufficiale. Quindi, nel qual caso si dovesse superare l'ostacolo in questo modo, con questo metodo, a quel punto, vivaddio, si può convocare anche ora, ad horas, cioè sospendiamo un attimo, facciamo la Conferenza dei Capigruppo, possiamo decidere anche in Consiglio Comunale...

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, la proposta, se il Sindaco accetta, perché è anche una questione istituzionale e comprendo bene, d'accordo con il Direttore Generale, di fare proprio in quella giornata un Consiglio comunale urgente monotematico, compatibilmente con gli impegni del Direttore Generale, secondo me sarebbe la cosa migliore, che il Sindaco ospiti il Direttore Generale nella sede istituzionale per un confronto sulle tematiche. Lo abbiamo fatto negli anni scorsi...

#### **Presidente Giovanni Casella**

Ci mancherebbe altro, ci mancherebbe altro, Se ha disponibilità il Direttore Generale.

Siccome ha chiesto lui l'incontro, può darsi che c'è uno spazio in quella giornata, cioè ci adattiamo noi, ci adattiamo noi.

**Presidente Giovanni Casella**

Comunque, se possiamo superare l'ostacolo, questa è la posizione dell'Ufficio di Presidenza. A lei la parola, Consigliere Fata.

**Consigliere Vittorio Fata**

Presidente, io voglio intervenire brevemente su questa cosa. Lodevole l'iniziativa dei colleghi Consiglieri, perché è un tema che già un mese e mezzo fa in maniera informale in Consiglio Comunale avevamo sollevato, quello di dare più forza al Sindaco in un rapporto istituzionale, all'epoca per i problemi che riguardavano anche la costruzione del nuovo ospedale, ma per i problemi che ci sorgono giornalmente per riattivare determinati reparti. Però, come ha detto bene il Consigliere Spina, non ne dobbiamo fare una posizione politica di parte, noi dobbiamo risolvere un problema della città che è quello che ci sono dei reparti, sostanzialmente, che continuano a non essere riattivati. Questo dobbiamo farlo tutti insieme, dobbiamo stare tutti dalla stessa parte, non c'è chi arriva prima, chi arriva dopo, dobbiamo farlo tutti insieme, Quindi, Presidente, la sua impostazione io la ritengo validissima, senza nulla togliere, e ho già sottolineato l'importanza della discussione di questo argomento, senza nulla togliere ai colleghi che l'hanno presentata, a cui va un plauso, ma ricordo un mese e mezzo fa lo dicemmo in Consiglio Comunale, lo dissi io, lo disse Enzo Amendolagine, Enrico, in quell'occasione lo dicemmo un po' tutti perché è un'esigenza che tocchiamo tutti con mano, chi più, chi meno, la tocchiamo tutti con mano e noi volevamo essere di ausilio al Sindaco, di dare forza al Sindaco per poter veramente intervenire in maniera netta e precisa. C'è stato qualche provvedimento nelle more da parte del Direttore Generale, devo dire, Francesco, credo non del tutto realizzato, cioè c'era un'impostazione di cominciare ad aprire i vecchi reparti, poi c'è stato un aumento dei casi Covid. Noi capiamo tutto, però alla fine questo cronoprogramma non è stato rispettato. Il problema, io non voglio entrare nel merito, lo diranno bene i Consiglieri che lo hanno esposto prima, il problema è, sostanzialmente, se il Direttore Generale non attiva le zone grigie negli altri ospedali, è chiaro che verranno sempre a Bisceglie e che noi avremo sempre lo stesso problema. Quindi io plaudo questa iniziativa. Io chiedo scusa al Sindaco se mi sono perso la prima parte del suo intervento, purtroppo sono arrivato tardi, plaudo questa iniziativa di un confronto leale, forte, corretto, con il nuovo Direttore Generale, così come, Francesco, facemmo in occasione, quando facemmo, quando invitammo, credo che si stava chiudendo ginecologia... (voci sovrapposte) Esatto... (voci sovrapposte) Noi dobbiamo concordare e prendere e dare al Sindaco la forza opportuna per far prendere degli impegni veramente formali da parte del Direttore Generale. Capiamo che si è insediato da poco, quindi gli abbiamo già fatto gli auguri in altre occasioni, capiamo che il lavoro è tanto e oneroso, però capiamo anche che ci sono molti concittadini che purtroppo devono emigrare per interventi necessari... (audio assente)

*(voci sovrapposte)*

**Presidente Giovanni Casella**

Per me si potrebbe discutere anche oggi se i Consiglieri Comunali... Io ho dato la mia disponibilità a discuterlo, dell'Ufficio di Presidenza... (voci sovrapposte) ... a parte al necessità del Consiglio monotematico, se ci fosse la presenza del Direttore Generale...

*(voci sovrapposte)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene allora cerchiamo, Sindaco, cerchiamo di organizzare questa... Vabbè, cerchiamo di organizzare. L'impegno è che dopo Pasqua, adesso sentiamo le diponibilità dopo domani che il Sindaco di incontra con il Direttore Generale, accoglierà la disponibilità del Direttore Generale, dopodiché comunicheremo attraverso la convocazione di una Conferenza dei Capigruppo urgente la convocazione di questo Consiglio monotematico, con o senza il Direttore Generale.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, per completezza e correttezza, il nostro Gruppo non rinuncia all'Ordine del Giorno, lo teniamo rispetto a quella che sarà la questione anche dell'evoluzione della vicenda della presenza del Direttore Generale. Per cui lo lasciamo in piedi oggi, se volete, passate come una rinuncia... (voci sovrapposte) No, io sto dicendo lo lasciamo questo aspetto all'esito di quello che sarà l'incontro...

*(voci sovrapposte)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, va bene, se la tenga da parte. Va bene, va bene, abbiamo concluso velocemente, questa volta, non solo per quale grazia ricevuta, il Consiglio Comunale preliminari. Passiamo immediatamente... Vittorio, mi dovresti dare le cartelline, per cortesia.

*(voci sovrapposte)*

**Punto n. 1**

**N. 1 - Illustrazione osservazioni/modifiche/emendamenti alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2022/2024 (NADUP). Deliberazione di G.C. n. 94 del 30/03/2022.**

**Presidente Giovanni Casella**

Okay, entriamo nel primo Punto: "Illustrazione osservazioni/modifiche/emendamenti alla nota di aggiornamento al D.U.P. 2022/2024 (NADUP). Deliberazione di G.C. n. 94 del 30/03/2022".

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Posso?

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, Consigliere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, Presidente, le ho chiesto la parola perché le osservazioni vedo che sono state fatte dal Gruppo Difendiamo Bisceglie, quindi notato che non..., ho voluto assicurarmi che non ci fossero altre osservazioni per poter...

**Presidente Giovanni Casella**

Mi scusi, Consigliere, mi giunge un messaggio, sembra che chi sta seguendo la diretta in streaming non riesce a sentire bene. Forse è il volume? Non lo so. Si sente Adesso? Eh, prima non si sentiva. Mi potete controllare che sia tutto... Okay? Prima non si sentiva, però, eh. Va bene, va bene, okay, grazie. Prego, Consigliere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, Presidente, stavo dicendo, sotto il profilo, prima di entrare nel merito dei singoli emendamenti, che presumo verranno analizzati ed esaminati individualmente con i pareri e anche possibilmente con una presa di posizione, una votazione del Consiglio Comunale perché chiaramente questo è il motivo per cui siamo qui oggi, la doppia seduta del Consiglio Comunale per l'approvazione del DUP, per la nota di aggiornamento al DUP è funzionale e propedeutica all'esame delle osservazioni ed eventuali emendamenti che vengono presentati durante il Consiglio Comunale. In via generale prima di entrare nel merito dei singoli emendamenti, quando lei riterrà opportuno e deciderà metodologicamente come affrontare questo punto, in via generale voglio precisare che mancano i pareri agli emendamenti, perché mi sforzo di guardare attentamente a quelle che potevano essere logiche di carattere tecnico o di carattere politico e purtroppo c'è un rigetto immotivato, lo vedremo ad uno ad uno, per logiche che non riguardano la fase del DUP, cioè... Presidente chiediamo un po' il silenzio, capisco che non interessano le questioni del...

**Presidente Giovanni Casella**

Prego.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quindi, stavo dicendo, Presidente, che la logica dei pareri sugli emendamenti è una logica che serve perché i Consiglieri Comunali vengano invitati circa le questioni tecniche e politiche per cui si accoglie o non si accoglie un emendamento. Ora, basta leggerli questi emendamenti con i relativi pareri e in certe circostanze, ripeto, sarò più specifico quando li esamineremo uno ad uno, in certe circostanze si dà per scontato un qualche cosa che invece non viene chiesta, per cui la Maggioranza se l'è suonata e se l'è cantata, insomma, ha deciso l'emendamento da portare al DUP e ha deciso di respingerlo, ma non era quello l'emendamento quindi per cui voglio leggerlo attentamente.

Seconda questione: ho visto che ci sono dei pareri anche di carattere contabile negativi perché si dice addirittura...

### **Presidente Giovanni Casella**

Scusate, potete silenziare i telefonini, cortesemente? Grazie.

### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Dei pareri di carattere contabile, nei quali addirittura viene invocata quasi dell'emendamento perché non ci sarebbero risorse. Voglio rappresentare a questo Consiglio Comunale che questa è la fase del DUP, non del bilancio, per cui non ci sono delle logiche relative alla formulazione degli emendamenti e alla stregua dei regolamenti di contabilità che debbano contenere anche l'indicazione della copertura, ma al contrario, il Consiglio dà degli indirizzi che possono essere anche gli indirizzi diciamo più grandi possibili e il parere contabile non è diretto a trovare la copertura in questa sede, o a dire c'è già una programmazione in essere. Lo dico perché ne ho visti un paio, ho visto anche un parere tecnico, di cui parlerò, relativo al parco urbano, che ha lo stesso tipo di problema. Cioè, non ci possiamo sostituire alla politica, dicendo: "Questo si può fare e questo non si può fare", perché altrimenti qua cosa stiamo a fare oggi? Non li discutiamo neanche gli emendamenti, se la logica è quella di dire: "È confezionata una manovra e non si può modificare niente". Anche se si chiede un emendamento che comporta una spesa esorbitante, è il Consiglio che decide di poterlo fare nei limiti dell'indennità, dei mutui e tutto il resto, questa cosa sarà accolta, chiaramente. È evidente che nessuno vuole portare squilibri, ma dire che c'è da fare una spesa e quindi bisogna ritoccare altre programmazioni per cui non si può fare, ho trovato un parere che mi dice: "C'è già il Piano Triennale delle Opere Pubbliche che dice il contrario". Premesso che il Piano Triennale lo dobbiamo approvare ancora oggi in Consiglio Comunale, dire che esiste un piano triennale delle opere pubbliche per cui non possiamo proporre nulla quando il piano non esiste, peraltro, è un parere, chiaramente, come voi immaginate, non coerente con la realtà. Dire le falsità oggi è diventata una questione che può spaventare diciamo qualcuno in termini..., non si usa in termini, diciamo dal punto di vista penale, chiaramente, ma non corrispondente al vero una dichiarazione che riguarda il fatto che ci sia già un Piano Triennale delle Opere Pubbliche, quando nell'Ordine del Giorno è ben visibile che il Piano viene addirittura dopo questi punti sul DUP. Quindi mi sembra davvero assurdo che oggi torniamo a parlare di qualche cosa sulla base di un pregiudizio su tutti gli emendamenti, che oggi è il motivo di dialogo con l'Opposizione. Allora, se non si vuole il dialogo, rispettiamo perlomeno una questione, che è l'unica che unisce tutti quanti: le regole. Allora, siccome abbiamo già sbagliato in passato, ci troviamo di fronte a un dato, che chiaramente non è che possiamo fare sempre ricorsi al TAR, però le regole vanno rispettate, perché i pareri rimangono lì. E quando io vedo anche il parere dei Revisori, mi dispiace, Presidente, che dicono, perché io dal Revisore ho bisogno di sapere se il parere del Dirigente possa essere sbagliato, perché l'organo di controllo terzo è proprio il Revisore dei Conti e se il Revisore, come il Dirigente, partecipano alla stessa seduta quando si formulano i pareri, è evidente che questo è legittimo, per carità, magari vorremmo capire se alla stregua del regolamento di contabilità del Dirigente sia stata dettata da un'esigenza particolare, (incomprensibile) su altro, perché non ci risulta che dal verbale della seduta... Ma il fatto che ci sia questa comunanza tra il Dirigente e il Revisore dei Conti è una questione che dobbiamo capire perché può esserci soltanto il Sindaco, un delegato del Sindaco e il Dirigente, appunto, sempre chiamato per qualche spiegazione, però questi dal verbale non l'ho potuto acquisire, magari lo sentiremo verbalmente stasera. Fatto sta che ci troviamo di fronte a dei pareri che tagliano le gambe a degli emendamenti che sono perfettamente legittimi, sostenibili dal punto di vista della loro portata di carattere economico finanziario e che vengono stravolti nella loro interpretazione perché non

bisogna dare spazio a queste proposte diciamo dei Consiglieri Comunali, che sicuramente saranno stati divisi anche dagli altri Consiglieri, con buon senso, chi non vuole abbassare la pressione tributaria, chi non vuole che si evitino aumenti delle tariffe. Abbiamo cercato anche fare qualche cosa, qualche raccomandazione per aggiustare anche il DUP, ci sono delle parti in contraddizione tra loro, come quelle delle tariffe, dove si dice che le tariffe non sono in aumento sui servizi cimiteriali, salvo dire che ci sono i nuovi servizi cimiteriali che vengono istituiti per la prima volta con nuove tasse e l'abbiamo detto all'ultimo Consiglio Comunale, sennò non lo avrebbe approvato il Consiglio Comunale, era semplicemente confermativo. Quindi di fronte a queste cose, che sono diciamo rappresentate non più sui palchi, ma sugli atti pubblici, cioè dire delle fesserie sull'atto pubblico è qualche cosa che normalmente, diciamo, non viene, non può essere considerato che non un atto erroneo, quindi senza parlare di falsità, di finta di non corrispondenza vera. Ma noi vogliamo ragionare sulle carte e non sui pregiudizi di carattere politico.

Per cui, Presidente, io le chiedo innanzitutto di procedere con l'esame uno a uno degli emendamenti, perché io vorrei che si conoscesse... Sono convinto che i Consiglieri di Maggioranza nemmeno conoscono quello che è stato proposto e il motivo per cui in Giunta, perché ormai la Giunta ha scavalcato tutto, la Giunta decide tutto, o meglio, si decide in altre sedi. Questo è il mio rammarico, che è venuto meno, ed è il fallimento di questo progetto politico che avete portato all'attenzione della città. È il fatto che non ci sia stata più la democrazia e il confronto democratico, si è o scavalcato tutto. Addirittura, Presidente, anche il fatto che si è intitolata questa nostra Casa Comune, l'Aula consiliare all'Onorevole Bruni, mio professore, mio docente, e che questo non avvenga con una delibera di Consiglio Comunale nell'Aula consiliare, ma con una delibera di Giunta, non so nemmeno se è legittimo, non so nemmeno se è legittimo che si intitoli l'Aula Consiliare con una delibera di Giunta, siamo proprio fuori da ogni canone normativo, è la svolta delle regole, cioè nessuna regola. Ecco qual era la svolta: non c'è più una regola, non tutte le regole, non c'è più una regola. Il rispetto delle regole delle istituzioni, il funzionamento della macchina comunale, non si capisce niente, né i pareri, "No, no, perché non si può fare. No perché non si può fare". E io perché devo sostenere che ci sia una imparzialità dell'organo amministrativo burocratico dei Revisori dei Conti, che debba garantire il funzionamento della macchina comunale, salvo poi vedere che non decide nulla l'Amministrazione Comunale, ma decide politicamente l'assetto burocratico, che esprime pareri politici. Questo è assurdo, per quanto mi riguarda, è uno schiaffo ogni volta, vi dico, provoca sofferenza, non per una logica politica, ma per la logica di cittadino che si avvicina alle istituzioni, perché politicamente il confronto alla fine, tutti lo sanno che c'è il momento della verità e la verità e il confronto democratico arriva sempre con i numeri chiari e veri. Quando sbagli, paghi; quando fai bene, ricevi un premio. Qui non quello il tema. Il tema è vedere come persone..., cioè come se dicessero a qualcuno che l'alfabeto va al contrario e ogni volta e dobbiamo stare sempre a fare ricorsi al TAR, ogni volta ricorsi al TAR per poter affermare le regole che sono basilari nella democrazia. Ma hai visto quello che è accaduto anche in questi pareri? Io la invito, Presidente, se lo vorrà fare lei per tutti, a leggere l'emendamento, i pareri e discutere insieme su ogni emendamento. Lei vedrà con me come i pareri che sono stati formulati non sono attinenti alla materia e all'oggetto del parere. E se be accorerà leggendo .

#### **Presidente Giovanni Casella**

No, vabbè, è chiaro ed evidente che, come vede, noi abbiamo cercato di seguire quello che il regolamento, soprattutto sulla contabilità, prevede, oltre che statuto e regolamento del Consiglio Comunale. In seguito ai vostri emendamenti presentati, la Giunta si è espressa e chiaramente abbiamo portato poi l'atto correttamente in Consiglio Comunale, tant'è che l'oggetto parla chiaro, dice: "Illustrazione osservazioni/modifiche/emendamenti alla nota di aggiornamento al D.U.P.", quindi si sta discutendo, o meglio, si sta ridiscutendo degli emendamenti nella sede preposta, che è il Consiglio Comunale.

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quelli che deve approvare lei...

**Presidente Giovanni Casella**

Esattamente. Ora, io ho letto i pareri anche dei Revisori dei Conti, i pareri tecnici e i pareri contabili, io credo che, cioè ci sono...I comunque abbiamo questa volta anche il Presidente presente, oltre che ai dirigenti, che possono rispondere sui legittimi dubbi, in qual caso ci fossero ancora dei dubbi e chiaramente aprire il dibattito sulla questione di carattere politico o meno. Pensavo se il Sindaco non vuole rispondere giù da ora su questa cosa.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, Presidente, io, al di là... Le chiedo scusa, dicevo, dal punto di vista metodologico, anche per rispondenza al regolamento del Consiglio Comunale in generale, che...

**Presidente Giovanni Casella**

Vuole che le illustri?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Uno a uno, anche chi vuole intervenire, interviene, chi non vuole intervenire, non interviene, non è che dobbiamo alimentare la discussione, però io vorrei illustrare ad uno ad uno gli emendamenti di carattere, poi considerati i pareri.

**Presidente Giovanni Casella**

Facciamo una cosa, visto che li avete presentati voi, posso chiedere una cortesia? Li faccia presentare, li faccia illustrare ai Consiglieri.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, Presidente, io dico una cosa, io chiedo che il Presidente faccia la lettura dell'emendamento e dei pareri. Io penso che in modo istituzionale, perché non dobbiamo relegare questo ad un atto di parte. Questo è semplicemente un atto che... Io le farò vedere, Presidente, sul parco urbano dove sta scritto che il nostro emendamento vale 9 milioni e mezzo di euro.

**Presidente Giovanni Casella**

Consigliere, ma gli emendamenti li avete presentati voi.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, Presidente, ma chi ha scritto 9 milioni e mezzo di euro, dove sta scritta questa cosa? Presidente, io voglio che ci sia chiarezza sui temi che noi affrontiamo, perché io non posso vedere stravolti con delle falsità i nostri emendamenti. Ecco perché io le chiedo di mantenere in questo tema...

**Presidente Giovanni Casella**

Io non ho difficoltà a leggerli.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Con lei voglio leggere l'emendamento, perché il Presidente mi garantisce l'imparzialità nella lettura anche dei pareri di oggi. Poi io li illustrerò uno ad uno, io o la Consigliera, decideremo nel Gruppo come procedere da questo punto di vista e dal punto di vista politico si metterà ai voti l'emendamento. Questo è il tema.

**Presidente Giovanni Casella**

Io non ho difficoltà a leggerli, dopodiché...

*(intervento fuori microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Il voto è sul documento, è sulla nota di aggiornamento.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, si vitano i singoli...

**Presidente Giovanni Casella**

One moment, one moment. Allora, è evidente che noi stiamo parlando della nota di aggiornamento al DUP, che è l'unico, è il punto che raggruppa tutto, compresi eventualmente gli emendamenti rigettati o meno. Ora, se gli emendamenti vengono ripresentati in Consiglio Comunale, come mi sembra corretto sia, ogni emendamento deve essere posto in votazione, così come abbiamo fatto anche gli anni precedenti. Dopodiché, a conclusione, si vota il...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma non oggi, nell'altra seduta? Nella seconda seduta?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Noi oggi votiamo i singoli emendamenti e poi la delibera così come è stata predisposta. Poi in un'altra seduta si approverà... (voci sovrapposte)

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Il DUP.

*(voci sovrapposte)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, emendamento n. 1. Segretaria, vado? Vabbè, l'altra volta era Sasso Mauro, per carità.

Emendamento n. 1: a pagina 72 del DUP aggiornato, paragrafo 2.5.2.3.2, aggiungere voce numero 137: "Parco urbano nell'ambito della zona oggetto di lottizzazione 165", entrate €950000, altre entrate. Come da delibera di adozione del nuovo Piano Urbanistico Generale da parte del commissario ad acta è considerata la non sussistenza di convenzioni urbanistiche che lo impediscono. Parere tecnico non favorevole espresso dall'Ingegnere Fruscio: "L'intervento richiesto in emendamento al momento non può essere realizzato perché il nuovo Piano Urbanistico Generale non è stato adottato dal Commissario ad acta, che ha solo assunto la deliberazione di competenza della Giunta Municipale. È di proposta di adozione del PUG, che dovrà essere effettuata dal Consiglio Comunale. Allo stato occorrerebbe espropriare aree che generano circa 80000 metri cubi, il cui costo, ipotizzando un'identità di circa €120 a metro cubo, si aggirerebbe intorno ai 9 milioni e mezzo di euro". Parere tecnico non favorevole espresso dal dottor Pedone: "Le

risorse inserite nella programmazione di bilancio 2022-2024 risultano avere già una specifica destinazione...”

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Da parte di chi, Presidente?

**Presidente Giovanni Casella**

Non mi interrompere, dopo fai le domande. Fammi finire, mi hai chiesto di leggere e io sto leggendo tutto, dopodiché apriamo un dibattito.

“Le risorse inserite nella programmazione di bilancio 2022-2024 risultano avere già una specifica destinazione a cui non si potrà dare seguito se non attraverso l’eliminazione di quanto già programmato e inserito nel programma dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024”. Valutazione politica: “L’ intervento richiesto, pur condivisibile, al momento non è attuabile perché l’adozione del piano di lottizzazione...”, perché all’adozione, poiché non è... Come è scritto qua? No, l’adozione. Okay, allora ripeto, scusatemi, “L’intervento richiesto...”, c’è un “la” in più, un articolo in più, “L’intervento richiesto, pur condivisibile, al momento non è attuabile poiché l’adozione del piano di lottizzazione, l’acquisizione dei pareri favorevoli in materia paesaggistica e in materia di valutazione ambientale e strategica, tutti acquisiti in vigenza di amministrazioni precedenti, ha determinato l’obbligatoria e vincolante approvazione definitiva del Piano. Inoltre questa Amministrazione ha previsto la realizzazione di altri parchi urbani”.

Mi accingo a leggere anche il parere dei Revisori dei Conti. Emendamento n. 1, okay, alla fine, ecco.

*(interventi fuori microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Allora prego, Presidente fa prima lei.

**Presidente Revisore dei Conti**

“Esaminati...” È inutile che vengo tutta la premessa. “Esaminati i 9 emendamenti presentati dai Consiglieri Comunali del gruppo difendiamo Bisceglie al NADUP 22-24, come risultanti dalla nota di trasmissione protocollo 11821 del 28 marzo 22 a firma del Dirigente ad interim della Ripartizione amministrativa servizi al cittadino, che di seguito si riportano”, quindi abbiamo menzionato tutti e 9 gli emendamenti, qui stiamo valutando solo il primo, “ esprime parere non favorevole sui singoli emendamenti, così come proposto e corredati dei pareri di regolarità tecnica e contabile non favorevoli espressi dai Dirigenti competenti per materia, confermando il proprio parere già espresso con verbale 2/2022 sulla nota di aggiornamento al DUP”.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quindi, Presidente, come lei può vedere, e pongo questa riflessione e vorrei la risposta per fare l’intervento politico. Il mio intervento è innanzitutto tecnico.

**Presidente Giovanni Casella**

Okay, e ci sono i tecnici che possono rispondere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

E lo formulo in questi termini: se il parere tecnico, che contabile, che viene letto da lei, del dottor Pedone, un parere firmato, tranquillo, dice che non si può fare questo intervento perché bisognerebbe non fare altri interventi, se lei mi

dice che questo è un parere tecnico, io penso che sia un parere politico, anche perché questo è il primo atto propedeutico all'approvazione della programmazione, non è che ce n'è un altro. Noi siamo qui, stiamo programmando il prossimo bilancio. Siamo soli, i Dirigenti non ci sentono, non comandano nulla, comandiamo noi, Consiglio Comunale, stiamo decidendo delle scelte politiche strategiche per la città, abbiamo letto che il dirigente dirige. Giustamente, se facciamo questo, dobbiamo togliere risorse da altri interventi per fare questa cosa qua, quindi un intervento politico del dirigente, che lo firma come tecnico contabile. Dopodiché il Revisore dei Conti, il Collegio, legge il parere e dice: "Siccome c'è un parere tecnico contabile negativo, do il parere anch'io negativo", dice il Collegio dei Revisori, per cui io, Consigliere Comunale oggi che vengo qui e propongo un emendamento, mi trovo di fronte oggi, è semplice questa materia, diciamo, quando la capisci, è semplicissima, mi trovo di fronte un parere tecnico, un parere dei Revisori contrario per una scelta politica fatta, già fatta, dice il Dirigente, esattamente, scelte già fatte e questo invece è il primo atto che facciamo nel 2022. Dove sono state fatte queste scelte? Chi le ha fatte? C'è un incontro col Sindaco che avete verbalizzato, un'Amministrazione Comunale che ha fatto altre scelte, in altri contesti, decidono altri? Noi siamo qui, io volevo sentirmi dire: "Si può fare, ma la politica non lo vuole" o "Non si può fare perché c'è una norma che lo impedisce", no che bisogna prendere delle risorse da altre parti e spostarle perché sono già programmate. Non c'è una richiesta di..., perché lo dico anche al Dirigente, al dottor Fruscio i 9 milioni e mezzo di euro e perché 80 ettari di parco quando noi abbiamo parametrato l'impatto urbano nella 165 a quella che è la progettazione dell'Amministrazione Spina sul PUG che il Commissario poi ha recepito successivamente, lasciata da noi? C'è una delimitazione e un richiamo per *relationem* a quella delibera che configura anche la ristrettezza del parco, non è che tutta la zona 165 deve diventare un parco urbano, noi l'abbiamo scritto, 80 ettari. 9 milioni e mezzo. Perché poi il parco urbano della Casa Divina Provvidenza, che invece è privato, come questo, ma è di una struttura privata, con cui forse ci sono trattative in piedi, ci saranno altre logiche, viene inserito con €950000 per poter diciamo realizzarsi lì in quella zona del parco, occorrono €950000 e 9 milioni e mezzo in altra zona? Si può fare più piccolo il parco, si può fare in qualche altra maniera. Non ci sono convenzioni urbanistiche che limitino oggi negli spazi. La 165 è ancora un atto politico, di indirizzo politico del Consiglio Comunale, non è stato strutturato in una convenzione che faccia dei vincoli di carattere giuridico. Per cui oggi, non essendoci convenzione urbanistica, siamo liberi di poter scegliere anche in un'altra maniera, di dare un nuovo indirizzo in Consiglio Comunale. Perché sono scelte di programmazione già fatte? Chi le ha fatte? Dove stanno scritte? Chi ha deciso che si debba fare così? In quali sedi? Perché il parco urbano al punto 19 della nota di aggiornamento al DUP, perché il parco urbano alla Casa della..., si può fare e lì non si può fare? Qual è il motivo? Perché La Svolta ha deciso questo per la città, che non si può fare? Perché ha deciso di non fare il parco urbano nella 165? Per quale ragione si sta facendo questo oggi? Qual è il motivo? Noi non stiamo togliendo nulla ai proprietari dei terreni, nulla deve essere tolto, perché il diritto di proprietà è sacro. Ma la modulazione e la programmazione è nostra, al di là delle leggi, poi vedremo tutte le autorizzazioni ambientali. Perché non si deve fare lì? E perché deve costare 9 milioni e mezzo l'esproprio? Si sarebbe potuto convenire questo discorso, anche privatamente, ma lasciamo stare. Perché non si può fare con un milione di euro quello che si fa nel parco urbano della Casa Divina Provvidenza si fa anche là con un milione di euro. Sarà più piccolo perché il terreno vale di più rispetto a quell'altro? Va bene, sarà un po' più piccolo, ma sempre parco urbano sarà. Invece no, abbiamo deciso che non si può fare, non si può fare là un parco urbano sul mare, perché siamo troppo vicini alla zona protetta, perché siamo troppo vicini alle grotte di riparto, perché siamo troppo vicini al pantano e quindi non si può fare il parco urbano proprio in vicinanza là, dobbiamo fare degli edifici, parliamo di 5 piani sul mare, perché dobbiamo creare, incontrare al svolta e creare le cose forti, dal cemento all'area protetta, 300 metri in line d'aria, no? Quelli che dicevano: "Vigilio l'area protetta" che fanno il cemento sul mare. E devi stare zitto. E se poi fai un emendamento, vieni visto male, sei un provocatore. Sta già programmato, non si possono distogliere risorse. Un milione di euro dove lo troviamo? Alla Casa della Divina Provvidenza lo troviamo, ma il parco non si trova un milione di euro, dobbiamo modificare programmazioni fatte altrove. E dove è stata fatta questa programmazione? Presidente, io questo mi aspettavo, perché se c'è una linea politica che viene coperta da una questione tecnica e il Revisore dei Conti mi dice poi: "E non lo posso dare il parere favorevole", rimane il fatto che Francesco Spina e Angela Di Gregorio hanno detto una scemenza e invece scemenza non è. Io non me le tengo. Avrei preferito: "Si potrebbe fare", risponde il Sindaco, però politicamente ho fatto altre scelte, ma non parere tecnico contrario, perché un domani possiamo dire: "Ha detto

il dirigente che non si poteva fare". E cos'è questa copertura alla politica cittadina? Dove sta scritto che non si può fare? Dove sta scritto che sono quelle risorse già bloccate e programmate altrove. In quale programmazione? Voglio la norma, voglio l'atto di programmazione, voglio tutto. Perché il Consigliere Comunale per decidere e capire in che campo si muove, se mi avessero detto: "Abbiamo firmato in questi giorni la convenzione urbanistica", è un diritto quesito, si dice, vabbè. Ma non c'è la convenzione urbanistica. Ci sono scelte politiche da farsi, stiamo facendo la nota di aggiornamento, che è un indirizzo politico che facciamo all'Amministrazione Comunale e il Sindaco dovrà eseguire quello che decide il Consiglio Comunale di oggi, lo deve seguire l'Amministrazione, la Giunta, l'esecutivo. Però il Consiglio viene qua e non viene messo nelle condizioni di poter esprimere liberamente il proprio parere. Allora, io, prima di esprimere un giudizio politico, lo farò in dichiarazione di voto, se mi è consentita, Presidente, voglio sapere da dove è stato rilevato questo aspetto...

**Presidente Giovanni Casella**

Vista anche l'importanza del PUG, del Punto in questione, perchè altrimenti facciamo un monologo e non riusciamo a trovare una sintesi anche su cose adeguate, che credo ci siano, ci sono 9 emendamenti. Se su 9 emendamenti... (voci sovrapposte) Lei supera tutti i tempo previsti... (voci sovrapposte) Okay, io per i prossimi emendamenti vi chiedo di stringere...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sarò molto più rapido.

**Presidente Giovanni Casella**

Deve essere brevissimo.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Va bene.

**Presidente Giovanni Casella**

Bravissimo.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sarò brevissimo e bravissimo, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Brevissimo.. Io dimentico sempre di accenderlo, però la mia voce si sente, è vero o no? Sennò mi avrebbero già scritto. "Non si sente la sua voce", mi guardano, mi sentono.

Bene, allora, lei ha fatto delle domande, credo abbastanza specifiche in merito...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

La specificazione di quei pareri.

**Presidente Giovanni Casella**

Okay, vuole la specificazione del parere tecnico, oltre che di quello contabile, giusto? Perché, in buona sostanza, con

la valutazione politica dice di essere..., di dividerla questa cosa.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma quella politica, diciamo, è una posizione di parte che mi interessa relativamente, ma quella tecnica a me interessa, perché io su quella devo formulare la mia idea politica.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene io chiedo ai dirigenti qui presenti se intendono rispondere...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, dove ci sono delle risposte già programmate.

**Presidente Giovanni Casella**

Sì, okay, okay, Tranquillo. Se intendono rispondere alla richiesta del Consigliere Spina. Prego, dottor Fruscio. È acceso il microfono? Può controllare, sennò mi rimproverano. Guardi, quel microfono lì.

*(intervento fuori microfono)*

**Dirigente "Ripartizione Ambiente- SUAP- Trasporti e Mobilità Sostenibile" - Lorenzo Fruscio**

Allora, mi dispiace e mi scuso se non riesco diciamo a dare risposte per quanto riguarda tutto il pregresso di questa situazione, per ovvie ragioni. Però, detto questo, mi sembra che ci sia un errore nella lettura dell'emendamento, perché noi ci riferiamo a una suscettività edificatoria dai discorsi, diciamo, dai discorsi che ho fatto con l'altro dirigente, una suscettività edificatoria che comporta un'edificazione di circa 80000 metri cubi di edificato, cioè non 80.000 metri quadrati di espropri di aree. Questi 80.000 metri cubi come suscettività edificatoria, ipotizzando un'indennità di 120 a metro cubo comporta una somma di valore di espropri, perché va commisurata in base al valore venale dell'area, intorno a 9 milioni e mezzo di euro. È questa la mia risposta. Non stiamo parlando di un ettaro contro 80000...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, voglio precisare che non chiediamo di togliere metri cubi dal progetto, ma semplicemente di realizzare quello che...

**Presidente Giovanni Casella**

No, io voglio sapere qual è l'errore di lettura che è stato fatto, perché non riesco a comprendere questa cosa.

**Dirigente "Ripartizione Ambiente- SUAP- Trasporti e Mobilità Sostenibile" - Lorenzo Fruscio**

Però c'è un altro dato... Allora, non vorrei commettere un ulteriore... Allora, avvocato, non vorrei commettere un ulteriore errore, perché ricordo anche se c'è su quest'area una vicissitudine legata a un ricorso al TAR, per caso? Che ha comportato una riduzione del numero di piani? No?

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

È pendente il ricorso al TAR, l'ho fatto io.

**Dirigente "Ripartizione Ambiente- SUAP- Trasporti e Mobilità Sostenibile" - Lorenzo Fruscio**

Ah, è pendente, quindi. Perché mi raccontava l'Architetto Losapio che, con molta probabilità c'era anche questa riduzione dovuta... Allora forse ricordo io male su questa questione.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Signor Presidente, per suo tramite, per correttezza istituzionale mi rivolgo per suo tramite al dottor Fruscio, siccome è stato mal interpretato quello che era l'emendamento, lo spirito dell'emendamento perchè giustamente (incomprensione) arrivato oggi e qualcuno ha riportato una situazione differente da quella che era la realtà dei fatti. Io mi permetto di dire quel parere che sta in atti andrebbe rivisto, perchè lasciamo traccia di un atto che io ho chiesto di fare un esproprio di 9 milioni e mezzo di euro, cosa non vera, perché noi chiediamo semplicemente di espropriare un terreno dove non si devono realizzare là sopra degli edifici e in ogni caso anche un ettaro edificabile non costerà mai 9 milioni e mezzo, perché l'esproprio ha prezzi chiaramente di mercato, non sarà mai 9 milioni e mezzo di euro.

Giustamente abbiamo un emendamento simile prodotto e introdotto dall'Amministrazione Comunale alla proposta di DUP di oggi non programmata ancora in Consiglio Comunale...

**Presidente Giovanni Casella**

Consigliere, mi scusi, io leggo, io leggo i suoi emendamenti, i vostri emendamenti, no?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

L'emendamento n. 1, il numero 1.

**Presidente Giovanni Casella**

È vostro questo qua? Benissimo, il numero 1. A pagina 72 del DUP aggiornato paragrafo 2.5.2.3.2: "Aggiungere voce numero 136, Parco urbano nell'ambito della zona oggetto di lottizzazione 165. Entrate 950.000 euro, altre entrate, come da delibera di adozione del nuovo PUG, il Piano Urbanistico Generale, da parte del Commissario ad acta, è considerata la non sussistenza di convenzioni urbanistiche che lo impediscono". Questo è il vostro emendamento.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ed è stato riportato con 9 milioni e mezzo di euro.

**Presidente Giovanni Casella**

Chi lo ha scritto questi 9 milioni e mezzo?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sta nel parere tecnico.

**Presidente Giovanni Casella**

Il calcolo che è stato fatto sulla base di una valutazione di esproprio pari a 80.000 metri cubi.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Io ho chiesto di impiegare, di investire nel mio emendamento 950.000...

**Presidente Giovanni Casella**

Allora, secondo me, mi può consentire questa..., sommessamente, questa precisazione? Secondo me lì dovrebbe specificare meglio l'emendamento, perché, così come è stato posto, mi consenta, è generico, cioè adesso si è entrati nel merito, lei sta dicendo: "Per noi va bene anche 80 metri quadri, anziché 80.000", però la 165 è una maglia complessa, è una maglia unica. Questo emendamento va presentato in una maniera diversa.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, mi faccia parlare, l'emendamento fa riferimento alla progettazione anche grafica che è stata adottata dal Commissario ad acta del PUG, il dirigente ha in atti nel Comune di Bisceglie. Perché l'emendamento non viene letto correttamente e vien stravolto oggi?

**Presidente Giovanni Casella**

Ma come letto correttamente e stravolto? Io sto leggendo il suo emendamento.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non letto da lei, letto nel senso interpretato.

**Presidente Giovanni Casella**

Come interpretazione.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, lo legga di nuovo, lo rilegga con me, così evitiamo equivoci.

**Presidente Giovanni Casella**

Eh, ma l'ho appena finito di leggere io il suo emendamento.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

E fa riferimento all'adozione...

**Presidente Giovanni Casella**

Lei parla come di delibere di adozione del nuovo PUG, okay? Però c'è una specificazione in tal senso., dove, a quanto sembra, il PUG... One moment. Allora, il dirigente specifica e menziona nel suo parere: "Il PUG non è stato adottato", così scrive, "non è stato adottato dal Commissari ad acta, che ha solo assunto la deliberazione".

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Perciò stiamo facendo oggi questa che è la programmazione.

**Presidente Giovanni Casella**

Eh, ho capito.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

E perciò io dove devo fare la mia proposta? (voci sovrapposte) io oggi con il mio Gruppo chiedo che nella programmazione degli enti di cui discutiamo per la prima volta oggi in Consiglio Comunale, per la prima volta, nota di aggiornamento al DUP prima del bilancio del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, prima di tutto che si approverà in questi giorni, io chiedo che come indirizzo politico si prenda in considerazione la possibilità di realizzare un parco urbano alla stregua di quello che è previsto nella delibera che ho predisposto io, Presidente, e lei era con me in quel periodo in Amministrazione Comunale nell'arretramento del pacco e nella realizzazione della stessa volumetria in modo diverso, senza togliere nulla ai costruttori., io chiedo semplicemente che venga applicato quello, che non costa 9 milioni e mezzo, perché per me ha il costo zero, ma siccome poi il terreno può diventare standard, quelle cose..., 950.000 euro che avevo previsto mi sembrano assolutamente adeguati e coerenti per fare un parco urbano in quella zona.

**Presidente Giovanni Casella**

Lei sostiene, in buona sostanza, che il parere espresso...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non è coerente, è mal interpretato (voci sovrapposte)

**Presidente Giovanni Casella**

Segretaria, come ce ne usciamo ad questa interpretazione?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Fate parlare l'Ingegnere Fruscio, non credo abbia detto che ha mal interpretato.

**Dirigente "Ripartizione Ambiente- SUAP- Trasporti e Mobilità Sostenibile" - Lorenzo Fruscio**

No, ho detto semplicemente che c'è stata una confusione fra l'aria e i metri cubi, la suscettività edificatoria della maglia. Poi ovviamente non posso parlare del pregresso, perché non lo conosco, solo quello ho detto.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì. Il tema qual è: prima di tutto di costi non dovremmo neanche parlare in questa sede perché dovremmo parlare sull'ammissibilità dei costi sul bilancio per gli emendamenti, per cui è una valutazione politica quella dei costi, per cui, diciamo, dovrebbe farla..., se l'avesse fatta il Sindaco, dice: "Guarda, mi costa assai, mi costa assai". Il Sindaco dice: "Mi hanno detto che vale 9 milioni, 10 milioni di euro per fare sto parco qua". Ho detto: "Che, lo dovete fare con l'oro?", perché 10 milioni di euro per un parco, mi sembra esagerato, insomma, non è che dobbiamo mettere le docce d'oro o le cose d'oro. Io ho chiesto che si impieghi in questo parco 950.000 euro, cioè il mio emendamento è predefinito, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Okay, Consigliere, chiariamo questo aspetto, però, la prego, siccome non deve essere, ripeto, un dialogo tra le parti, perché dobbiamo stringere i tempi. Se ci sono i tecnici che hanno rilasciato quel parere favorevole o meno, discutiamo in tal senso e dopodiché procediamo, perché altrimenti non ce ne usciamo più, perché lei ha una ragione e la vuole certamente...

*(voci sovrapposte)*

**Dirigente "Ripartizione Ambiente- SUAP- Trasporti e Mobilità Sostenibile" - Lorenzo Fruscio**

No, ma non è così. Allora, un attimo. Io ho risposto solo all'intervento che è stato fatto. Qui abbiamo risposto che il PUG non è stato approvato e che tuttavia è andato oltre, si è andato oltre. In base alla suscettività edificatoria del suolo occorrerebbe quello, punto, cioè una un chiarimento. Però resta il fatto che il PUG non è stato ancora adottato e neanche approvato e quindi esiste anche questa circostanza.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Perché il PUG non sia stato approvato io chiedo che si approvi il piano di lottizzazione, che venga modificato nei termini di cui a questo emendamento, punto, questo è il tema oggi. Presidente, questa cosa è delicatissima per la città, non la possiamo liquidare come una scocciatura. Noi chiediamo in questa fase che si faccia questo. Siccome non è mai avvenuto, la 165, io faccio in intervento politico, e termino il mio tempo su questo punto, poi non parlerò sugli altri emendamenti, sulla 165 noi non siamo venuti...

**Presidente Giovanni Casella**

No, io voglio capire: lei accoglie questi pareri..., accogli, o meglio, non accetta...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma io li contesto completamente, per me non hanno nulla di tecnico quei pareri, sono valutazioni politiche, arbitrarie e soggettive che oggi ci fanno andare fuori tema.

**Presidente Giovanni Casella**

Sto facendo la dichiarazioni di voto, in questo caso?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Faccio la dichiarazioni di voto, 5 minuti.

**Presidente Giovanni Casella**

Okay, grazie.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Allora, Presidente, noi la 165 non l'abbiamo approvata in Consiglio Comunale, per mille ragioni che non starò qua a dire. I Consiglieri in conflitto di interesse non sono qui e siamo in seconda convocazione, ma non ce ne saremmo usciti neanche l'altra volta senza ricorrere a scuse o altre situazioni, per cui diciamo, lo sappiamo bene come funziona la logica del Consiglio Comunale. (incomprensibile) non l'abbiamo noi, no, voglio dire, delle situazioni, perché oggi non vedo situazioni sanitarie, come diceva il Sindaco, che impediscono lo svolgimento di questo Consiglio Comunale, per cui stiamo qui e abbiamo mantenuto il numero legale. Su questa posizione, che non è mai avvenuta in Consiglio Comunale, la lottizzazione 165, io non mi posto e accolto una logica di rispetto dei diritti edificatori, ma avevamo detto fin dall'inizio che fosse configurata tra (incomprensibile) di un parco urbano, che per me diventa un obiettivo primario, sarà il primo punto del programma della prossima Amministrazione Comunale, per quanto mi riguarda, visto che dobbiamo parlare già di programmi l'istituzione di un arco urbano in quella zona. Allora, siccome noi parliamo di

cose concrete, senza nasconderci dietro un dito, io vi dico che non sono 9 milioni e mezzo di euro, che (incomprensibile) perché se mettiamo il valore di esproprio del terreno edificabile, anche un ettaro, un parco può essere anche un ettaro, non è detto che siamo 10 ettari, non ho detto tutta, 365, non costa certamente 10 milioni di euro. Quindi questa cosa che sta scritta lì è una cosa aberrante. Ma io non do colpa all'Ingegnere Fruscio, perché chiaramente, essendo subentrato, è una logica più urbanistica, che ambientale e quindi sta una situazione in cui non è stato riportato correttamente il tema. Per quanto riguarda la questione del parere, il parere contabile negativo, che non si possono distogliere delle somme da altre programmazioni, lo lascio decidere al Consiglio Comunale, per cui per me oggi decidiamo senza l'alibi dei pareri, il Consiglio Comunale è sovrano, può anche discostarsi dai pareri sbagliati o no che vediamo in altre aziende, l'indirizzo politico è sovrano, non c'è una nota che lo vieti oggi. Quindi il Consiglio Comunale oggi deve decidere il parco urbano in quella zona si fa o no? Questo è il punto. Per quanto mi riguarda, sono favorevolissimo con il mio gruppo alla rivisitazione in chiave di rispetto ambientale...

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene,...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

.. e tutto il resto, per cui insito perché venga approvato questo emendamento, sarebbe la vera svolta che non c'è mai stata.

**Presidente Giovanni Casella**

Ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento numero 1 così... Dichiarazioni, lei può fare le dichiarazioni di voto. Eh, sì, lo so, va bene, è giusto. Guarda, Sindaco... (voci sovrapposte) Va bene, va bene, va bene. Io sto cercando, Sindaco... (voci sovrapposte) Sindaco... Sindaco... Sindaco, io sto cercando di trovare, come sempre, un equilibrio, mi sto sforzando di trovare un equilibrio. Non è semplice, eh, posso garantire che non è semplice. Prego, Sindaco, a lei la parola.

*(voci sovrapposte)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Purtroppo io continuo ad ostinarmi ad avere delle regole ben precise in mente. Al di là delle dichiarazioni di facciata, di rispetto delle regole, bisogna poi di fatto rispettarle e io cercherò innanzitutto di stare nei tempi e poi di rispettare il Consiglio Comunale. Allora io credo che, Consigliere Spina, che si è andati un po' oltre ed è evidente che noi abbiamo un'idea diversa sia della democrazia... (voci sovrapposte)

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

... oltre che significa? Ho toccato temi delicati? Che voleva dire oltre?

**Sindaco Angelantonio Angarano**

No, te lo spiego, però, consentimi, una richiesta sola ti faccio, non mi interrompere più. Io credo che si sia andato oltre, nel senso che è evidente che noi abbiamo un'idea diversa della democrazia del Consiglio Comunale e del rispetto delle prerogative di Maggioranza e Opposizione, ma questo è legittimo, nel senso che io sono stato per tanti anni Consigliere di Opposizione e su questo punto ho fatto tante battaglie e lei da questo scranno mi rispondeva secondo la sua visione, che io ritrovo perfettamente conservata nel suo intervento di oggi. Io non sono d'accordo sull'affermazione che ci sia un cattivo funzionamento della macchina burocratica comunale perché c'è un assetto burocratico che esprime pareri politici e questo, diciamo, è il cardine del suo intervento. Non sono d'accordo e non

posso essere d'accordo nel senso che il Comune di Bisceglie ha la fortuna di avere una macchina burocratica efficiente, molto professionale, che vede nei suoi dirigenti i cardini e i responsabili di un'azione amministrativa che sino ad oggi ha portato tanto a questo Comune e ha portato tanto in termini di tranquillità per quanto riguarda la ripartizione finanziaria, di serenità, di correttezza delle procedure amministrative, di solidità dei bilanci, di solidità dei numeri economici, finanziari, di questo Comune, che non è poco rispetto a quello che vediamo magari in altri territori o in altre situazioni. Ha portato tanto progresso e tante risorse che sono arrivate su questo territorio, grazie soprattutto all'ufficio tecnico, che ha consentito a questa Amministrazione, a quella precedente e a quella precedente ancora di calamitare finanziamenti che hanno contribuito a far sì che questa città potesse realizzare opere importanti. Poi possiamo discutere quando verrà il momento di come sono state realizzate queste opere, ma io sto parlando dell'apparato burocratico amministrativo. E questo vale anche per le altre ripartizioni, a prescindere da chi abbia ricoperto quel ruolo. È chiaro che il rapporto tra la macchina burocratica e la parte politica è sempre un rapporto di equilibrio, a volte anche conflittuale, perché ci possono essere limiti, parametri, anche idee diverse, che ciascuno però nel rispetto dei ruoli ha sempre correttamente espresso e su cui ha determinato poi gli atti di competenza. Oggi dire che questi sono per i politici è un'affermazione molto molto forte, o che si decide tutto in Giunta. Ma io dico ben venga la Giunta, meglio un atto di Giunta che un atto monocratico. Io mi ricordo i primi Consigli Comunali celebrati in questa Sala, dove l'argomento principale era l'atto monocratico del Sindaco, che era un atto autorizzatorio, concessorio, permissorio, non so neanche quale tipo di funzioni permeassero quell'atto tipico amministrativo e non mi interessa discuterne, ma ben venga adesso che perlomeno si discute in Giunta, che sicuramente è più democratica rispetto a un apparato monocratico. In realtà non è la Giunta, è il Consiglio che noi stimoliamo fortemente, sia come Amministrazione, come Giunta, che come movimento politico, come coalizione. Ed è evidente perché anche su questo tema, come ad esempio quello dei degli emendamenti che vengono portati oggi, o in particolare della 165, si è sviluppato un dibattito forte, importante, anche all'interno della stessa Maggioranza, anche all'interno del Consiglio Comunale, sebbene non fosse stato portato in Consiglio Comunale il punto di adozione del piano di lottizzazione. Questo dimostra in realtà invece l'opposto di quello che lei dice, una grande democrazia, forse anche elevata all'eccesso. Sicuramente non è anarchia, ma è grande dimostrazione di libertà e comunque di composizione di interessi e di visioni contrapposte in alcuni casi. Gli emendamenti io sono d'accordo che il TAR ha innovato anche il nostro regolamento. Ma io, sinceramente, da Consigliere di Opposizione non ho mai avuto l'onore della lettura di un emendamento da parte del Presidente del Consiglio, né tantomeno mai l'onore di un'approvazione di un emendamento. Ma questo rimanda a una questione mia personale, diciamo da Consigliere di Opposizione, è un rammarico. Ma anche in quel caso da parte mia non c'è mai stato né la mancanza di rispetto verso le istituzioni e verso il Sindaco, in primis, né il tono accusatorio verso i dirigenti che hanno sempre svolto il loro lavoro, prima al servizio di questa Amministrazione e prima..., ora al servizio di questa Amministrazione e prima al servizio di un'altra Amministrazione, ma sempre e comunque al servizio generale della comunità. E né ovviamente c'è mai stata la voglia di strumentalizzare un tema così delicato come quello ambientale, anzi, abbiamo parlato persino di inceneritori in questo Consiglio Comunale, abbiamo parlato nel passato di situazioni ben più impattanti dal punto di vista ambientale e non le sto qui a ricordare, ma sempre attraverso una discussione corretta anche a livello informativo dei cittadini. Allora, oggi la valutazione politica è molto chiara, l'intervento, pur se condivisibile, noi siamo a favore dei parchi urbani, stiamo completando il parco di Orto Schinosa, stiamo riqualificando l'orto botanico, stiamo cercando di realizzare nuove aree verdi importanti come è quella, o dovrebbe essere quella del parco Don Uva, siamo a favore del verde, siamo a favore e dei parchi come luogo di aggregazione, come luogo di riunione delle famiglie, come luogo in cui il benessere e la qualità dei cittadini trae un vantaggio importante e fa la differenza tra il ben vivere di questo Comune rispetto al d'istituto di altre situazioni. Ma al momento, essendoci già un piano di lottizzazione adottato ed è stato adottato perché questa Amministrazione ha trovato un percorso che era diventato quasi vincolante e obbligatorio, visto che erano stati compiuti tutti i passaggi tecnici propedeutici all'adozione. E io le ricordo, diciamo, che questo piano addirittura ha visto, forse un caso più unico che raro in questo Comune, addirittura la volontà da parte di un'Amministrazione di procedere in caso di inerzia dei privati a una lottizzazione di ufficio su quelle aree. Noi non siamo arrivati alla lottizzazione di ufficio, né arriveremo mai. Poiché c'è una lottizzazione già adottata e finché non interviene l'adozione in Consiglio Comunale del nuovo piano regolatore, il quale potrebbe, sì, certamente rimettere in

discussione l'argomento, pur se condivisibile, quindi al netto di queste condizioni oggi, volendo espropriare quell'area per farci un parco, il costo non consente la validità dell'intervento, perché: perché quell'area, a prescindere dalla grandezza, è diversamente tipizzata, l'ha detto il dirigente, rispetto a un'altra area, quale quella può essere quella del futuro parco Don Uva, che chiaramente una prevede edilizia residenziale, l'altra prevede ben altro e quindi ha un software di esproprio completamente diverso. Ma al di là della grandezza dell'area e della tipizzazione dei suoli, di fatto gli 80.000 metri cubi che insistono su quella lottizzazione oggi comporterebbe un costo di esproprio che non è sostenibile, non è sostenibile, pur condivisibile e lo ripeto per la quarta volta pur condivisibile l'intento. Allora, se queste sono le condizioni a cui si aggiunge, ma sempre per una discussione politica, che su un'area alternativa quale quella individuata dall'Amministrazione e confermata nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, lo stato dei suoli è molto più semplice, non soltanto, ripeto, appunto, del costo di esproprio, ma anche soprattutto dello stato di fatto, in quell'altra condizione ci sono già oltre 80.000 metri cubi di costruito, i capannoni, di cemento, di acciaio, di altri materiali che io non conosco, che comporterebbe tra l'altro dei costi di gestione, smaltimento, che vanno anche oltre i 9 milioni dei costi di esproprio. Quindi ad oggi in questo momento in cui stiamo discutendo degli emendamenti aggiornamento al DUP, prima dell'aggiornamento al DUP e del bilancio, la valutazione politica è chiara ed è chiara perché è anche dovuta, è anche obbligata, è consequenziale rispetto alle premesse tecniche che dal mio punto di vista sono state correttamente espresse dai dirigenti e dai Revisori dei Conti. Ribadisco che il procedimento della 165, che ovviamente contempla anche un contenzioso amministrativo, io spero possa giungere presto a una definizione, così da darci anche qualche strumento alternativo di valutazione, potrà avere un diverso ripensamento dopo l'adozione del Consiglio Comunale del PUG, sul quale e ancora una volta pubblicamente mi impegno a portare all'attenzione del Consiglio Comunale nel più breve tempo possibile. Grazie, Presidente.

#### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Prego, per fatto personale, una replica brevissima.

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sarò breve per rettificare le due diciamo bugie del Sindaco, che devono essere immediatamente censurate per quello che riguarda la parte diciamo di Opposizione che viene coinvolta in scelte che riguardavano la vecchia Amministrazione, io ero Sindaco e posso assicurare al Sindaco che la nostra programmazione sta scritta nel Piano Urbanistico Generale che sta in corso e che lei non porta in Consiglio comunale. Lei non porta in Consiglio comunale il (fuori microfono) e oggi respinge un emendamento sul Piano Urbano 165 dicendo che non può approvarlo perché manca il PUG e lo tiene nel cassetto. Cioè, si rende conto della gravità di quello che lei ha detto su una questione urbanistica così delicata? Negli anni '80-'90 queste cose non esistevano in modo così netto e chiaro, Sindaco. Stia attento alla formulazione anche giuridica delle cose che dice, cioè lei ha detto: "Io non lo porto, non ho il PUG" e lei il PUG lo tiene e non lo porta, e poi Sindaco lei che dice "finanziamenti, gli uffici", ha parlato bene del (fuori microfono) e io condivido l'impostazione sulla bravura dei Dirigenti ha i Dirigenti hanno bisogno di indirizzo politico, lei si pone questo problema che negli ultimi 5 anni lei non ha portato un'opera pubblica compiuta alla città? I Dirigenti sono gli stessi degli anni precedenti. Lei un'opera sua non l'ha portata, noi abbiamo realizzato in passato, in 2-3 anni, opere, trovati i finanziamenti e appaltati, e le dico di più: il parco urbano trova finanziamento nel PNRR, oggi noi siamo in grado di scriverlo, le faccio vedere il bando che sta per uscire: in arrivo bando per Enti Locali, scuole, organizzazioni no-profit per impianti sportivi e parchi urbani attrezzati dal PNRR. Io glielo scrivo questo, per dimostrarle che lei non è per l'insostenibilità economica, lei non lo fa per altre ragioni, io glielo scrivo questo e glielo inoltro sul Portale del Ministero dei Lavori Pubblici, ci sono i fondi del PNRR per il parco urbano, ci sono i soldi anche per farlo! E lei oggi sta dicendo che occorre... è assai la spesa, che non si può sostenere questa spesa, e noi dobbiamo stare a sentire queste chiacchiere in Consiglio comunale? E io capisco, facciamo i comizi, non c'è replica, lei dirà quello che vuole, gli asini volano, tutto quello che le piace dire, ma qui in Consiglio comunale lei deve rispettare l'intelligenza, il buonsenso, l'educazione, le proposte dell'Opposizione, le vada a confutare nel merito, non con dei pregiudizi che non esistono, non con le bugie, non è campagna elettorale nelle sedi istituzionali come questa. Ecco perché il clima diventa così,

quando lei dice bugie. Ci sono i fondi PNRR, se lei apre il portale... ha degli ottimi Dirigenti, perché nessuno le ha detto che là si può fare un parco urbano coi fondi PNRR? Per quale ragione dice che non è sostenibile? Questo è il tema forte che dobbiamo affrontare oggi in Consiglio comunale, per cui io prendo atto della sua scelta, non lo vuole fare là il parco urbano, ha detto che a lei piacciono i parchi ma non in quella zona, in tutte le altre zone della città ma non lì. Comprendo bene... due motivi: non ci sono i soldi, e i soldi ci sono, e il Piano Regolatore non è stato ancora approvato, il nuovo PUG, ma lo tiene da un anno nel cassetto, approvato dal Commissario ad acta, adottato in Giunta dal Commissario ad acta. Quindi lei tiene in un cassetto e approva la 165, la vuole portare a termine senza le convenzioni urbanistiche.

Sindaco, perché non fa le convenzioni urbanistiche (fuori microfono), per quale ragione? Come, è il Sindaco di una città e non dice al Dirigente: "Perché non ottemperate al Piano di lottizzazione?"? Dice che lei ha rapporti strettissimi, ha detto che coi Dirigenti ha un ottimo rapporto e non si pone questi problemi? Ha detto che hanno fatto dei pareri tecnici ineccepibili, io li voglio leggere, non riesco a capire quale sia il fatto tecnico... allora vogliamo cambiare (fuori microfono) fuori dal finanziamento? Invece di scrivere (fuori microfono), scriviamo "Fondi PNRR" e metto l'emendamento. Lo fa il Piano adesso, il parco urbano? Non lo farà...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

(fuori microfono) l'abbiamo espropriato, (fuori microfono). E come, l'esproprio della struttura delle suore, quello sì, l'avete espropriato però il terreno non si può espropriare con i fondi del PNRR? I palazzi sì ma i parchi no? Ma di che cosa stiamo parlando? Allora dite la verità, avete fatto una scelta ben precisa che vi caratterizza per quello che voi fate e presentate come Amministrazione comunale alla città oggi, ed è una scelta vostra, tranquilla. Oggi i numeri qui ci sono, si può fare un dato storico, qualche Consigliere che ha un appello di coscienza, invece di seguire la linea dell'interesse e della solidarietà, le decisioni prese altrove e non qui, decide di fare una scelta di cuore per i propri figli e per l'ambiente e per la salute, e decide oggi di votare il DUP, l'emendamento al DUP, dicendo al Sindaco: "Sindaco, ti siamo vicini, ma quando tocchi il cuore nostro... lì noi iniziamo ad avere una valutazione diversa, perché i soldi sono una cosa, e la salute e l'ambiente un'altra". Ecco l'appello che io faccio al Consiglio comunale di coscienza oggi.

#### **Presidente Giovanni Casella**

Ha concluso prima che glielo chiedessi. Chi mi chiede di intervenire? Ci sono interventi, Consiglieri?

#### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Posso?

#### **Presidente Giovanni Casella**

Prego.

#### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente. Allora, rispetto all'emendamento presentato dal Consigliere Spina, è chiaro che io andrei a nozze; come ben sapete, ho presentato un ricorso al Piano di lottizzazione della 165, dove con quel Piano sono previsti 300 palazzi in zona 165, e invece è chiaro che noi vorremmo che là si realizzasse altro, e quindi siamo propensi a realizzare lì all'interno della 165 il parco costiero. Così...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Appartamenti.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Sì vabbè, palazzine con appartamenti, non 300 palazzi, 300 appartamenti, sì giustamente... è bene chiarirlo, è vero. Allora, voglio dire, è chiaro che io sono d'accordissimo che lì venga un parco costiero, e dico anche questo: che i proprietari non hanno acquisito nessun diritto edificatorio, e questo noi lo diciamo nel ricorso al TAR... è chiaro. Quindi dire che oggi i proprietari vi possono costruire, è soltanto una condizione dell'Amministrazione, ma i proprietari lì per quanto ci riguarda non possono costruire, perché noi abbiamo detto che il Piano di lottizzazione deve rispettare il PPTR, e non il PURT; in virtù del PPTR lì ci devono essere le distanze dal mare, i 300 metri e così via, non mi dilungo sulle obiezioni che abbiamo fatto al Piano di lottizzazione perché questo qui naturalmente non possiamo deciderlo in questa sede, sarà il TAR a deciderlo rispetto alle criticità che abbiamo rilevato e che abbiamo obiettato, appunto, nel ricorso al TAR; quindi di conseguenza non riesco ancora a comprendere come mai, anche nel Piano triennale delle opere pubbliche si siano previsti 950.000 euro per un parco costiero Don Uva, ma io so che quella parte lì è stata già venduta all'asta, quindi che facciamo, le andiamo ad acquisire dal privato ora? Noi avevamo una previsione di spesa nello scorso anno pari a 600.000 euro, ora la incrementiamo, la portiamo a 950.000 euro perché dovremmo andare ad acquisire oggi un'area dal privato, perché... voglio dire, l'anno scorso pensavamo di acquisirla con 600.000 euro, quest'anno invece diciamo che l'acquisiamo con 950.000 euro perché purtroppo quell'area è stata alienata all'asta e quindi noi oggi andiamo ad acquisire – perché questo lo specifichiamo nel Piano triennale delle opere pubbliche... non ho capito?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Erano 600.000, oggi è un'altra manovra speculativa questa qui? Cioè, noi da 600.000 paghiamo non 600.000 lo scorso anno, ne paghiamo 950.000 quest'anno perché dobbiamo acquisire da altri. Quindi non si riesce a comprendere come mai, cioè o è un modo solo di rinviare le cose, di dire: "Comunque noi andiamo a fare una previsione per l'acquisizione di un'area per costruire un parco costiero", cioè per dire "Comunque noi siamo sempre per attrezzare le aree, le superfici del nostro territorio a verde", lo mettiamo però sempre in via teorica, perché quanto poi è il momento di andare a fare una previsione certa per andare a realizzare un'area verde, un parco costiero così come è previsto nell'area della 165, noi che facciamo? Spostiamo la palla in avanti. Cioè utilizziamo altri escamotages per dire: "Lì non è possibile, ci spostiamo in un'altra area, aumentiamo la previsione di spesa per questo, per andare poi a realizzarla". Naturalmente, giustamente, dico: ha ragione oggi il Consigliere Spina a dire che... scusate, non abbiamo ancora approvato il Piano triennale delle opere pubbliche e già diciamo che le risorse sono impegnate... e che stiamo a fare noi qui? Se è tutto ingessato, se è stato già tutto definito, se già è chiara quale deve essere l'approvazione e l'attuazione del bilancio di previsione, è chiaro che non vale manco la pena parlare delle questioni propedeutiche al bilancio, giustamente ha ragione il Consigliere Spina quando dice: "Se non è possibile in questa fase fare degli emendamenti, fare delle variazioni, proporre delle variazioni... ce ne andiamo a casa tutti quanti e decide la Giunta", a questo punto decide il Governo cittadino – il Governo attraverso la Giunta – che cosa fare, se non è possibile che il Consiglio dia un indirizzo politico anche attraverso delle variazioni sulle poste di bilancio. Quindi se questo non è possibile e lo stiamo facendo in maniera propedeutica rispetto al punto relativo al Piano triennale delle opere pubbliche, perché è questo il senso, cioè andare a prevedere prima che si vada poi a parlare del Piano triennale, andare a prevedere eventuali

operazioni che possano poi intervenire sul Piano triennale... giustamente.

Allora, qui dobbiamo decidere che cosa vogliamo fare di questa città. Cemento e cemento e ancora cemento? Oppure abbiamo un'idea reale di realizzare delle aree verdi in questa città, caro Sindaco? Questo dovremmo capire e in questa sede dovremmo decidere di fare. Se avere una visione diversa rispetto a quella che si è avuta a ponente, con l'attuazione del Piano Regolatore degli anni '70, oppure dobbiamo tendere ad andare sempre su quel versante della cementificazione? Perché questa è la logica, questa è la logica, cioè con quella delibera, la 165 se non ricordo male, del 30 agosto del 2019, questo si è fatto in Giunta. Questo avete fatto in Giunta, avete approvato un Piano di lottizzazione per la 165 per – ora mi correggo – per realizzare 300 appartamenti. Allora dobbiamo continuare così? Spero di no, spero che ci sia da parte di questa Amministrazione un cosiddetto “ravvedimento operoso”, spero che questa Amministrazione non ritenga che piantando degli alberi – che poi non vengono mantenuti come si deve e quindi seccano – esaurisca la sua azione propulsiva per il verde della città, o abbattendo degli alberi e ripiantando poi altri ma non facendo manutenzione, perché il verde purtroppo è in uno stato di degrado, Sindaco. Allora, cerchiamo di essere costruttivi anche in questo senso, e cerchiamo di vedere se è possibile realizzare più aree verdi, più parchi costieri nella nostra città perché è questo che manca, sono queste le criticità nella nostra città, quindi è inutile stare di nuovo a ritornare su quello che è stato detto in altre circostanze. Io ritengo che oggi si possa insieme fare uno sforzo per andare in un altro senso, veramente per svoltare come lei diceva nel suo slogan in campagna elettorale, veramente per svoltare, ma bisogna essere seri e farlo concretamente. Grazie, Presidente.

#### **Presidente Giovanni Casella**

Prego, Consigliere Amendolagine. Prego, Consigliere Fata.

#### **Consigliere Vittorio Fata**

Grazie, Presidente. Io mi rendo conto che molto spesso ci si fa prendere dalle campagne elettorali o da cose che ci distanziano dal ruolo che oggi dobbiamo ricoprire come Amministratori. Innanzitutto, vorrei dire al Sindaco che mentre condivido appieno l'elogio che lei ha fatto ai nostri Dirigenti, (fuori microfono) lo stiamo apprezzando da poco ma il dott. Pedone e l'arch. Losapio credo che siano stati già oggetto di miei interventi in quella direzione, non mi sento però di dire che lei brilli per presentazione di atti regolari e voglio ricordare le numerosissime marce indietro con revoche in autotutela, le vorrei ricordare i numerosi ricorsi al TAR che alcuni Consiglieri di Opposizione mi hanno fatto, che hanno detto tutt'altro, quindi sarei un po' più umile, un po' più cauto. Per quanto riguarda l'emendamento del Gruppo che oggi Difendiamo Bisceglie ha preso, come non condividere un'impostazione generale di una visione della città che valorizzi la nostra costa che insieme all'agricoltura e a qualcos'altro deve essere veramente il punto di lancio della nostra città. Prendo atto e lo dico adesso come ex compagno di coalizione, ex Assessore all'Urbanistica, prendo atto che si è cambiata visione perché se non ricordo male, l'indirizzo della nostra Amministrazione, caro Francesco, è un indirizzo di invitare i proprietari ad una lottizzazione, altrimenti avremmo provveduto noi a fare un... utilizzando lo studio della riqualificazione, e quindi bisogna essere sinceri e onesti perché i cittadini... guardate, io non ci sto alle promesse che non si possono mantenere, non è il caso tuo Francesco, come quelli che vogliono realizzare, mi ricordo gli stessi del 2018 che dovevano togliere i mastelli e i mastelli stanno, adesso dicono che vogliono fare il parco Don Uva e dobbiamo trovare 950.000 euro di risorse dalle casse comunali, quindi dalle tasche dei cittadini perché quando dopo andrete ad approvare il Piano triennale delle opere, noterete che non ci sono fondi a sostegno di questo progetto, il progetto che inizialmente era previsto per 600.000, ma credo che 950.000 forse sarà il prezzo di aggiudicazione dell'asta da parte del privato, che ovviamente pretenderà la stessa somma che ha tirato fuori. Vedete, io non ci sto, può darsi che non sarà utile a vincere le campagne elettorali, ma a me piace guardarmi allo specchio quando torno a casa, guardare negli occhi i miei figli, e non mi permetterò mai nella mia vita, come non mi sono permesso in 30 anni di attività politica, di promettere cose che nel momento in cui stesso le prometto so che non le posso realizzare.

E quindi come non condividere quest'emendamento, che dà una visione generale dell'impostazione della nostra città,

cominciamo a valorizzare e capisco, io lo capisco anche, il Consigliere Spina che mi ha preceduto dice: "Ma adesso noi abbiamo una previsione del PUG che ci consente di fare altro", quindi probabilmente nel 2008 poteva essere più utile fare quel tipo di discorso di lottizzazione con arretramento, cosa che sostanzialmente ho notato in alcuni atti, però come non essere concordi a prevedere un parco urbano in quella zona, così come nella zona antistante la casa di Via (fuori microfono)? Quindi io nel pieno rispetto, Enzo, io vedo che voi state facendo una battaglia politica ma anche giuridica e che io sto seguendo con molta attenzione, perché... anche per un fatto professionale arricchisce le mie competenze e le mie cognizioni. Dobbiamo stare attenti, però, che ci sono anche dei diritti – giusta la tua impostazione, ci sono le perequazioni, ci sono tanti modi per sopperire – dei diritti acquisiti da parte dei proprietari dove dobbiamo stare attenti da un lato a valorizzare la nostra città e soprattutto la costa, dall'altro lato, attenzione che se la valorizziamo da un lato e la depauperiamo dall'altro, cioè se noi la esponiamo ad un esborso eccessivo che dobbiamo andare poi a prendere dalle tasche dei cittadini, invece di fare un beneficio facciamo un danno. Ora, credo che la politica serva a questo, serva a trovare delle soluzioni che possano rilanciare la nostra città ma senza creare del danno ai privati che possa poi essere riversato sul nostro bilancio. Sebbene io non condivida nel parere che è stato detto dai tecnici, ovviamente non sono un tecnico e quindi non mi permetto, io non lo condivido dal punto di vista politico, la somma che è stata tirata fuori perché non è che là si dice "Deve essere tutto un parco cittadino", c'è una parte che può essere riservata ad un parco cittadino, ad un parco urbano, e altra che invece può essere utilizzata per strutture a sostegno. È questo quello che in questi 4 anni è mancato in questa Amministrazione, cioè una visione generale di quello che si vuole fare di questa città. Non c'è una cosa per cui dice: "Noi andiamo in questa direzione", io l'ho sempre detto Sindaco, me ne darà atto che questa è sempre stata una mia critica, so che non è gradita come critica, ma mi deve dare l'onestà intellettuale di averla espressa sempre, perché non l'ho mai visto un indirizzo specifico dove si vuole portare la macchina, se uno vuole prendere la macchina e vuole andare a Foggia, deve prendere l'autostrada direzione Foggia, no? E invece dice: "Beh, andiamo verso l'autostrada, poi vediamo". E questa è la pecca di questa Amministrazione che voleva svoltare prendendo delle promesse, noi arriveremo tra un anno, Sindaco, ormai un anno e qualche mese, forse un mese o due, noi faremo campagna elettorale – lo dico prima così si può preparare – prendendo il suo programma elettorale e portandolo alla città, dicendo: "Vedete che vi ha promesso questo? L'ha mantenuto?" Sì/no, sì/no, sì/no. Saranno i cittadini a giudicarla, ma oggi noi abbiamo qua il compito di amministrare. Io credo che ad un indirizzo favorevole nell'ottica di un parco urbano di quelle dimensioni non si può non aderire, seppure, ripeto con molta umiltà e con molta autocritica, diciamo che gli strumenti urbanistici che stanno per arrivare in Consiglio comunale prevedono una cosa che possa andare in quella direzione. L'emendamento non prevede, almeno da quello che ho potuto conoscere, una richiesta di fondi eccessivamente onerosi per il bilancio comunale, credo che si tratti di 950.000 euro, dico bene?

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, 950.000 euro. Ma comunque stiamo vedendo come sta facendo il Comune di Bari, ci sono dei fondi PNRR (voci sovrapposte)

#### **Consigliere Vittorio Fata**

Quindi ci sono dei finanziamenti, noi credo che questi suggerimenti, Sindaco, possano essere dei suggerimenti, ripeto, non perché li fa una parte politica, l'Opposizione perché deve creare il problema, perché deve fare... ma perché fanno parte di una visione generale della nostra città; noi vogliamo portare ricchezza? Sono d'accordo con Enzo quando dice che dobbiamo cementificare il meno possibile, sono d'accordo che forse stiamo utilizzando troppo il territorio, però attenzione che bloccare un settore significa bloccare una fetta importante della nostra economia, e quindi la politica deve servire a questo. Noi oggi se facciamo una scelta, deve essere una scelta importante e deve essere una scelta di investimento, di prospettiva, e creare nello stesso contempo delle risorse perché un imprenditore possa investire a Bisceglie, perché magari vuole fare un albergo, perché magari vuole fare strutture di ricezione turistica, la politica serve a questo, a trovare un incontro tra chi vuole investire per la nostra città, e la salvaguardia del nostro territorio. Ha ragione Enzo quando dice: "Attenzione, che se qua continuiamo ad utilizzare il terreno, rischiamo di depauperare

una delle bellezze che abbiamo a Bisceglie e che può essere la vostra prospettiva economica, la costa”, e quindi bisogna trovare delle soluzioni. Una soluzione oggi il Gruppo Difendiamo Bisceglie l’ha dettata, che è quella di creare un parco urbano. Cambiate idea sul passato, facendo autocritica, però è un suggerimento, una visione lunga che ci può portare in questa direzione. Io credo che bisogna accogliere questi suggerimenti, adesso non lo so se (voci sovrapposte) io credo che si possa accogliere questo suggerimento e per la prima volta – io dico a tanti amici con abbiamo già dibattuto, sia pur fuori da questa Assise – ma per la prima volta dare, creare un indirizzo che possa essere utile al benessere della nostra città, benessere inteso sia da un punto di vista ambientalista che da un punto di vista economico.

#### **Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Consigliere. Penso che i contenuti del dibattito siano pregnanti di sostanza, di maggior chiarezza su un certo punto importante che riguarda la città, non aggiungo altro.

Bene. Prego.

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Riprendo la parola perché chiaramente ho preso un po’ di appunti sentendo Enzo e Vittorio. Guardate, in maniera preliminare, cominciate i vostri discorsi dicendo: non è campagna elettorale, manca oltre un anno, ma poi utilizziamo i toni e gli argomenti della campagna elettorale. Anche gli slogan della campagna elettorale. Questo non è uguale, non è assolutamente... è tra l’altro una cosa strada, soprattutto poi in questo Consiglio comunale, ma io credo per tutti i consessi dove chiaramente si fa politica e si cerca veramente di portare avanti una propria idea. Ed è proprio sul portare avanti una propria idea che io... è il punto sul quale non mi trovo d’accordo ad esempio con il Consigliere Amendolagine, perché qui in realtà noi stiamo portando delle idee all’attenzione del Consiglio comunale, e non è affatto vero che non si possa cambiare niente, non si possano fare variazioni. No, praticamente abbiamo, esprimiamo come Maggioranza, come Opposizione delle idee diverse, alcune delle quali possono essere anche condivisibili ma per modi, per tempi, per capacità economiche o anche per diversità, purtroppo in alcuni casi all’estremo, diversità di visioni, non sono fattibili, e questo è il caso di cui io già ovviamente ho parlato nel primo intervento. Quindi il dibattito e la discussione non è mai fine a se stessa, soprattutto quando avviene in Consiglio comunale. Poi ci sono temi su cui noi ci possiamo trovare – e non è detto che non sia possibile anche in questo Consiglio comunale, con questa Amministrazione – delle convergenze, altri temi in cui inevitabilmente ci troviamo su posizioni distanti, perché io capisco sempre la premessa, non dobbiamo fare la campagna elettorale, e capisco anche le dichiarazioni generiche: la politica serve a che cosa? A trovare gli equilibri tra ad esempio il non bloccare un settore economico importante come è quello dell’edilizia, ma anche a non trascurare l’importanza del verde pubblico. Siamo d’accordo. E chi non sarebbe d’accordo su una teoria generale del diritto se mai fosse applicata alla politica? Il problema è trovare soluzioni di compromesso, che a volte sbilanciano un settore, altre volte però recuperano sull’altro. Per cui, questa Amministrazione ha attuato dei... ha approvato dei Piani privati, sempre cercando però – ove possibile – di compensare con l’interesse sociale, l’opportunità del pubblico di avere un riscontro importante in termini di sostenibilità, che fosse anche ambientale, che fosse anche sociale, in alcuni termini persino culturale, con ovviamente: 1) la libertà di iniziativa privata e i diritti che i privati hanno, i legittimi interessi che i privati esercitano; 2) quella che è la visione pubblica. Da questo punto di vista io sono ben certo, al di là diciamo della teoria generale del diritto applicata alla politica, che questa Amministrazione una visione ce l’ha sempre avuta, ma sin dall’inizio, può non coincidere con la tua visione Vittorio o non coincidere parzialmente, o sovrapporsi in alcuni casi, ma ce l’ha sempre avuta, altrimenti non avremmo ottenuto la Bandiera Blu dopo 2 anni e mezzo, altrimenti non avremmo immediatamente, appena insediati nel 2019, ottenuto lo status di città d’arte ad attività prevalentemente turistica, che è la base per consentire poi anche l’ottenimento della bandiera blu, nonché tutta una serie di finanziamenti del PNRR adesso e regionali, dei PON, prima. Ma quello fa parte di una visione, una visione che se integrata col Piano del commercio, col prossimo Piano della sostenibilità, della mobilità sostenibile, con la prossima

adozione del PUG, con tutti i provvedimenti regolamentatori che erano propedeutici a qualsiasi visione, altrimenti tutto quello che uno, anche pur bravo, Consigliere comunale poteva esprimere o avere in mente, non poteva essere realizzato, e per tanti anni purtroppo è stato così. Bisceglie è stata una città che aveva sempre espresso un potenziale importante, forse unico, ma non aveva mai fatto i passi in avanti e propedeutici necessari a sviluppare quella potenzialità, e siamo sempre rimasti una città incompiuta, una città turistica ma senza turisti, una città che amava l'ambiente ma senza verde, una città che sviluppava una forte vocazione al commercio ma non aveva il Piano strategico del commercio, una città che parlava di mobilità sostenibile ma non aveva una pista ciclabile sicura. Questo era Bisceglie, questo era Bisceglie, senza visione, o comunque, ripeto, con una visione che non poteva essere realizzata perché mancavano gli atti fondamentali.

Allora qual è stata subito l'attività dell'Amministrazione? Restituire alla città le potenzialità da sviluppare attraverso gli atti fondamentali, e poi cominciare piano piano, passo passo a recuperare il tempo perso, perché questa è la città non della 165 che è ancora un procedimento non concluso, e ho accennato nell'intervento precedente il mio punto di vista, oltre al fatto che ci sia anche un ricorso in sede amministrativa riguardo la procedura tecnicamente utilizzata, ma ovviamente saranno poi i Giudici del TAR a stabilire la bontà o meno della procedura, io posso solo parlare degli aspetti politici; ma questa era la città delle ville sul Mammellone della Testa, tanto caro a Giovanni Bruni, no? Questa è la città che vedeva costruzioni sul ciglio della strada in zona Salsello, cioè questa era la città del cemento, e cemento fatto male magari. Era la città dell'edilizia privata dei PIRP, dei PRUACS, irrealizzata e irrealizzabile. Noi che cosa abbiamo fatto? Abbiamo realizzato innanzitutto quella del PRUACS perché era fondamentale rispetto agli investimenti pubblici che il PRUACS aveva portato sul territorio, e abbiamo dato attraverso un protocollo con le categorie produttive e con i rappresentanti dei lavoratori, CGIL, CISL e UIL in primis, attraverso la condivisione con i privati, attraverso la collaborazione con l'ufficio tecnico, abbiamo dato sviluppo ad un progetto di riqualificazione urbana importante, ma che era su un binario morto, quello vuol dire avere una visione, quello vuol dire investire sulla propria città. Purtroppo gli alberi è vero che seccano, ma perlomeno arrivano gli alberi, ci arrivano anche come donazione, cercheremo di rimediare, però oltre a vedere quelli che sono seccati, io vedrei anche la nuova Via S. Andrea, vedrei anche come si stanno sviluppando oggi alcune zone della città, vedere le palme che invece hanno attecchito alla villa comunale, restituendole dignità, quindi centinaia di palme che sono invece attecchite. La villa comunale oggi ha un viale di nuovo alberato maestoso, S. Andrea sta rinascendo come quartiere; io guarderei finalmente all'attenzione data all'inserimento voluto con determinazione di almeno 3 alberi importanti della città nell'elenco degli alberi monumentali che quelli sì, ci consentono di avere i finanziamenti del PNRR, non oggi fare un emendamento su un bando che non è uscito e che prevede, come probabilmente prevedrà, perlomeno il possesso dell'area, e quindi diciamo dovendo essere l'esproprio la base per ogni partecipazione al PNRR, diciamo... potrebbe essere l'ennesima presa in giro che ovviamente portiamo o vorremmo portare in Consiglio comunale.

E allora, io direi che su questo punto e sulle risorse che noi abbiamo previsto per un altro parco, dove non ci sono interessi privati, non è il costo dell'acquisto del privato, io non so neanche il privato se ha acquistato o non ha acquistato ancora il capitolo definitivo, non mi interessa neanche saperlo, è una questione di visione: in quella zona, caro Vittorio, non è strategico solo un parco urbano che si affaccia sul mare, riqualificando ancora una volta l'area della litoranea di Levante che, come avete sottolineato, è stata fortemente violentata nel passato, e quindi è nostro dovere porvi attenzione. Ma anche e soprattutto...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Eh vabbè...

**Consigliere Vittorio Fata**

No, di che cosa è stato realizzato, scusa! Fa saltare i nervi alle persone... Devi dire che cosa è stato realizzato in

violenza!

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Vittorio, ma te l'ho detto pure prima...

**Consigliere Vittorio Fata**

No, devi dire che cosa è stato realizzato in violenza!

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Perfino le ville sul Mammellone di Giovanni Bruni, ma che cosa...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

No scusa, di Ponente.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Ma soprattutto... scusa, tu eri in bagno, un attimo, non hai ascoltato l'intervento, non ti preoccupare. Lì non è importante solo un parco urbano, ma è importante anche riqualificare tutta quella zona ricucendola al centro cittadino e al centro storico, attraverso probabilmente un nuovo sistema viario che può essere attuato solo attraverso un passaggio fondamentale che è quello dell'utilizzo di quell'area. Quindi in un'ottica complessiva, in una visione – in parole povere – di tutta quella zona, in sinergia con il privato che può essere Universo Salute, così come chiunque ha acquistato o acquisterà la porzione di area interessata dal parco, si potrà in futuro convenire, progettare, co-progettare, condividere una visione più ampia che riesca finalmente a sbloccare una zona che oggi è completamente esclusa dal centro cittadino.

Allora, io credo che oggi la discussione su questo punto ancora una volta non sia stata inutile per il Consiglio comunale e per i cittadini che ci ascoltano, che sia stata sicuramente... che possa essere sicuramente approfondita e ripresa nelle altre occasioni in cui si discuterà di bilancio o di programmazione, però ancora una volta io sono a chiedere, a ribadire con forza la visione di questa Amministrazione, l'idea che forse guarda un po' troppo a lungo, guarda un po' troppo al futuro, non guarda nell'immediato, non vuole guardare la punta dei propri piedi ma vuole guardare avanti, dove si vuole raggiungere, perché più lontano si guarda e più importante è il risultato che si consegue? Non lo so, quello saranno i cittadini a deciderlo, però rivendico questa visione e soprattutto chiaramente sono per un voto contrario a questo emendamento che al momento non è assolutamente – pur condivisibile – non è assolutamente fattibile.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Consigliere... e ho capito, ho capito, ho capito.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, va bene, lo so, lo so.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Allora Consiglieri, ripeto: c'è una proposta condivisa credo da tutte le Opposizioni, mi sembra di aver compreso, giusto? Rispetto ad una posizione diversa. Devo mettere in votazione l'emendamento, ripeto, condiviso dall'intera Opposizione, sposato dall'intera...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Emendamento n.1, chi è favorevole? Consiglieri, chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun astenuto.

Mi dice la votazione, cortesemente, Segretaria?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Allora, presenti 20, favorevoli 8, contrari 12.

**Presidente Giovanni Casella**

Perfetto. L'emendamento viene bocciato.

Emendamento n.2, io leggo e... che facciamo, Consigliere Spina? Consigliere Spina, lo leggo o lo vuole leggere lei?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, no, grazie Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Siccome prima il Sindaco mi ha ripreso sul fatto della lettura... Lo legga lei. Lo faccio leggere al Consigliere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Lo diamo per letto, lo illustro. Lo illustro brevemente, e naturalmente io leggerò sempre i pareri politici dei Dirigenti, giusto per evitare equivoci, visto che io sbaglio e il Sindaco dice che quello è il parere tecnico, chiederò a lui se sono questi.

Abbiamo chiesto di introdurre la nuova Cittadella dello Sport, per quale ragione? Abbiamo stanziato delle somme nell'ambito della nota di aggiornamento al DUP e che quindi impegnerà anche il bilancio e la programmazione dell'Amministrazione comunale. per fare degli interventi sul Gustavo Ventura, quindi noi sappiamo che vanno fatti, ma vanno fatti anche in una prospettiva a medio/lungo termine. Una cosa sono i piccoli interventi e una cosa sono gli interventi più lunghi. Mi dispiace che proprio la difficoltà di mantenere all'altezza della sua agibilità il Gustavo Ventura, abbiamo portato quest'anno addirittura anche per la manutenzione più spicciola la squadra a giocare qualche volta fuori casa, cioè quando giocava in casa andava a giocare in campo neutro fuori perché non c'erano le condizioni di

agibilità sul manto erboso, eccetera. Quindi unitamente a questi interventi, io lo so perché mi fu proprio all'epoca... alcune persone anche importanti che discutevano col Dirigente dell'ufficio tecnico come poter realizzare dal punto di vista economico-finanziario a costo zero per le casse comunali quello che sarebbe stato un fatto già importante, e si può mettere benissimo in programmazione. Costruire una Cittadella dello Sport con la realizzazione di un'operazione di perequazione anche (fuori microfono) può essere l'area del Gustavo Ventura che richiederebbe più soldi e risorse per essere messo in condizioni di sicurezza oggi, lo sappiamo, di quanto possa costare forse un nuovo stadio da un'altra parte. Quindi trovare il modo e iniziare a studiare insieme, Sindaco, iniziare subito coinvolgendo anche con un avviso pubblico di idee gli operatori del settore e gli operatori privati, realizzare una grande Cittadella dove ci siano le piste ciclabili, dove ci sia uno stadio nuovo, dove ci siano campi da tennis, dove ci siano campi anche per i ciclisti, voi sapete che abbiamo realizzato su un terreno comunale, abbiamo concesso il terreno comunale per fare diciamo una pista di ciclo-cross in città, vogliamo fare cose più belle per i nostri giovani, perché le strutture sportive si sono bloccate da quando è finita la (fuori microfono), come diceva l'avv. Fata, il verde, l'ambiente, non si è tutelata più la programmazione della vecchia Amministrazione, è rimasta diciamo congelata, ma anche la manutenzione del verde mi dicono che dal 2017 non si fanno più potature in molte zone della città, addirittura questo immaginate cosa possa determinare oggi per quello che riguarda anche la fruibilità di strutture sportive, prima si realizzava strutture sportive in ogni momento, si aprivano parchi, oggi i parchi della città sono completamente chiusi, le strutture sportive non sono più realizzate, non se ne registrano nuove oramai, e quindi pensiamo a qualcosa di grande perché se non possiamo più fare il Pala Cosmai come si faceva prima, se non possiamo più fare le grandi opere dal punto di vista di quelli che sono gli spazi fruibili dai ragazzi e dai giovani, pensiamo a realizzare almeno un'opera che sia funzionale all'ambiente, alla salute dei ragazzi, al progresso, anche alla ricchezza della città e allo sviluppo e all'occupazione. Ecco perché si può avviare insieme un percorso per realizzare una nuova Cittadella dello Sport, bisogna inserirla attraverso un'operazione che porti a valorizzare quello che è un nostro bene, che è il Gustavo Ventura. Iniziare a lavorare in questa programmazione significa oggi dare la possibilità non soltanto di gestire meglio oltre che se tu coinvolgi anche i privati, poi sulla gestione del Ventura cominci ad avere una manutenzione che sia adeguata perché il Sindaco non se n'è accorto ma in questi anni sta cadendo a pezzi il Gustavo Ventura, i bagni sono in condizioni orripilanti, il manto erboso, voi lo sapete, abbiamo saltato tre partite in casa diciamo dal punto di vista calcistico, è una cosa grave mai successa, e abbiamo visto le foto di quello che è successo, ben tre partite, e poi diciamo tutto questo può aver anche contribuito ad aver creato una situazione di non sostegno a quello che era il momento dello sport a Bisceglie, tant'è vero che quest'anno non accada la (fuori microfono) perché in 3 anni tre retrocessioni, quest'anno ci potrebbe essere la quarta e noi facciamo gli scongiuri perché da tifosi che hanno il colore dell'azzurro nel cuore ci siamo impegnati anche con un nostro apporto che può essere relazionale privato a trovare sostegno al Bisceglie Calcio. Ma, al di là di questo, cominciamo a pensare ad una grande struttura sportiva, vogliamo cominciare stasera Sindaco a guardare ad una programmazione? Poi possono essere anche diverse sulle modalità, i fondi PNRR, ma vogliamo cominciare a pensare alla grande idea strategica per lo sport e per i giovani nella città? Questo è il tema, un grande villaggio dello sport che si può realizzare e iniziare a parlarne (fuori microfono), però sono questioni che vanno realizzate attraverso uno studio e una programmazione che deve cominciare da questa sera, in Consiglio comunale.

#### **Presidente Giovanni Casella**

Questa proposta in parte l'ha estrapolata dal mio programma elettorale, eh.

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Siamo tutte costole dello stesso (fuori microfono), tu stavi con me quando sostenevi quel progetto (fuori microfono)

#### **Presidente Giovanni Casella**

No, io se fossi diventato Sindaco, io avevo detto che avrei costruito il nuovo stadio. Trovavo il metodo, il modo. Va bene.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

(fuori microfono) nasce da quella programmazione del 2011.

**Presidente Giovanni Casella**

Corsi e ricorsi storici, però speriamo, speriamo. Va bene, ci sono interventi? Sindaco, prego.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Brevemente anch'io... in realtà, l'attenzione innanzitutto agli impianti sportivi è altissima, tant'è vero che oltre a consentire di completare l'adeguamento per la Lega PRO del 2018/2019, nel corso di questi anni è stata fatta particolare attenzione alla manutenzione ordinaria, quindi l'impianto non è in uno stato così pietoso come viene descritto, in realtà è un impianto che ha ospitato manifestazioni anche importanti come il quadrangolare per la legalità. D'altro canto, noi abbiamo già programmato e in realtà è già in fase avanzata la spesa di un milione di euro circa per l'ulteriore completamento del Gustavo Ventura dal punto di vista della manutenzione straordinaria e della funzionalizzazione non soltanto al calcio, ma anche nel tentativo di restituirlo anche agli altri sport cosiddetti "minori" che come sempre vengono dimenticati negli interventi dei politici, e che gravitano intorno al calcio, e che in tantissime circostanze portano ancor più lustro, importanza e immagine alla città di Bisceglie, come ad esempio l'atletica. D'altro canto, l'attenzione agli impianti sportivi non riguarda solo il Ventura ma anche gli altri, le altre strutture, in primis il Paladolmen che fino a ieri sera ha ospitato le finali di serie A di calcio a 5 femminile con una grande partecipazione di pubblico, con una grande soddisfazione da parte degli organizzatori della Divisione calcio a 5 femminile, della FGIC e Lega Nazionale Dilettanti e del CONI, ma soprattutto dei tantissimi tifosi appassionati o semplici curiosi che sono venuti al Paladolmen, che è stato già oggetto in questi anni di opere di riqualificazione e di messa in sicurezza, e che questa Amministrazione completerà con un finanziamento già ottenuto di oltre 700.000 euro derivanti da un bando "Sport per tutti", cosa che è stata un'iniziativa, un'intuizione importante sia dell'Ufficio tecnico che della parte politica, portando a casa, riuscendo a portare a casa questo finanziamento importante, che con un ulteriore milione di euro dei fondi del PNRR, oltre altri 300.000 euro stanziati da questa Amministrazione. Se non ci fosse l'interesse, l'attenzione e l'impegno a riqualificare gli impianti sportivi, credo che tutto questo non sarebbe stato possibile. Il nostro prossimo obiettivo – ma lì la situazione purtroppo coinvolge motivi tecnico-giuridici importanti e l'intento è quello di evitare un contenzioso – è quello della piscina comunale che credo sia intenzione di questa Amministrazione candidare in futuro ad un prossimo bando del PNRR che ne consenta ovviamente la sistemazione e la manutenzione dovuta purtroppo ad anni di incuria e di una gestione problematica che purtroppo anche attualmente ha generato un contenzioso importante per le casse comunali. Quindi, pur condividendo ed essendo l'attenzione agli impianti sportivi... essendo una delle priorità di questa Amministrazione, io voterò contro questo emendamento e chiedo un voto alla Maggioranza coerente, però diciamo rimanendo di impegno anche con l'Opposizione di condividere con voi – se ritenete opportuno – anche i prossimi passaggi che riguardano sostanzialmente il PNRR, per reperire fondi per riqualifica degli impianti sportivi, nonché per dotare la città di nuovi impianti sportivi magari che vadano incontro, come detto prima, ad altri sport, che non siano solamente quelli a cui noi siamo abituati e maggiormente tra l'altro appassionati, mi riferisco soprattutto non soltanto a quelli che ho già nominato – atletica e calcio a 5 femminile – ma anche per esempio ad impianti che possono consentire anche al rugby femminile di poter continuare la sua bellissima esperienza, importante esperienza, in serie A, così come impianti che possano ospitare i ragazzi del tennistavolo che proprio di recente hanno conquistato la serie C dimostrando come la città di Bisceglie sia una città davvero fortunata ad avere tantissimi atleti, tantissima passione per lo sport, che ovviamente ci consente non soltanto di ottenere risultati importanti a livello nazionale ed internazionale – Elena Di Liddo è campionessa italiana da qualche ora – ma anche e soprattutto di realizzare a Bisceglie quella che può essere uno spazio favorevole, una città che si caratterizza per appunto il benessere psicofisico e la voglia di innalzare la qualità della vita. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, Consigliere Fata.

**Consigliere Vittorio Fata**

Grazie, Presidente. Quindi Sindaco lei ha detto che è contrario a questo emendamento, vero? Allora, una cosa, giusto per capire, chiedo velocemente, cioè qua sostanzialmente l'emendamento prevede: togliamo il Gustavo Ventura, lo diamo ai privati e in cambio i privati ci costruiscono delle strutture (voci sovrapposte)

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Allora, intanto per l'impiantistica sportiva il mio Capogruppo ha presentato credo un mese fa, un mese e mezzo fa delle interrogazioni consiliari per finanziamenti PNRR, credo che siano stati dettagliati, abbiamo avuto qualche risposta generica, attendiamo la risposta politica appena possibile. Io onestamente non posso essere contrario a quest'impostazione di sostituire una struttura sportiva in cambio di più strutture sportive, due cose – motiverò il mio voto di benevola astensione su questo provvedimento – due cose: io prenderei in esame più il Di Liddo che il Ventura. È vero, ricordo che Francesco tempo fa disse : "Il Di Liddo ha una storia per la città essendo lo stadio della serie ce q quindi è una storia per la città", però il Ventura ha una pista di atletica invidiata dall'intera provincia della BAT, e credo che ce ne siano poche di questo livello, qualche corridore, qualcuno che corre ci sta in Consiglio comunale, (voci sovrapposte) si vabbè, andrebbe qualche zona rivista, ma che ci invidiano parecchi Comuni.

Quindi aggiungerei anche a questo il fatto che, seppur avendo un valore storico, l'impianto di Via Cavour si trova in una zona centrale della città (fuori microfono) e per chi ha giocato come noi, Francesco, nel capo vecchio, trovare parcheggio è diventato anche complicato, là potrebbe essere anche, era una mia idea, se qualcuno magari si va a scartabellare le vecchie Commissioni dello Sport degli anni '95, troverà sicuramente una mia proposta all'epoca come Consigliere che andava proprio in questa direzione: creare un bel parco verde, unitamente alla possibilità per qualche imprenditore di costruire, perché chiaramente se dobbiamo andare a costo zero per il Comune qualcuno i soldi ce li deve mettere, e chi ce li mette li deve guadagnare. In cambio, più che una Cittadella dello Sport, Francesco, io prevederei delle strutture sportive a potenziare i quartieri, cioè non andrei a centralizzare... per esempio, se io dovessi fare i campi, il campo – che sia il Ventura o il (incomprensibile) – lo farei con due campi sportivi messi in due parti opposte della città di Bisceglie, in maniera tale da essere più utili ai vari quartieri; concentrare in una Cittadella dello Sport, salvo che poi tu non hai visto se ci sono finanziamenti ad hoc per la Cittadella dello Sport, allora chiaramente la mia visione può cambiare, mi posso convincere del contrario, però io sarei più dell'idea di creare più servizi nei vari quartieri, cioè intervenire nei quartieri e decentrare, in maniera tale che l'affluenza potrebbe essere un'affluenza variegata; così come condivido quello che ha detto il Sindaco, bisogna cominciare a dare attenzione anche agli altri sport, per esempio uno sport emergente della nostra comunità è il rugby di cui prima ai tempi nostri... noi non sapevamo manco cos'era quando ero ragazzo, però adesso vedo che molti giovani, e io mi ricordo nel mio ultimo anno che diciamo ho avuto l'onore di fare le funzioni di Sindaco, facemmo anche una convenzione con le scuole di avviamento delle attività sportive, se non ricordo male era proprio la scuola Don Bosco, dove portammo alcuni tecnici che si occupavano di rugby a spiegare questo nuovo sport ai ragazzini che non lo conoscevano per avviarli allo sport.

Quindi io non posso essere contrario perché quando si parla di attrezzature sportive sono sempre stato favorevole, però ecco forse questa cosa qua, la mia visione, fatto salvo per alcuni aspetti che magari non riesco a focalizzare, è una visione più decentrata anziché diciamo essere una Cittadella dello Sport molto concentrata. La faccenda di ampliamento del... come leggo nel parere dell'ing. Fruscio, che c'è l'intervento già nelle zone dello Sporting Club, beh quello ormai si è caratterizzata come un'impostazione diciamo più prettamente tennistica, padel, visto il nuovo sport, un altro sport emergente. Lascerei perdere, anche perché quelle sono strutture private, lascerei perdere quella zona

che è già fornita e mi occuperei di altre zone. Quindi mi permetterà il Gruppo proponente di esprimere un benevolo voto di astensione di questo emendamento.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Capurso.

**Consigliere Enrico Pasquale Capurso**

Grazie, Presidente. Questo emendamento ha sicuramente contribuito ad ampliare la discussione su un tema annoso allo stato attuale, che è quello dello stato delle nostre strutture sportive, che diciamo non (fuori microfono) allo stato attuale; poche settimane fa alcuni utenti del Palazzetto dello Sport avevano pubblicato dei video in cui pioveva all'interno in maniera copiosa, ed erano stati posizionati dei secchi per evitare che la pioggia andasse oltre, su tutta la zona di destra, la zona est del Palazzetto, gli interventi di manutenzione allo stadio comunale del Ventura sono avvenuti con tempistiche un po' oserei dire quasi sospette, a ridosso della partita della legalità a cui i nostri Amministratori locali hanno partecipato, però analizzando il merito... lo stretto merito dell'emendamento, ciò che non mi convince, non convince il mio Gruppo per forma mentis è questo passaggio in cui si cede al privato di fatto la titolarità dello stadio. La nostra idea è quella di uno stadio che debba essere comunale, perché deve spettare al Comune l'onere di stabilire attività, sport e gestione e quant'altro, l'idea di una cessione al privato è un qualcosa che non ci entusiasma, pur condividendo lo spirito dell'emendamento che è quello di individuare nuove strutture sportive all'interno di una città, che manca ahimè di luoghi di aggregazione, di spazi di aggregazione, nonostante ci sia sempre più una richiesta in tal senso, come lo testimoniano le sempre maggiori iscrizioni all'interno delle associazioni sportive dilettantistiche del territorio e anche i risultati ottimali che queste associazioni sportive portano, le avete citate praticamente tutte. Quindi il mio voto, il voto del mio Gruppo su questo emendamento sarà di astensione.

**Presidente Giovanni Casella**

Okay. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente. È chiaro che il tema sollevato dal Consigliere Spina è un tema abbastanza sentito perché diciamo lo sport non è soltanto il gesto atletico in sé ma è anche un modo per stare insieme per socializzare, stare bene insieme e di iniziare a rispettare delle regole che poi sono le regole sociali della comunità, e quindi lo sport è importante perché lo sport di per sé è formativo. Quindi partendo da questo principio, è chiaro che le nostre strutture sportive però sono alquanto fatiscenti, e purtroppo devo fare un passo indietro e ricordare gli interventi che sono stati fatti sullo stadio Ventura, perché per poter far giocare il Bisceglie in serie C era necessario intervenire sugli spalti con altri seggiolini, era necessario intervenire per potenziare l'illuminazione e via discorrendo. Cioè, abbiamo affrontato delle spese non indifferenti e diciamo con poi risultati scadenti perché se si va a vedere il Piano delle opere pubbliche, troviamo un milione di euro per la manutenzione straordinaria al Ventura, più un progetto di finanza di un altro milione e mezzo. Allora, voglio capire, l'ho visto ultimamente lo stadio Ventura, purtroppo l'erba, l'erbetta non esiste, di erba ce n'è tanta intorno allo stadio, la pista che dovrebbe essere anche il fiore all'occhiello, come diceva Vittorio, dello stadio è in condizioni pietose, perché ho provato a correre pure sulla pista e quindi vi posso garantire che diciamo la pista... Quindi piuttosto che, io sono d'accordo perché si debba intervenire sulle strutture sportive, ma siccome esistono già le strutture sportive, è preferibile piuttosto che creare la Cittadella dello Sport, intervenire su quelle esistenti.

Abbiamo dimenticato la piscina. Non l'ha dimenticata, Sindaco? Meno male. Siccome diciamo si poteva approfittare, forse, forse, del PNRR per...

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Per la piscina? Allora è chiaro che ci sono altre situazioni che devono essere risolte perché purtroppo mi sono affacciato anche alla piscina e la piscina è devastata, a dir poco, è devastata. Quindi ritengo che si debba intervenire su quelle che sono le strutture esistenti, metterle a punto, ripristinarle e farle funzionare nel migliore dei modi perché altrimenti così non si va da nessuna parte. Lei, Sindaco, diceva pure prima che è stato... ah, ha detto... naturalmente mi associo agli auguri e ai complimenti alla nostra primatista nazionale, Elena Di Liddo, che ha ottenuto nuovamente il... non il primato italiano, ha ottenuto diciamo... è nuovamente campionessa italiana dei 100 farfalla e quindi anche io mi associo ai complimenti, però dobbiamo dare spazio a queste persone che si vanno ad allenare fuori quando abbiamo una struttura al nostro interno perché possiamo creare anche un movimento natatorio all'interno della nostra città. Li mandiamo in Giovanazzo, li mandiamo a Ruvo, li mandiamo in altre città, quando abbiamo una struttura che andrebbe nuovamente riqualificata.

Lei diceva che ieri è stato al Paladolmen, Sindaco ci sono stato pure io a seguire qualche partita di pallavolo un mesetto fa, e purtroppo anche lì mi sono affacciati nei bagni ed è... cioè... sono a dir poco, cioè non si può entrare nei bagni in pratica, non so se sono stati fatti dei lavori recentemente, ma le dico che anche lì è necessario intervenire, oltre a quello che diceva il Consigliere Capurso, che c'è una pioggia quando piove, piove anche all'interno del Paladolmen. Ho visto che è previsto anche un intervento nel Piano triennale delle opere pubbliche, ma è un intervento che deve essere fatto diciamo in maniera urgente, non tardando ulteriormente perché altrimenti il Paladolmen non potrebbe essere... non è funzionale proprio all'utilizzo per cui è stato realizzato.

Quindi anche io mi asterrò in questa votazione. Grazie, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, Consigliere Sasso.

**Consigliere Mauro Sasso**

Grazie, Presidente. Naturalmente a livello sportivo non posso non intervenire, vista la mia grande passione, che comunque ho seguito in questi anni, in questi 4 anni facendo anche... portando anche da parte del Gruppo delle interrogazioni sia per quanto riguarda il Paladolmen sia per quanto riguarda un po' anche la possibilità di creare ancora più strutture per poter soddisfare quelle che sono le esigenze dello sport a Bisceglie. È stata una mia premessa anche nella campagna elettorale, quella di continuare a portare nello stadio Ventura, a cercare di ristrutturare questa benedetta pista perché... il Consigliere Amendolagine ha detto che è riuscito a correre male, io non riesco proprio più a correrci sopra perché...

**Intervento**

È la vecchiaia.

**Consigliere Mauro Sasso**

La vecchiaia, è anche quello. Però ricordiamoci che là sopra abbiamo fatto tutti quanti i giochi della gioventù, ed è stata una cosa fondamentale che ci ha portato oggi ad essere anche educati sia sportivamente ma anche civilmente, grazie allo sport. Quindi, come sapete, è una mia grande passione, quindi questa sarà sicuramente una prerogativa per quanto mi riguarda nel futuro di cercare quanto prima possibile, riuscire a dare questo supporto per quando riguarda lo stadio Ventura. Quindi anche noi come Gruppo comunque ci asterremo al voto di questo emendamento. Grazie, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego. Ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Coppolecchia.

**Consigliere Francesco Coppolecchia**

Grazie, Presidente. Un brevissimo intervento: io devo dire che le associazioni calcistiche di Bisceglie, le strutture sportive hanno la necessità, le associazioni di un aiuto, e le strutture esistenti di un'attenzione maggiore, perché lo sport, sì, è quello di conseguire il primato, quello di conseguire dei risultati importanti, però ritengo che – io vivo nell'ambito calcistico, sono Dirigente di un'associazione calcistica – ma posso dire e confermare quello che diceva Enzo prima, che le associazioni, quelle sportive, specie quelle del calcio, hanno una funzione sociale notevolissima, noi che abbiamo squadre di minori insegniamo a questi ragazzi lo stare insieme, ad avere rispetto delle cose proprie e delle cose che sono *Res Publica*, iniziamo a dare loro le regole di come conservare il borsone, la roba; quindi è fondamentale a mio parere porre molta ma molta attenzione alle strutture, che vanno sistematicamente tenute in manutenzione ordinaria e, laddove necessaria, anche quella straordinaria. Che dire? Il Di Liddo è una cosa riporta nei nostri pensieri sin da quando il Bisceglie era in serie C e quindi per molti di noi è una cosa che sta a cuore, io quando vado al Di Liddo vedo la tua targa e quindi sono contento, Vittorio, che quel campo è stato ristrutturato, che quel campo viene gestito adesso da 6-7 associazioni calcistiche, e vi posso dire che vediamo la gioia di questi ragazzi che corrono sul verde, però quello che chiedo un pochino a tutti quanti noi è di porre maggiore attenzione a queste strutture, rivalutiamole, perché lo sport deve svolgere una funzione sociale, quindi chiedo un po' a tutti quanti noi di rivedere questa situazione sia su nuove strutture sia su quelle esistenti, insieme ne potremmo parlare per vedere di fare qualcosa di concreto per le nostre strutture sportive.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi?

**Consigliere Vittorio Fata**

Non hai dichiarato come voti? Almeno, io non l'ho...

**Consigliere Francesco Coppolecchia**

Mi riservo di votare, cioè io praticamente sono stato esplicito, condivido (fuori microfono) le strutture in piedi...

**Consigliere Vittorio Fata**

Ti ho ascoltato, volevo sapere il tuo voto in conclusione.

*(Voci sovrapposte)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, va bene. Vabbè, voterai a favore Franco.

*(Voci sovrapposte)*

**Presidente Giovanni Casella**

Sei d'accordo a metà, diciamo. Va bene, andiamo avanti. Mettiamo in votazione l'emendamento n.2, chi è favorevole?

2 favorevoli. Chi è contrario? 11 contrari, chi si astiene? 6. Allora: 2 favorevoli, 11 contrari, 6 astenuti. L'emendamento non passa.

Emendamento n.3... vabbè, questo...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Posso?

**Presidente Giovanni Casella**

Prego.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, questo...

**Presidente Giovanni Casella**

È collegato a quello di prima.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

No, non è che... questo è collegato ai sogni.

**Presidente Giovanni Casella**

Ai sogni?

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ma i sogni diventano realtà. Quando abbiamo sognato il waterfront sul porto, tutti quanti insieme, molti con me, tutti hanno detto: "Sei visionario, sei pazzo", quando abbiamo sognato su via Aldo Moro, hanno detto tutti contro, "Francesco Spina, tu e la tua Amministrazione siete visionari" (voci sovrapposte), no all'inizio io ho avuto le lettere dalle associazioni di categoria contro. In generale erano tutti molto critici, però alla fine i sogni sono diventati realtà e dopo che sono diventati realtà, sono diventati sogni di tutti, come è giusto che sia. I sogni sono addirittura location dei selfie di tutti, ed è giusto che sia così. Ora, io... prima nessuno ha capito il mio sogno, quello di vedere a Bisceglie non una struttura sportiva, abbiamo realizzato tante strutture sportive nuove a Bisceglie: il campo vecchio (fuori microfono), il manto erboso che è un sogno di quei ragazzi che ce lo chiedevano (fuori microfono) di minori... però il sogno di cui parlavo prima era di (incomprensibile) a Bisceglie il punto di riferimento del nord barese dello sport, cioè dopo Bari far diventare Bisceglie nevralgica tra Bari e Foggia per lo sport. Io non ho voluto più intervenire perché la cosa (fuori microfono), però era bello ed è bello pensare, io ci lavorerò su quel sogno, ci lavorerò perché come pensate a quei villaggi come il Foro Italico quando si fa con le famiglie dove ci sono locali, attività commerciali, attività di ristorazione, un polmone verde dove ci sia anche attività produttiva per le città, lavoro, turismo, di farla diventare un punto di riferimento del nord barese, ci ha pensato lo Sporting Club a Bisceglie in piccolo, lo ha detto, con una struttura privata, io ambisco a portare un polo pubblico di gestione dello sport, e sono cose rispettabili e sono sogni che noi dobbiamo cercare di perseguire e di idealizzare.

L'altro sogno che nel 2011 mi dissero: "Sei visionario", si sedettero 10 Sindaci del nord barese e firmarono un protocollo; nel 2012 quel protocollo sul nuovo ospedale del nord barese divenne realtà in una delibera di Giunta regionale, Presidente Vendola, Assessore alla Sanità Fiore; nel 2014 lo portarono in Consiglio comunale per una esternazione ai Consiglieri, un'approvazione che fu unanime per dare più forza al progetto, lo portò l'Opposizione e lo

votò l'Amministrazione comunale con la sua Maggioranza. Orbene, il sogno di questa sera è chiaro che (fuori microfono) come prima, se nel 2011 non ci fossimo seduti col Sindaco Decaro nella stanza del Comune di Bari all'epoca, diciamo... se non ci fossimo seduti tutti con ANCI, c'era l'Assessore e l'Amministrazione di Bari, c'eravamo tutti nella stanza del Comune di Bari con (fuori microfono) ricordo la presenza di Decaro però (fuori microfono) insomma ci sedemmo, mi pare che c'era proprio il Sindaco di Terlizzi e l'Assessore Decaro, ci sedemmo tutti nel Comune di Bari che fece da raccordo per questa (fuori microfono), perché per una questione di spazio mettemmo insieme tutti i Comuni del nord barese, e là facemmo questo protocollo con i Sindaci, tutti quanti insieme, che venne una cosa, una sogno che è diventato poi realtà che si sta concretizzando con le Amministrazioni che si succedono, si rivedono anche le posizioni, non starò a dire e a ricordare il contenuto di quei verbali del 2014, ricordo solo che disse: "Non si sa mai che stai tu come Sindaco", e vedi che ti ho portato pure bene, ti sei ritrovato... sta nei verbali del Consiglio comunale, che la vita cambia (fuori microfono) e lo dissi nei verbali del Consiglio comunale e l'ho detto in altre circostanze. Nella vita succede così, perché quasi fa una cosa buona per la comunità, chi succede dopo deve dare il suo tassello, il suo contributo, lo ha dato un Consigliere regionale sul nuovo ospedale, quando si è insediato (fuori microfono), il Sindaco attuale di Bisceglie è andato (fuori microfono) di cui è meglio parlarne insieme in apposita seduta del nuovo ospedale nel prossimo Consiglio comunale che si farà sull'ospedale, ma io non posso togliere dal DUP quella che può essere una programmazione che il Sindaco può dire: "Consiglieri di Opposizione, siete (fuori microfono)", e di inserire la rete viaria, le infrastrutture che si possono inserire, siccome ci saranno sempre poche risorse e siccome sappiamo come funziona l'ospedale di Bisceglie, perché noi eravamo avanti sulla questione della programmazione della riqualificazione dell'area con la Casa della Salute intitolata a Don Pierino Arcieri, quando ce lo stavano per togliere, portai quella programmazione e dice: "Cavolo, questo si è mosso 4 anni prima, ha già i finanziamenti e ha già fatto il protocollo di intesa"; oggi sto dicendo: "Avanti, muoviamoci subito, mettiamo i paletti e offriamo già", perché quando si ridiscuterà eventualmente, si riaprirà la questione, noi siamo già pronti, chiavi in mano e soldi in mano per poter fare le infrastrutture necessarie per completare quell'opera, che vedrà sempre delle difficoltà, quelle di competenza comunale (fuori microfono) nel Comune, noi lo mettiamo subito per quest'anno, lo mettiamo tra 3 anni, nel triennio, lo mettiamo nel 2024? Ma iniziamo a pensare, ad ipotizzare e a stanziare una somma per le infrastrutture, perché lo so per certo che quando ce la diciamo qui, un aneddoto lo dico perché non parliamo mai, questi sono momenti di confronto, quando il Comune di Trani era (incomprensibile) di recuperare l'ospedale di Bisceglie ci fu un protocollo firmato col Sindaco Tarantini e l'allora Assessore della Regione alla Salute, perché non si avviò subito quell'operazione, che poi è stata (fuori microfono)? Perché in quel momento occorrevo le risorse per le infrastrutture viarie che io inserii nel verbale, io dissi: "Accetto anche di fare l'ospedale nuovo nel nord barese a Trani e di chiudere anche Bisceglie", perché bisogna avere anche un senso di responsabilità (fuori microfono), dissi: "Però voglio vedere prima le risorse delle infrastrutture per portare la viabilità dal Comune di Bisceglie che deve essere centrale in quell'ospedale, anche se realizzato a Trani". Misi un po' in cortocircuito quella situazione, quel verbale è agli atti, ma non si è mai realizzato perché la storia ha voluto che poi arrivasse lo spostamento addirittura a Bisceglie. Sono cose di cui potremmo parlarne anche privatamente, in un momento di confronto se uno si ferma e racconta dei fatti che possono essere un'esperienza fondata per chi arriva dopo, senza fare sempre le storie. Sono operazioni che hanno portato poi le risorse ospedaliere tutte catalizzate nella città di Bisceglie, ma all'inizio bisognava essere pronti. Allora io dico: in prospettiva inseriamo già oggi nel DUP nostro una previsione di indirizzo strategico per tenere già la posta? Perché poi noi ci troviamo di fronte il parere oggi del Dirigente che dice: "Non lo possiamo inserire perché non sta nel Piano triennale delle opere pubbliche", (fuori microfono) dopo l'inserimento del DUP, perché il DUP recepisce la programmazione insieme, lo sappiamo che ci sono stati anche dei ricorsi al TAR su questa vicenda, insieme costituiscono un documento unico, il Piano delle occupazioni, delle assunzioni, le questioni del... entrano nella parte operativa del DUP, come le opere pubbliche. Per cui, se noi non lo inseriamo oggi non lo possiamo inserire più e l'anno prossimo se sarà necessario cominciate a dire: "Non l'avete già inserito nella programmazione", siamo d'accordo oggi? Partiamo e inseriamo (incomprensibile) immediato, lo inseriamo diciamo nel programma triennale, visto che si parla sempre di programmazione di 3 anni, inseriamo questa previsione del Piano, perché io mi preoccupavo se iniziamo a dire: "È lontano, non si verificherà", il Sindaco vedendo questi pareri rispetto alla non realizzabilità tempestiva del nuovo ospedale doveva dire: "Più tardi (incomprensibile) come ha detto – di farlo prima dei 6 anni", lo

ha detto nel suo intervento. Invece qua si dice: "Non è una cosa per mo". Siccome la programmazione preliminare e gli studi di fattibilità si fanno anche sulla base di una programmazione che deve interagire con quella dei Comuni limitrofi rispetto al baricentro e alla location del nuovo ospedale, io penso che dobbiamo cominciare noi già ad offrire la nostra collaborazione se vogliamo realizzare il nuovo ospedale del nord barese, se poi lo vogliamo realizzare ed è soltanto una medaglietta, un vessillo che vogliamo metterci, lo diciamo, ma i sogni si realizzano nel tempo. È chiaro che sarà una cosa che realizzerà l'Amministrazione che verrà tra 7 anni, 8 anni, 6 anni, ma è anche vero che se non partiamo adesso, quella cosa non si potrà realizzare. Per cui, oggi questo è un emendamento di quelle cose strategiche come la Cittadella dello Sport e come il parco costiero sulla zona a Levante. Sono sogni, ma i sogni diventano realtà se ci crediamo. Se vogliamo soltanto gestire in maniera, io dico, dorotea, quella che è la gestione del potere attuale, io dico che va benissimo qualsiasi Amministrazione, non c'è bisogno di un colore politico, qual è l'idea, l'intuizione? È che metti una Ferrari o metti una 500 – con tutto il rispetto per la 500 – a correre in un cortile, in un recinto, non serve. Se vogliamo una macchina forte che deve far volare Bisceglie e far decollare, portare occupazione, ricchezza e lavoro, dobbiamo iniziare a pensare alle cose più belle e grandi perché ci sono gli imprenditori che vogliono investire, ci sono le persone che vogliono toccare con mano un senso di concretezza e di sviluppo della città che oggi sta mancando. La gente non viene, non investe perché ha paura dell'indecisionismo dell'Amministrazione comunale. Allora, questo è il motivo per cui vi chiedo qualche volta di fare uno sforzo, di volare un po' alto anziché stare lì seduti sopra i cementi a dire che sta a me oggi (fuori microfono) il Consiglio comunale.

**Presidente Giovanni Casella**

Okay, grazie Consigliere Spina. Sindaco, risposta? Vabbè, forse... se risponde e poi intervengono.... ci sono altre domande? Prego, prego.

**Consigliere Vittorio Fata**

(fuori microfono)

**Presidente Giovanni Casella**

Scusate, ma io vi devo lasciare per un'oretta per un impegno preso in precedenza, chiedo al Vicepresidente del Consiglio... quindi torno non appena sistemo questa cosa. Scusatemi, eh.

*Si dà atto che il Presidente Giovanni Casella lascia momentaneamente la seduta, lasciando la conduzione della seduta al Vicepresidente Luigi Di Tullio.*

**Consigliere Vittorio Fata**

Onestamente, alla luce di quello che sarà il dibattito consiliare inerente l'incontro col Direttore Generale e alla luce del fatto che non c'è un atto che già permette... io ho cercato di spiegarlo prima, non c'è un atto secondo il quale domani si costruisce l'ospedale per cui dobbiamo creare le infrastrutture, come ho sentito anche dalle dichiarazioni del Sindaco (fuori microfono) e prima in uno stralcio della dichiarazione del Sindaco, l'ultimo parte, che l'ho ascoltato, credo che i tempi di realizzazione nella migliore delle ipotesi potranno essere 5-6 anni. Tommaso Minervini diceva: "Metterei la firma se in 10 anni si realizza". Quindi non me la sento di essere favorevole, mi consentirà il Gruppo Difendiamo Bisceglie, su questo emendamento perché impegnare o prevedere delle somme di bilancio su un'opera che adesso è in itinere ma che ancora non è stata messa la prima pietra, per intenderci, e temo che non sarà messa da qua ad 1 anno o 2 anni, speriamo che all'esito di quel Consiglio comunale possiamo prendere dei provvedimenti più concreti e dare più celerità e più forza, è l'augurio che io faccio all'Amministrazione ma a tutti i cittadini di Bisceglie, io ritengo che prevedere adesso in questa fase, distrarre delle somme di bilancio togliendole da cose che invece potrebbero essere di impatto più imminente e maggiore, non credo sia opportuno. Fermo restando che se ci dovesse

essere il miracolo che domani cominciano a costruire l'ospedale nuovo, credo che non sarà complicatissimo tornare Sindaco in Consiglio comunale e fare una variazione di bilancio. Quindi io con rammarico, proprio perché non vedo l'urgenza di stanziare dei fondi, io sono contrario a quest'emendamento.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Fata. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passo la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie Presidente, sì molto brevemente: anch'io sono convinto che... tant'è vero che nella proposta di delibera di Consiglio, nella valutazione politica è ben specificato che l'intervento, pur rientrando tra gli obiettivi di questa Amministrazione, sarà previsto in programmazione futura. Quindi pure io sono convinto che è necessario far di tutto per poter garantire speditezza in un procedimento che purtroppo va avanti dal 2012; nel 2014 con un'altra Giunta regionale mi venne confermato, ma che poi tra i 5 ospedali all'epoca previsti in realtà il Comune di Bari è sempre stato quello che ha avuto una maggiore difficoltà di realizzazione o comunque di fattibilità perché ci sono (incomprensibile), Bisceglie è una città cerniera fra due Asl, perché comunque i Comuni che comprende sono molti e fanno riferimento ad Asl diverse, un territorio che comunque al di là del bisogno forte di sanità è un territorio che poteva prevedere delle soluzioni alternative. Nel corso di questi 10 anni è da apprezzare lo sforzo dei Sindaci che si sono riuniti per poter individuare quella famosa zona baricentrica che era nient'altro che un centro di un cerchio disegnato col compasso equidistante tra tutti i vari Comuni, e poi ultimamente ovviamente grazie alla sinergia, al nuovo modo di affrontare anche le situazioni politiche e alla totale assenza di campanilismo tra le città di Molfetta e di Bisceglie, si è individuata la zona che prevedrà il nuovo ospedale. Il procedimento è ancora lungo, bisognerà vigilare, ma per fortuna la zona è facilmente accessibile ed era uno dei requisiti richiesti da quella famosa delibera del 2012 ripresa poi nel 2014 dalla Giunta Vendola. Quindi anch'io chiedo un voto contrario, sebbene probabilmente in futuro, quando in realtà ci sarà almeno uno studio di fattibilità e la procedura sarà perlomeno incardinata a livello ministeriale, e io spero e auspico da questo punto di vista che i tempi previsti nel verbale vengano rispettati, anche perché l'ospedale di Bisceglie partirà o dovrebbe partire insieme a tutti gli altri ospedali di Puglia, come progettualità per l'approfondimento al Ministero della Salute, quando saranno effettuate queste fasi, io credo che ci potremo tranquillamente rivedere per poter programmare ancora meglio quelle che saranno le necessità per accelerare la fattibilità e il lavoro della programmazione e della progettazione del nuovo ospedale. Quindi chiedo per il momento un voto contrario su quest'emendamento.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, mettiamo in votazione l'emendamento n.3. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Quindi 2 favorevoli, 2 astenuti e 15 contrari.

Emendamento n.4: "A pagina 90, paragrafo 5.2.1.2"... cortesemente, silenzio. "Cassare la cifra nella programmazione entrata tributaria ECC 27.986.516,67 e sostituirla con 27.158.123,18, confermando la pressione tributaria dell'anno precedente.". Chi espone il punto? Prego.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Una domanda prima di fare l'intervento, perché poi dai pareri non riesco a capire perché da una parte si dice che la pressione tributaria rimane inalterata e dall'altra che c'è un aumento dei costi, per esempio sulla TARI, che dovrebbe far parte anche più in generale di un tributo comunque che (fuori microfono). Quindi se c'è un aumento della TARI, perché rimane in generale, e perché le cifre delle entrate cambiano. Quindi volevo chiedere ai Dirigenti dell'area

finanziaria come mai diciamo aumenta la previsione di entrata tributaria per circa un milione di euro nel 2022 rispetto al (fuori microfono). Questa è la mia domanda... se tutto rimane alterato, come mai aumenta questo? E poi ci sono degli aspetti tariffari di cui parlerò dopo.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Prego Dirigente Pedone, a lei la parola.

**Dirigente Angelo Pedone**

Sì, grazie Presidente.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Cioè, se c'è un aumento di nascite, di soggetti che devono pagare le (fuori microfono), i cittadini che aumentano, gli abitanti di Bisceglie, quale può essere il motivo?

**Dirigente Angelo Pedone**

La programmazione, come è noto, è annuale e tiene conto per quanto riguarda i singoli tributi delle dinamiche reddituali, catastali o di superficie, o quant'altro, quindi è evidente che in base a quelle che sono le dinamiche reddituali, l'addizionale IRPEF ha una sua tendenza a crescere, così come l'IMU che ha una sua incidenza e viene gestita in autoliquidazione per rispetto normativo, è evidente che se i pagamenti aumentano, è evidente che la previsione nell'anno successivo si adegua a quelli che sono i dati del rendiconto, così come in materia di TARI, in base a quelle che sono le dinamiche che derivano dalle attività che nel tempo vengono messe in corso, anche di recupero evasione, di recupero di base imponibile...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

(fuori microfono), al netto del recupero che è un fatto soggetti... (fuori microfono)

**Dirigente Angelo Pedone**

Nell'importo che lei ha indicato è tutto, perché lei ha preso il titolo primo dove viene diciamo inserito sia il recupero evasione, sia l'entrata ordinaria. Quindi al netto di questo, la manovra resta confermata rispetto all'anno precedente, le previsioni si modulano in più e meno, ne troverà alcune che si riducono, altre che aumentano in relazione quindi a queste dinamiche che le ho appena evidenziato. Quindi non ha un impatto che deriva da una rideterminazione delle aliquote o delle tariffe, quelle sono rimaste invariate, come d'altra parte è evidente nei provvedimenti di Giunta che sono stati già adottati, e quindi inevitabilmente però la previsione di entrata si riallaccia a parametri e indicatori che tengono conto di dinamiche diciamo differenti. Grazie.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Dirigente. Prego, a lei la parola Consigliere Spina.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Anche nelle deliberazioni di questa sera ci sono alcune che parlano di conferma (fuori microfono) e altre invece non confermano, dipende dal (fuori microfono) c'è una delibera che... quella del Consiglio comunale...

**Dirigente Angelo Pedone**

Quelle tributarie sono tutte di conferma.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Forse sui... vabbè, dopo le vediamo una ad una, tanto le discuteremo dopo. In ogni caso, l'importo delle entrate, al netto di quelle che sono le questioni (fuori microfono) un parere del dott. Fuccio sulla TARI riguarda, cioè rispetto a quello che prendevamo l'altra volta, quando avevamo approvato il capitolato che diceva che non sarebbero aumentati perché complessivamente... ho visto che c'è una nota di previsione di costi di 450.000 euro all'anno grossomodo di costo di servizio, quindi questo (fuori microfono) chiaramente la TARI, che non può essere confermata.

**Dirigente Angelo Pedone**

Quello che ha evidenziato l'ingegnere è l'aumento del costo, perché il costo l'abbiamo avuto in... o meglio, lo sosterremo nel momento in cui verrà adottato il provvedimento che porta a regime il nuovo progetto, quindi da quel momento sosterremo un costo maggiore come è già stato portato a conoscenza del Consiglio. Invece, gli effetti sull'entrata li avremo nel momento in cui avremo da parte dell'AGER la validazione del PEF, che teoricamente potrà o confermare il PEF che è stato presentato grezzo dal Comune, o addirittura modificarlo, o non omologarlo, non validarlo e quindi applicando le vecchie tariffe. Quindi, diciamo, l'entrata non è agganciata oramai già da 2 anni al costo, perché il costo segue la logica in questo caso del nuovo progetto, in altri casi della programmazione dei costi finanziari, sia del contratto che delle piattaforme; mentre l'entrata, appunto, in presenza di un PEF approvato e validato, avrà gli effetti. Anche in relazione a questo, c'è da tenere distinta la quota che rientra nel perimetro TARI, perché come è stato evidenziato in sede di Consiglio per la presentazione del nuovo progetto di gara ponte, l'incremento del servizio, del contratto, o meglio della gara, dell'importo a base di gara, una parte rientra nel perimetro TARI, un'altra parte non rientra nel perimetro TARI. Quindi gli effetti di incremento sulla TARI, qualora dovesse essere validato il PEF così come validato dagli uffici, approvato dagli uffici, determinerà solo una crescita parziale dell'entrata tributaria e non per l'intero, proprio perché riguarda un'entrata che almeno... quasi un 33% esce fuori dal perimetro TARI.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Io, al punto 5...2, 1-2, "entrate tributarie", pag.90 del DUP che ci è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale, io leggo che nel 2022, programmazione annuale (fuori microfono) poi sul consolidato, cioè su un bilancio... un trend di programmazione ma sullo storno proprio, vedo 27.986.516, mentre vedo nella programmazione poi successiva dell'anno successivo, 2022, vedo 27.986.516. Cioè vedo che ci sono 800.000-900.000 euro quasi di aumento nella tipologia "imposte, tasse, proventi e assimilati". Quindi questo aumento di circa un milione di euro diciamo di entrate a cosa è dovuto?

**Dirigente Angelo Pedone**

Gliel'ho appena detto: aumenta il FSC, il fondo di solidarietà comunale aumenta di circa 450.000 euro, comprensivi della quota riservata... dedicata ai servizi sociali, e quindi è la prima voce di incremento che trova in quel titolo, titolo 1; poi c'è l'addizionale IRPEF che trova nel ricalcolo sulla base dei redditi pubblicati dal MEF, trova effetti positivi così come l'IMU, l'IMU, la... come dire, la rideterminazione sulla base degli incassi effettuati fino al 31 marzo 2022, hanno sostanzialmente determinato una maggiore entrata rispetto alla previsione, che peraltro il dato che lei vede nel DUP è un dato previsionale perché il consuntivo, come è noto, non è stato ancora chiuso. Quindi quel dato non fa emergere le maggiori entrate che invece troverà quando verrà analizzato il rendiconto 2021. Per cui, questo significa che quell'entrata si storicizza e quindi trova inevitabilmente applicazione nelle previsioni degli anni successivi. Quindi questi aspetti...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ora è chiaro.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, direttore. A lei, Consigliere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Il dott. Pedone ha spiegato e ho compreso diciamo il motivo della maggiore entrata prevista dal punto di vista delle entrate tributarie e gli assimilati. Visto che noi ci rapportiamo all'anno precedente, il 2021, stiamo parlando di una previsione di entrata legata anche all'andamento dell'economia (fuori microfono) della città grossomodo, la redditività e quindi previsionale IRPEF..., visto che il 2021 è stato anche l'anno del Covid, (fuori microfono) e tutto il resto, con tutti gli annessi e i connessi, perché – e questo è il motivo dell'emendamento proposto – anche con un pizzico di ottimismo rispetto a quella che può essere un'evoluzione ancora più positiva quando avremo i dati più definitivi, non andiamo a destinare una parte di questa maggiore entrata prevista che sono circa 800.000 euro in una manovra di sostegno di alcune categorie? Poi l'Amministrazione farà la sua proposta. Cioè, noi prevediamo una maggiore entrata, i servizi li abbiamo coperti grossomodo e sono coperti, non volete fare maggiori investimenti che io proponevo per alcune situazioni, alcuni interventi di questa natura, non si poteva andare in questa direzione, per quale ragione le maggiori somme che voi prevedete di incassare invece di incassarle, le destinate a, visto che la manovra è ancora in itinere, non le destiniamo ad una manovra per dare un po' più ossigeno oggi con una leggera riduzione dell'aliquota dell'addizionale IRPEF, con un intervento nostro per esempio anche dove ci sono dei servizi anche in qualche caso che sono rapportati anche a delle tariffe che vengono pagate (fuori microfono) ne pareremo dopo. Perché il Comune non prevede oltre a (fuori microfono) anche investendo positivamente con ottimismo l'economia, una logica di riduzione delle aliquote in questa manovra tributaria? Ecco il segnale, su questi temi puoi trovare anche l'Opposizione che ti vota l'astensione, cioè sono momenti di disgelo dove andremo a trovare qualche cosa insieme per dare dei segnali alla città in un momento di grossa difficoltà. Allora, questa è la ratio dell'emendamento proposto oggi, cioè ridurre la previsione di entrata, non magari diciamo perché c'è stato un aumento delle aliquote che poteva essere frainteso, ma addirittura riducendo, come qualche parere anche è stato sotteso ed espresso, riducendo quella che può essere anche l'aliquota di qualche posizione o di qualche tariffa che forma poi e compone quello che è il mosaico delle (fuori microfono).

Su questi temi ci possiamo confrontare o è precluso anche su questo qualsiasi giudizio? Questo è il dato, io non vedo una necessità di tenere alta l'entrata se l'anno scorso comunque si sono fatte le cose, ci sono dei fondi PNRR, ci sono finanziamenti che arrivano, dovete spendere soldi per la manutenzione strade e tutto il resto che avete già impiegato e ingessato con previsioni e programmazioni pluriennali, mutuo e tutto il resto, per quale ragione non cerchiamo insieme di dare un segnale di ottimismo dicendo: "Ho abbassato dello (fuori microfono) l'addizionale IRPEF, ho abbassato...", cioè sceglietele voi quelle, ma prevediamo un sollievo per i cittadini oggi, poi le categorie naturalmente le scelte politiche competono all'Amministrazione, io non mi voglio avventurare nella manovra specifica, non siamo in sede di bilancio, di approvazione della tariffa o dell'aliquota, però da questo punto di vista il DUP è lo strumento generale su cui intervenire oggi per portare anche un segnale nuovo da questo punto di vista alla comunità. Io spero che almeno su questi temi ci sia la possibilità di confrontarci, perché non è che è una cosa demagogica o (fuori microfono) nessuno (fuori microfono), perché poi l'Amministrazione che porta il risultato al di là di chi l'ha proposto, "Ho abbassato le tasse", sarebbe già un primo segnale in un periodo di crisi economica come questo, ma dove abbiamo superato un momento più difficile con la chiusura per 3 mesi nel 2020 addirittura di tutte le attività, eppure abbiamo retto nel 2021 (fuori microfono). Quindi prevediamo che quest'anno secondo me la programmazione è sin troppo cauta da parte del dott. Pedone saranno molte di più le entrate, io prevedo, per una logica di sviluppo e di coerenza con... ma io questo lo condivido, quando c'è da esprimere (fuori microfono) non mi sto zitto, cioè io non ho

mai fatto, non ho mai dato colpi bassi a nessuno, mai fatto questioni di carattere personale e soggettivo, per me c'è il dato amministrativo, su questa previsione sono perfettamente d'accordo e penso che si possa addirittura prevedere una maggiore previsione, la cautela è d'obbligo per gli equilibri di bilancio, però siccome prevediamo in modo cauto addirittura una maggiore entrata di circa un milione di euro, perché non sforzarci di (fuori microfono) anche coraggiosamente una riduzione di qualche aliquota, di qualche tassa/tariffa del Comune di Bisceglie?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, il Sindaco. Sindaco, lei deve intervenire? Prego, a lei la parola Sindaco.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Io sono sempre disponibile a confrontarci su quelle che sono non soltanto le manovre tributarie o tariffarie, ma anche e soprattutto quelle che potrebbero essere le misure di incentivazione e di agevolazione per l'economia che comunque sta ripartendo, anche se con fatica ma sta ripartendo, con vari settori dell'economia, e anche ovviamente per quanto riguarda i cittadini. Quest'anno abbiamo questa... come accennava anche il dott. Pedone, questo sganciamento tra l'altro della TARI dal bilancio previsionale, e quindi abbiamo la possibilità comunque di ripensare alcune agevolazioni o riduzioni; quindi io, siccome si tratta di dati che avremo con maggiore determinazione e chiarezza con il consuntivo, continuerei ovviamente in questo momento a tenere un atteggiamento di cautela, e ovviamente sperando che non soltanto aumentino – come ha previsto il dott. Pedone – le entrate, ma anche e soprattutto che l'economia tenga e che quindi continui quello sviluppo e quella crescita che abbiamo percepito, sebbene in una fase embrionale dopo il Covid, e poi sicuramente sono d'accordo e disponibile e condividere delle misure che riguardano e che possano rilanciare... dare come una "terza dose", come un "booster", come un'accelerazione ancora maggiore alla ripresa. Quindi diciamo al momento l'emendamento non è accoglibile ma è accoglibile la proposta di un incontro, di un confronto su... dopo il consuntivo o in fase ovviamente di tariffe della TARI, per valutare eventuali misure di sostegno ai cittadini e all'economia.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Sindaco. Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione l'emendamento n.4. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 2 contrari, 5 astenuti e 12 favorevoli.

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

No, scusami... 2 favorevoli, 12 contrari e 5 astenuti.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Quindi viene respinto l'emendamento n.4

Emendamento n.5: a pagina 29, paragrafo 2, punto 5.1.1, cancellare la cifra "12.409.271,40" come previsione di entrata della TARI 2021 e sostituirla con quella di 11.951.576,38 corrispondente alla previsione 2021, come dichiarato dal Dirigente competente durante il Consiglio comunale del 14.03.2022 in sede di approvazione del capitolato speciale del servizio di igiene urbana. Ci sono domande o espone il punto, Consigliere?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Okay. Ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione l'emendamento n.5. Chi è favorevole? 2 favorevoli. Contrari? 12 contrari. Astenuti? 4 astenuti, è fuori Amendolagine. Non c'è. Allora, 2 favorevoli, 4 astenuti e 12 contrari, l'emendamento n.5 viene respinto.

Passiamo all'emendamento n.6: a pagina 49 del DUP aggiornato, paragrafo 2, punto 5.2.3.2, aggiungere voce: "140, prolungamento e completamento riqualificazione Via Moro; altre entrate, 3.000 euro." Giusto, dico bene? 3.000 euro.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

3.000 qua vedo scritto. Prego, a lei l'esposizione Consigliere.

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sarò brevissimo perché si tratta di inserire un intervento di un'opera da ritenere necessaria per la città. Anche queste cose sembrano cose irrilevanti, si spendono centinaia di migliaia di euro per una buca che deve essere aggiustata in più parti della città perché le strade sono piene buche, tutta ordinaria manutenzione che è giusto che si faccia, ma ogni tanto la riqualificazione del manto stradale diventa un'opera straordinaria di proiezione anche al futuro. Via Aldo Moro, ne ho parlato prima, quando si trattò di riqualificare il centro urbano della città di Bisceglie, chiaramente era una cosa che tutti ipotizzavano, pensavano fosse a 30/40 anni, piano piano abbiamo risolto dei problemi che erano anche dal punto di vista strutturale, di conservazione, erano molto sentiti nella città: eliminare l'uso della macchina, dell'autovettura, eliminare qualche parcheggio per decongestionare e formarne altri. In un anno a Bisceglie si riqualificò Piazza S. Francesco, tutto il rettilineo, cioè Via Aldo Moro, e addirittura si acquistò cash dalle Ferrovie dello Stato un parcheggio nella zona della stazione, che serviva per decongestionare il traffico e per creare parcheggi per le autovetture che, non potendo percorrere Via Aldo Moro, potevano parcheggiare tranquillamente in una zona della stazione, e fare diciamo shopping, fare passeggio in centro. Guardando l'economia della città degli ultimi anni, il turismo e le attività produttive si sono rette su due opere: il porto e Via Aldo Moro. Voi immaginate cosa sarebbe stata la città di Bisceglie, anche per i periodi di crisi e tutto il resto che ci sono stati, di fronte ad una città senza il suo porto che oggi è un punto di riferimento dell'intero territorio, e senza la pedonalizzazione di Via Aldo Moro che è un'opera un po' come Via Sparano a Bari, molto spesso ci troviamo in sintonia con l'operato del Presidente dell'ANCI nazionale quale Sindaco che amministra veramente *cum grano salis* e sempre nell'ottica di utilizzare quelli che sono i percorsi favoriti dagli iter legislativi delle generazioni e delle riqualificazioni. Allora, io mi rendo conto, io sono andato a vedere gli strumenti di programmazione dell'Amministrazione comunale di Bisceglie quali sono, perché stanno scritti nel DUP, io sono andato a vedere, ho detto: "Vediamo quali sono gli strumenti di programmazione" e leggo: "PRUACS, PIRP, contratti di quartiere", tutti gli strumenti di programmazione nostri che oggi vengono utilizzati nel DUP dei prossimi 3 anni e approvati da questa Amministrazione; io ricordo addirittura le denunce, i voti contro, oggi sono l'ossatura, non c'è un altro strumento di programmazione, non c'è un atto di programmazione diverso da quello degli anni precedenti. Allora, siccome state continuando la progettazione con il vostro modo di fare diversi, migliore, tutto quello che voi dite negli interventi, io rispetto le idee, poi fortunatamente c'è un Giudice, ho ricevuto dopo anni di denunce fatte anche dalle Opposizioni e tutte le questioni che non staremo qui a dire, in questo momento sono contento in un Consiglio comunale di dire da ex Sindaco, da buon auspicio per tutti gli Amministratori attuali, di non avere nemmeno un procedimento, nemmeno una fase di indagine preliminare dal punto di vista amministrativo per quanto mi riguarda, dopo aver amministrato per 12 anni una città complessa come questa, (incomprensibile) la Provincia e altri incarichi delicati. È un motivo di soddisfazione. Cosa significa? Che quella programmazione in piedi ha retto anche al vaglio di organi importanti, ci sono state attenzioni così di dettaglio e puntigliose che oggi rafforzano quella programmazione e quegli atti; Via Aldo Moro è nevralgica per quanto ci riguarda, perché non completarla subito oggi e arrivare fino alla piazza della stazione? C'è la statua di Giovanni Paolo II, Piazza Diaz, perché non arrivare fin lì riqualificando tutta Via Aldo Moro in modo omogeneo, creando anche un'area che si può riqualificare, destinare

anche ad area verde – pur piccola – nei pressi del primo tratto, quello dell'incrocio tra Via Aldo Moro e poi c'è Via Petronelli, che porta verso S. Martino, perché nel parcheggio dove c'è Villa Giulia non creare anche in funzione dei ragazzi che stanno là dentro un'area verde in quella zona che è anche di ossigeno in attesa che qualcuno si fermi lì per fare shopping, senza stare per strada e poi si rechi eventualmente alla stazione o prenda la sua autovettura nel parcheggio della stazione? Cioè, sono visioni belle della città, ma non è che stiamo oggi... le cose che diciamo, i cittadini si scordano il giorno dopo quello che hai fatto molto spesso, capita oggi la frenesia dei media, i social, ma le cose che lasciamo, per le quali lasciamo un segno servono anche a noi, alla nostra coalizione, ai Consiglieri, al ruolo della politica, al ruolo anche di autorevolezza della politica, lasciamo un segno, un'opera di questa Amministrazione, un'opera Angarano, che arrivi un'opera Angarano, che poi la proponga Spina ma la realizzi Angarano, è una cosa bellissima, io sarei il primo a festeggiare, la prima opera Angarano: il completamento di Via Aldo Moro. Non l'inaugurazione in Via Aldo Moro della targa del rettilineo, che serve pure quello, ma un'opera... fatti portavoce tu di questa cosa, perché non sentire la compattezza su certi argomenti delle Opposizioni con la Maggioranza? Perché dire: "No, non si può fare", 300.000 euro... fai una cosa bellissima, è costata Via Aldo Moro intera 300.000 euro, io so che voi avete dei costi... la svalutazione, ci sono costi maggiori nel tempo, insomma avete dei costi più complicati per gestire, noto che in tutte le situazioni sono aumentate, sarà anche la svalutazione, il tempo, le questioni che aumentano, fanno aumentare i prezzi. 300.000 euro per completare l'opera, ve la gestite, ve la realizzate, ve la inaugurate, è bellissima e fate un servizio per la città.

Queste sono le propo... i sogni, non è "dammi 3 posti, dammi un posto, io voglio quello, l'appalto sta all'avvocato che è amico mio, sta a quell'altro che è amico di quell'altro, stai attento, due a te e due a me"... madonna, non si può fare la politica solo con queste cose, per carità fa parte della politica tutto, lo capiamo, ma non può essere soltanto quello, non può essere soltanto quello, la conservazione del potere finalizzata al proprio specifico interesse... sembra che i Consiglieri vengano eletti per fare opinioni su cose e avere dei tornaconti personali, per stare sui social e i tornaconti personali. Io spero che questa sera ci sia una scelta politica forte da parte di questa Maggioranza. Auspico un voto favorevole almeno su quest'emendamento, che politicamente è neutrale: la continuazione della riqualificazione di Via Aldo Moro. Speriamo che almeno su questo tema, almeno qualche sensibilità la trovi.

#### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Spina. Prego, Consigliere Fata, a lei la parola.

#### **Consigliere Vittorio Fata**

Grazie, Presidente. Beh, questo non può che raccogliere favorevolmente... questa è (fuori microfono) vecchia di quando in quattro e quattr'otto ci balenò l'idea di pedonalizzare Via Aldo Moro con qualcuno che era contrario, ricordo chi si legava agli alberi, Francesco lo ricordi le proteste che subimmo? Invece concordammo con i commercianti, alcuni dei quali erano perplessi, facemmo una grossa operazione di coordinamento su questa brillante idea che avemmo di pedonalizzare Via Aldo Moro, non ci credevano che riuscivamo a fare una cosa coordinata con i commercianti di Via Aldo Moro, che oggi... provate a fare uno scherzo a qualcuno dei commercianti e a dire: "Sai, ci abbiamo ripensato, la rendiamo di nuovo percorribile dalle autovetture", vi prendono per pazzi, e quindi è stata una bella e felice intuizione. Purtroppo, devo segnalare che neanche la manutenzione ordinaria di quella strada viene cautelata e tutelata, pali che cadono e non vengono sostituiti, panchine che vengono tolte, al di là della pitturazione gialla di qualcuno in Piazza S. Francesco, non esistono più alcune panchine, alcune panche non esistono più, vi sfido... io quando dico le cose, le dico con cognizione di causa, non faccio demagogia, così come non esistono più alcuni paletti dissuasori davanti Ottavio, prima che qualcuno risponde senza andare a controllare sul posto, altrimenti domani vado e faccio le foto dove non esistono queste cose che sto denunciando oggi, è ovvio che anche in funzione degli appassionati del centro storico, la pedonalizzazione e l'ingresso pedonale al centro storico, ad iniziare dalla stazione dove insistono dei parcheggi e dove sarebbe opportuno anche potenziarli e costruire altri parcheggi, il prolungamento di Via Aldo Moro fino alla stazione eliminerà proprio forse 12 macchine, 12 posti macchine, a meno

che voi non volete conteggiare quelli abusivi dall'altro lato, dove non andate a fare le multe e quindi diventano 24, o quelli che sostano davanti al bar (incomprensibile), dove non vengono fatte le sanzioni e quindi è chiaro che sono più posti macchine. Ma se andate a conteggiare i posti auto legittimi, che sono su quel tratto di strada di Via Aldo Moro, credo che non saranno superiori a 12, forse anche inferiori a 12 posti auto in tutto. Credo che una razionalizzazione della zona del parcheggio, così come avviammo nella zona antistante le Ferrovie dello Stato, si potrebbe anche ipotizzare qualcosa dall'altro lato, diciamo non credo che ci sia un problema di parcheggi se viene pensato e ipotizzato, se non ricordo male, qualche project financing nella direzione di costruire più piani per... adesso non vorrei dire una fesseria, però ricordo che c'era chi ipotizzava una specie di silos a più piano per posti macchine, e questo valorizzerebbe, lo dico al Vicesindaco che è anche responsabile del centro storico, valorizzerebbe anche una maggiore fruizione del centro storico, perché farsi una passeggiata, noi se andiamo fuori... andiamo a fare le vacanze, camminiamo, lasciamo la macchina e camminiamo 1-1,5 km, se invece siamo di Bisceglie e siamo biscegliesi vogliamo arrivare con la macchina dappertutto. Invece potrebbe essere questa una valorizzazione del nostro territorio, abbiamo là un corso che diventerà interamente pedonale, credo che sia auspicabile anche sotto l'aspetto salutare, e credo che questo sia un completamento di un'idea che ha funzionato, Sindaco, ha funzionato. Andremo a valorizzare anche un'altra zona con altri esercizi commerciali, credo che questa sia seriamente da prendere in considerazione; e considerando le previsioni di costi, non credo che sia una cifra eccessiva da spalmare, però ecco... facciamo un biglietto da visita per chi scenda dalla stazione e vuole visitare la nostra cittadina. Si fa il corso Aldo Moro, io poi sarei anche dell'idea di allargare il discorso di pedonalizzazione anche ad una parte di via 24 Maggio, ma diciamo che questo diventa anche un po' più complicato sotto l'aspetto della viabilità e va studiato più attentamente, invece sono convintamente favorevole e voterò a favore di quest'emendamento perché ritengo che sia un ottimo biglietto da visita per la nostra città, adesso con quella piazza, con quella fontana funzionante, magari si (incomprensibile) un po' più in ordine chissà se riuscite anche a darla in gestione, se c'è qualcuno che la vuole prendere in gestione degli esercizi, dei bar che stanno là. È chiaro che se la rendiamo pedonale, ci sono pure gli spazi da dare agli esercizi commerciali, e chissà che non vogliano prendersi in gestione anche la pulizia di quei giardini che ogni tanto lascia a desiderare, però devo dire che nel complesso diciamo... nella mente della cittadina credo che non sono quelli da addebitare come una situazione eccessivamente sporca e malcurata, su questo devo essere obiettivo e devo essere onesto intellettualmente. Credo che questo sia un emendamento da prendere in seria considerazione e io sono convintamente favorevole.

#### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Fata. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Capurso.

#### **Consigliere Enrico Pasquale Capurso**

Sì, sarò brevissimo. Anch'io ritengo che questo sia un emendamento assolutamente da approvare, e spero che nell'ambito di un dialogo, confronto sano tra Maggioranza e Opposizione i Consiglieri di Maggioranza vogliono veramente prendere in considerazione la bontà di questa idea, che è la prosecuzione di una realizzazione che di fatto ha portato Via Aldo Moro a trasformarsi in uno dei nostri (fuori microfono) della città, merita quindi di essere proseguita, probabilmente anche all'esito di un Piano orografico che punti anche a risistemare un attimo la viabilità nella zona. Ma lasciare quel tratto finale diventa qualcosa di inspiegabile. La nostra idea, anzi, come... noi già avevamo ipotizzato in passato altre forme di pedonalizzazione simile, il Consigliere Fata ha fatto riferimento a Via 24 Maggio, la nostra idea era invece qualcosa che riguardasse più Corso Umberto con una via diciamo tra virgolette dello shopping, pedonale, che arrivasse dritta fino al Teatro Garibaldi, con lo spostamento della piazza del pesce altrove. Questo tipo di iniziative comunque non possono che trovarci d'accordo, e anzi merita una maggiore attenzione all'attuale Via Aldo Moro, spesso teatro di episodi vandalici e, ahimè, di bici elettriche impazzite, serve un maggior controllo su quel tratto di strada, quindi in conclusione il voto del mio Gruppo sarà favorevole a questo emendamento.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Consigliere Capurso. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Amendolagine, a lei la parola.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente. Anch'io voterò favorevolmente a questo emendamento, perché tutto quello che è verso la mobilità sostenibile, quindi sia aree pedonali che permettono appunto di andare a piedi per la città che piste ciclabili, incontrano il mio favore. Quindi senz'altro ritengo che il ripristino del cosiddetto "rettifilo", così come era in origine, penso che in effetti possa diciamo favorire una pedonalizzazione così non interrotta fino alla stazione, dalla stazione fino a Piazza S. Francesco, diciamo se è possibile andare oltre, sarebbe ancora meglio. È chiaro che dobbiamo cercare di creare sempre alla periferia della città parcheggi, anche per chi viene dall'esterno, perché attraverso appunto anche bus navetta ci possa essere un raccordo fra l'esterno della città e l'interno in modo che le macchine si debbano usare sempre meno per quanto mi riguarda. Quindi ritengo che questo provvedimento che vada senz'altro anche da parte dei Consiglieri di Opposizione valutato bene prima di esprimersi a riguardo. Quindi l'unico... ah, a proposito, oltre a quello che è stato detto, riguardo agli atti vandalici su Via Aldo Moro, volevo anche segnalare che ci sono le magnolie che arrivano sui primi piani diciamo e occupano anche gli spazi dei balconi che si affacciano su Via Aldo Moro, quindi se si può intervenire su questo, inviterei il Sindaco diciamo a dare un indirizzo in questo senso. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Consigliere Amendolagine, ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passo la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Anch'io sarò telegrafico. (fuori microfono) in linea programmatica siamo tutti quanti d'accordo; chiaramente, però, credo che un intervento del genere riguardi non soltanto il tema del commercio che è stato messo (fuori microfono) e quindi dell'opportunità di ricreare nuove aree dedicate al commercio di vicinato che possano contribuire a non far morire il commercio di vicinato, e sicuramente tra i metodi, tra i sistemi più sperimentati c'è quello della chiusura al traffico delle strade, anche se questo comporta un cambiamento delle abitudini dei cittadini che, come diceva giustamente il Consigliere Fata, sono abituati in tante occasioni ad arrivare sotto con la macchina, ma questo ovviamente non ci ha mai spaventato, quando abbiamo inaugurato le (incomprensibile), quando abbiamo chiuso Via Nazario Sauro, abbiamo cambiato la viabilità di Via Porto, siamo stati per tanti giorni oggetto di un'avversione da parte di tanti a sposare questi cambiamenti; oggi sono diventati chiaramente non soltanto auspicati dai cittadini ma attesi dai cittadini perché restituiscono parti della città alla fruizione collettiva e quindi diventano punti di aggregazione importanti. Quindi il tema del commercio, il tema dell'aggregazione e dell'accoglienza, però in questo particolare caso, su cui io, ripeto, già l'ho detto in premessa, sono d'accordo sul completamento dell'area pedonale di Via Aldo Moro, in questo particolare caso gioca un ruolo fondamentale anche la mobilità sostenibile e il Piano del traffico, perché? Perché quella è una stazione ferroviaria che deve essere chiaramente accessibile da tutti, e inoltre accanto alla stazione ferroviaria noi abbiamo attualmente, ma in previsione chiaramente di una riqualificazione totale e complessiva di quell'area, un parcheggio importante della città, che da Piano del trasporto pubblico locale, funge anche da HUB per quanto riguarda i mezzi pubblici, che oggi ovviamente sono ridotti ai tram, alle circolari, ma io spero che nel prossimo futuro si possa parlare anche di snodo per chi voglia utilizzare le biciclette o i pattini o le bici elettriche, e quindi diventare effettivamente un moderno punto di snodo che possa limitare l'utilizzo degli autoveicoli, soprattutto nel centro cittadino e quindi migliorare la qualità della vita di tutti. Quindi, da questo punto di vista, io credo che sia più opportuno aspettare anche perché è di prossima presentazione al Consiglio comunale il Piano urbano della mobilità sostenibile, che prenderà in considerazione anche ovviamente il centro cittadino, per poi chiaramente in una prossima pianificazione prevedere la prosecuzione pedonale di Via Aldo Moro, con chiaramente la previsione di una viabilità alternativa che possa consentire a tutti di raggiungere agevolmente la stazione e soprattutto

di raggiungere agevolmente lo snodo modale del parcheggio accanto alla stazione e quindi consentire ovviamente di lasciare lì la propria automobile e muoversi liberamente con i mezzi pubblici oppure con le biciclette, i monopattini e tutto quello che fra l'altro la pandemia ci ha ormai abituato ad una certa familiarità, mentre nel passato ci sembravano solamente immagini che vedevamo più che altro nei Paesi nordici. Quindi sono d'accordo ma, ripeto, aspettiamo prima l'approvazione e la discussione del PUMS che è ormai alle porte perché è in dirittura d'arrivo, e poi integrare ovviamente con anche questo tipo di previsione, anche vedendo come trovare non soltanto le risorse finanziarie, ma anche coinvolgendo, come è stato detto correttamente, i privati in una visione complessiva di tutta quell'area che, ripeto, è commerciale, ha un risvolto sociale importante, ha un risvolto sul Piano della mobilità sostenibile fondamentale, è un'area che ha una potenzialità molto molto elevata.

Per quanto riguarda Via Aldo Moro, sulle magnolie e sul verde, voi avete visto... si sta attuando la manutenzione ordinaria per tutta la città, e quindi arriverà anche su Via Aldo Moro. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, beh noi abbiamo da poco rifatto le panchine con l'illuminazione, i pali della luce piuttosto che i paletti dissuasori vengono purtroppo troppo frequentemente toccati, si tratta credo soprattutto da chi svolgendo un'attività commerciale riceve mezzi che portano merci e quindi carico e scarico delle merci che sono mezzi più ingombranti, però come potete notare la manutenzione è costante, certo dobbiamo essere più veloci dei social ma su questo ci attrezziamo, anche se a volte ci sono dei paradossi. Leggevo proprio qualche tempo fa dove un cittadino... ormai la velocità dei social è quasi più veloce della luce, di Superman, è in tempo reale, va oltre i 300.000 km/h, supera la velocità del suono... e si lamentava questo cittadino di un palo della luce che era stato inclinato. Ebbene, rispondeva colui che purtroppo ci era andato a sbattere: "Guardate, non c'è bisogno di essere leoni da tastiera, io ho toccato quel palo, sono già stati chiamati dai Vigili Urbani – perché la differenza rispetto al passato è che oggi c'è la videosorveglianza – sono già stati chiamati dai Vigili Urbani, ma io mentre stavo per essere chiamato mi ero già rivolto all'ufficio tecnico per autodenunciarmi e provvedere al pagamento, al risarcimento del danno che ho causato. Quindi – diceva a questi leoni da tastiera – continuate magari a fare o a trovare il vostro sfogo sui social, io il mio dovere l'ho fatto rimediando all'errore che ho commesso". Certo, sono passati alcuni giorni, poi il palo è stato raddrizzato così come verrà ripristinato il paletto dissuasore con i tempi tecnici dell'Amministrazione pubblica, che per fortuna, ripeto, sono sicuramente migliorati perché c'è una maggiore attenzione, e adesso con la videosorveglianza c'è anche la possibilità immediatamente di individuare il responsabile che oggi si sente auto-responsabilizzato nel subito venire magari denunciare il danno compiuto. Certo, sono d'accordo che ci vuole ancor più controllo perché le videocamere non riescono a bloccare queste maledette biciclette elettriche, se riescono ad individuare i responsabili di un danneggiamento purtroppo la bicicletta elettrica non riescono a fermarla e purtroppo non riesce a fermarla neanche l'ordinanza che limita o vieta l'accesso sulle aree pedonali e sulle piazze pubbliche. Saranno necessari più controlli, io spero che attraverso questo concorso che riguarda soprattutto i Vigili Urbani e la Polizia Locale si possa incrementare il personale e cominciare ad avere un numero congruo di Forze di Polizia che possano diciamo limitare maggiormente questi fenomeni, anche se obiettivamente questi fenomeni sono la sfida del futuro, cioè questa generazione che purtroppo trova sfogo nell'utilizzo o nello spaccio di stupefacenti o nel vandalismo, nel danneggiamento o nel bullismo, o quindi nella mancanza diciamo in generale del rispetto delle regole, e soprattutto in una mancata conoscenza del principio di legalità, la vera sfida del futuro io credo che sarà una sfida importante che però i nostri servizi sociali – e io mi permetto di ringraziare il Dirigente che oggi è qui presente – stanno già affrontando in maniera efficace, in maniera moderna... perché anche qui è anche questo un terreno dove bisogna stare al passo coi tempi, cambiare le proprie visioni, utilizzare strumenti e metodi diversi rispetto al passato, e quindi io spero che nel futuro si sarà una sfida ma una sfida che dovrà essere vinta non certo con la repressione ma soprattutto con la prevenzione, l'educazione civica e ovviamente il sostegno e l'indirizzamento di queste generazioni verso il mondo del sociale, il mondo della cultura, e come abbiamo dimostrato in questi giorni importanti in cui abbiamo ospitato... io veramente colgo l'occasione per ringraziare tutti i Dirigenti e tutti i dipendenti che hanno dato un contributo affinché il Paladolmen fosse la capitale del calcio a 5 italiana, verso lo sport perché attraverso la funzionalizzazione degli impianti, attraverso il sostegno alle iniziative, attraverso anche l'accoglienza di eventi di rilievo e di carattere nazionale, si può evitare e si può intervenire su questo fenomeno sociale che è, ripeto, la sfida assoluta del futuro, ma non si vince esclusivamente con i controlli, con le multe e con la repressione, si vince attraverso un piano integrato dei

servizi sociali, dei servizi culturali e ovviamente dei servizi che attengono allo sviluppo e alla promozione dello sport e del benessere psicofisico di tutti. Grazie.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Sindaco. Ci sono dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'emendamento n.6: chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Nessuno. Quindi sono favorevoli 6, contrari 12. Quindi l'emendamento n.6 viene respinto.

Emendamento n.7: a pagina 49 eliminare in corrispondenza della voce "IMU" l'aumento previsto nel 2022 con la cifra 11.808.225,49 e sostituirla con la cifra 11.408.225,49 dell'anno 2021.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Possiamo votare, (fuori microfono).

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Vabbè, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione l'emendamento n.7, chi è favorevole? 2 favorevoli. Contrari? Astenuti? 4 astenuti. Quindi 2 favorevoli, 4 astenuti e 12 contrari, l'emendamento n.7 viene respinto.

Emendamento n.8: a pagina 51, alla voce "mense scolastiche", sostituire la cifra 500.000 euro come previsione di entrata con quella di 307.542,32 prevista con la gara previgente, coprendo la differenza dei costi della nova gara aggiudicata con risorse di bilancio e non con gli introiti delle tariffe degli utenti. Recentemente, il Sindaco ha dichiarato proprio di voler ridurre le tariffe perché troppo esose, comunicato con apposito comunicato stampa. Ci sono interventi? Prego Consigliere Spina, a lei la parola.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, questo emendamento è proteso innanzitutto ad aiutare il Sindaco dopo la sua dichiarazione rispetto ad una lettera disperata di un padre di famiglia che diceva: "Non è possibile che le mense scolastiche siano aumentate in questa maniera", stiamo parlando di aumenti stratosferici per 3-4 volte rispetto alla tariffa originaria, prima si pagava sempre 1,50 ma si arriva anche a 5 euro. Ma siccome sui numeri devo dire che c'è qualcuno sicuramente più bravo di me, e non è il Direttore della Ripartizione Finanziaria perché lo fa per lavoro, io parlo dal punto di vista politico, e i numeri li darà anche questa sera, io per una questione di correttezza e di trasparenza ho portato l'emendamento per farlo vedere a voi, così i cittadini lo leggono e vedono... era previsto prima, con la vecchia gara che avete ereditato, perché anche quella per tanti anni è stata in piedi, criticata e non mi risulta questo aumento qualitativo dal punto di vista alimentare della mensa comunale, io penso che più o meno si mangi nella stessa maniera, questo mi vengono a dire tante famiglie e tanti bambini... diciamo, non vedo questi servizi migliorati, più o meno stiamo sullo stesso livello, e siccome avete continuato per anni quelle cose, avete continuato... oggi gli strumenti di programmazione, lo dicevo prima nell'inciso e parlavo della programmazione della mensa di questi anni, programma integrato del recupero urbano, questi sono gli attuali strumenti vigenti di programmazione nel Comune di Bisceglie: programma integrato del recupero urbano, programma integrato riqualificazione urbana, PRUACS; programma integrato per (incomprensibile) strutture ospedaliere e alloggi, la riqualificazione del (incomprensibile); programma PIRP integrato delle periferie e seminario; patto territoriale con (incomprensibile). Noi abbiamo una programmazione socio economica con (incomprensibile) dei quartieri che è esattamente quella precedente. La programmazione dell'assetto delle mense era esattamente identico, ed è stato per tanti anni, si faceva la (fuori microfono) e si manteneva questo equilibrio. Ora, è giusto avere aumentato il costo per le famiglie da 300 a 500.000 euro, cioè al di là di come vengono ripartite, sulle famiglie biscegliesi oggi grava un aumento del costo delle tariffe delle mense scolastiche pari ai tre quarti, il 75%, perché se fosse 600.000, sarebbe un aumento del 100%. E questo è l'aumento complessivo, ci sono fasce di reddito che hanno avuto aumenti molto più elevati. Un padre di famiglia fece una lettera e scrisse al Sindaco un appello, devo

dire lo mandò ai Consiglieri comunali anche via PEC, almeno io lo ebbi via PEC addirittura, e lamentava il fatto che con tre figli a scuola, lui non poteva più mantenere nella scuola... diciamo, lavorando la moglie, non poteva mantenere tre figli nell'ambito di quella che era l'attività scolastica, quella dei primi anni di vita scolastica, dove c'è la mensa, tutti i bambini vanno a mensa, avere tre figli è un salasso oggi, non ci sono sgravi, non ci sono riduzioni; il Sindaco intervenne successivamente disse: "Sono intervenuto, ho rimodulato il tutto, le tariffe sono cambiate", e io dissi: "Sindaco, vuol dire che hai inserito a carico del bilancio comunale delle somme – come facevamo noi – che al di là del costo del servizio vanno a supportare il servizio stesso", che mentre per la TARI è vietato per cui bisogna assolutamente rapportare il livello e la pressione tributaria della TARI a quello che è il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, negli altri servizi ci può essere un intervento come ha fatto l'Amministrazione comunale negli anni precedenti per le mense, per il trasporto, per cercare di alleviare la sofferenza e la pressione di un servizio che, se migliora, ben venga nella qualità il miglioramento del servizio alimentare, la sicurezza, ma questo fatto deve corrispondere ad una non lievitazione dei costi. Avete aumentato i costi del 75%, avete fatto e aggiudicato un servizio e una gara che dopo le promesse – non viene più l'Assessore Bianco, mi dispiace, che si arrabbiò con me 4 mesi fa quando dissi: "Sono 2 mesi che non ha fatto... non è stato nominato il Direttore dell'esecuzione del contratto", è una piccola violazione degli appalti" ma noi del Codice degli Appalti pubblici siamo esperti di queste diciamo riflessioni e interpretazioni nuove, noi siamo della legalità e diciamo che a noi non serve, a che ci serve il Direttore dell'esecuzione del contratto? C'è l'auto-responsabilità e l'autogestione che vale più dei controlli giuridici del Codice degli Appalti, ma quelli servivano agli altri, serviranno in futuro ma a noi non servono perché le leggi noi diciamo... facciamo, legiferiamo, al limite siamo superiori dal punto di vista anche etico a quello che il Legislatore deve dire. È migliorato il servizio, la qualità del cibo è migliorata, e i prezzi, le tariffe sono diminuite, lo ha detto il Sindaco. Però questo, anche se non è vero, non c'è chi controlla. Il Direttore dell'esecuzione del contratto (incomprensibile) che esiste per legge, è obbligatorio per gli appalti superiori ad un certo valore e continuano a starci, un giorno succederà che...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

... non ce lo auguriamo, ma che un bando sia fuori norma si scoprirà che è fuori norma tutto un servizio di una scuola. E quando succedono i fatti, poi ci rendiamo conto che sono delle responsabilità che poi alla fine le pagano i Dirigenti, le pagano gli aspetti burocratici, ma l'Amministrazione dice: "Non è competenza mia seguire", l'Assessore ha detto: "Mi sto attivando, sto facendo un avviso", 4 mesi fa l'avviso per individuare il DEC, è quello che stanno facendo adesso. Succederà lo stesso con le assunzioni del personale, non ci sorprendiamo, succederanno, già stanno delle cose, delle pagine inenarrabili che non voglio dire qui perché le lasciamo diciamo quando avremo formalmente gli atti in mano e faremo le nostre azioni. Perché così funziona la svolta della legalità, funziona sopra le leggi, non sotto le leggi, inc. democrazia istituzionale, la clemenza, che ci interessa Quindi che succede? Mensa, inseriamo l'emendamento e speriamo in una cosa che ha detto il Consigliere Amendolagine che mi è piaciuta, il ravvedimento operoso, speriamo che all'improvviso oggi, almeno in questo campo delicato, alimentare, per i bambini, almeno in questo campo dove c'è la tutela, nasca questa sera di un'esigenza di una nota, non dico come facevano i Sindaci del passato che chiamavano il Dirigente e dicono: "Domani mattina voglio il DEC", ora me lo devi portare, come la (incomprensibile), non si può stare senza legge, ma è un atto forte, arrogato, avviso di garanzia a questo Sindaco che è troppo forte questo... purtroppo questa cosa non è consentita in questo Comune, dove se andiamo a chiedere al Sindaco dice: "Non è colpa mia, io non ne so niente, il Direttore dell'esecuzione manca"... e va bene, non abbiamo controllo sulla qualità del cibo e c'è un aumento. Facciamo uno sforzo oggi per le famiglie in questo momento difficile, ci sono famiglie che hanno bisogno dopo il Covid, la guerra, tutte queste crisi che attanagliano le famiglie più povere, vogliamo intervenire nelle politiche scolastiche sostenendo le politiche familiari? Oppure dobbiamo impedire anche di fare troppi figli alle famiglie perché non possono mantenerli nelle scuole? Neanche nelle scuole dell'obbligo ma nelle scuole materne... perché qua per avere il bonus dei libri non se ne parla, devono passare 3 anni per avere (fuori microfono), per avere i contributi dei fitti casa non se ne parla, non dice nemmeno se..., devi aspettare il triennio

successivo; per avere i soldi, un contributo di sostegno dei redditi più bassi sulle mense non se ne parla, non è cosa di questa Amministrazione, io vi chiedo, ma ve lo dico veramente col cuore: questo emendamento lo volete approvare o c'è un vincolo che a prescindere per tenere il vostro equilibrio e il vostro sogno di bilancio deve portare a maltrattare i cittadini biscegliesi in ogni contesto e sempre? Qual è questo patto scellerato che avete fatto? Cioè, i programmi non li seguite, quelli che ha depositato a Palazzo S. Domenico, non c'è un punto che avete eseguito... i programmi niente ma c'è un patto tra di voi, un cemento che vi unisce su certe questioni. Non penso che sia il cemento della 165, abbiamo detto, quella che è una cosa a parte, ma che cemento vi unisce in questo modo per stare in 11, in 12, non avete più i numeri per stare in Consiglio comunale? Perché noi non vi mandiamo a casa, ancora pensa che vi dobbiamo mandare a casa? Dovete stare lì tranquilli ad amministrare perché dovete avere i 5 anni di (incomprensibile) che i cittadini devono vedere cosa avete fatto dal primo all'ultimo punto, cioè quale dei vostri punti programmatici avete realizzato? Perché non sarà quanti non ne avete realizzati, quanti ne avete realizzati? Lì voglio vedere, li guardiamo tutti insieme e dopo ci confronteremo, voi metterete 10.000 assunzioni, faremo 20.000 cose..., ridaremo un milione e mezzo, e noi parleremo di Via Aldo Moro, dell'orto, del beneficio all'agricoltura...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Concluda, Consigliere.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Parleremo di programmi, delle cose che abbiamo fatto. Grazie, Presidente. Quindi queste sono le differenze su cui ci dobbiamo confrontare; stasera, pure per smussare i temi della campagna elettorale in cui è inutile che stiamo a prenderci in giro, siamo entrati, e non certo noi, almeno nella vostra coalizione ci sono già 3 candidati Sindaci nella vostra coalizione, tre ne stanno già, quindi non dite: "Non stiamo in campagna elettorale", state in piena campagna elettorale, vi volete nascondere e non lo dite? Tre (fuori microfono)

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Atteniamoci al punto, Consiglieri.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

È un momento di confronto politico, se non parliamo di queste cose in città, di che cosa dobbiamo parlare? Delle prese in giro? Ho risolto le tariffe delle mense, le abbiamo risolte queste tariffe delle mense? E allora, se sono risolte le tariffe delle mense come state dicendo, questa sera accogliete l'emendamento di spendere 200.000 euro in meno per le famiglie, perché l'appalto non si può cambiare, quando c'è un contratto di appalto anche in una forma dell'esecuzione anticipata, di aggiudicazione anticipata, che è una forma di contrattualizzazione tacita, anche in quel caso, in vista del contratto definitivo, il contratto è vigente e non si può modificare. Chiaro? Quindi, se non si può modificare il contratto, dove sta questo risparmio? Cosa è cambiato? Vuol dire che dovete mettere più risorse, e io ve lo sto dicendo stasera: mettete più risorse di bilancio, così anziché costare come dite voi 500 alle famiglie, gli introiti saranno di 300 e 200 li mettete dal bilancio comunale, visto che è aumentata la previsione di entrata di quest'anno. Semplice: 200.000 euro li prendiamo dal bilancio a favore delle famiglie. Lo fate questo fatto? Sto dicendo chiacchiere io? Eppure vi assicuro che queste cose noi le facevamo, ci criticavano, ci denunciavano, ci mandavano sotto processo, ma le facevamo e la macchina comunale andava, andava bene.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Concluda Consigliere, concluda.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

... tutto, anche quando vi do qualche segnale così, qualche input. Probabilmente voi in cuore vostro dite: “fesso che stai a dire queste cose, che ce ne frega a noi delle famiglie? Stiamo seduti qua e staremo fino all’ultimo”, state e date il vostro servizio alla città, ma non ridete almeno su cose così delicate.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie, Presidente. Esordirei dicendo: “mensa sana in corpore sano”... perché diciamo purtroppo... no, per sdrammatizzare perché purtroppo c’è una questione che andrebbe affrontata, diciamo l’ho già detto in altri interventi negli scorsi Consigli, di valutare la qualità del cibo, perché come diceva il Consigliere Spina, la quantità nel senso di economica, finanziaria, il costo del pasto è aumentato, ma della qualità... vi posso garantire che c’è ancora qualcuno che è abbastanza perplesso. Allora, un tempo nei capitolati si prevedevano i comitati di vigilanza, che erano costituiti in forma mista fra genitori, docenti e parte pubblica, diciamo parte dell’Amministrazione. Ancora oggi non c’è traccia di questo, perché è importante non solo che si riduca il costo come giustamente ha proposto il Consigliere Spina, ma che si badi anche alla qualità del cibo, perché proprio ieri ho partecipato ad un incontro dove si diceva: “Cibo in salute”, il titolo era “Cibo in salute”, cioè cibo è anche sinonimo di salute e il cibo è anche terapeutico se in pratica è un cibo che previene... è un cibo di qualità e quindi previene anche delle malattie, delle patologie. Quindi di conseguenza io solleciterei, ecco perché c’era quella battuta iniziale, solleciterei proprio ad istituire questi comitati di vigilanza proprio per verificare se in effetti quello che al momento ci dice la ditta che offre il servizio corrisponde al vero. Quindi anch’io sono dell’avviso, anche perché Sindaco lei pubblicamente si è esposto anche attraverso un comunicato, dando a quel papà che naturalmente evidenziava diciamo questa esosità del costo della mensa giacché aveva tre figli a cui doveva badare per quanto riguarda sia la mensa della scuola dell’infanzia che della scuola primaria, e quindi ritengo che sia proprio questa l’occasione quando andiamo appunto a formulare il bilancio, di poter intervenire per poter rivedere quelle benedette tariffe, perché Sindaco un tempo, è vero, erano tariffe massimo da 2 euro... oggi si arriva addirittura a 5 euro in relazione all’ISEE. Per quale motivo non è possibile intervenire, giacché abbiamo risorse disponibili per poterlo fare? Non solo, ma anche perché io ritengo che i finanziamenti regionali per il diritto allo studio possano integrare pure, dà la possibilità di andare ad integrare l’aspetto della mensa scolastica; quindi non solo si può attingere da risorse del bilancio comunale, ma si potrebbe anche attingere da risorse del diritto allo studio che la Regione Puglia ci deve corrispondere. Quindi io penso e ritengo che questo sia accoglibile, questo emendamento, e quindi io voterò favorevolmente. Grazie, Presidente.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco, a lei la parola. Sia lapidario, ha 5 minuti.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Ormai ci siamo abituati a questa specie di question time, quindi più che lapidario. Allora, in linea di principio siamo d’accordo sul fatto che bisogna andare incontro alle fasce più deboli, però come diceva Don Milani, non c’è più grande ingiustizia che fare parti uguali tra diseguali. Noi che cosa abbiamo fatto? Abbiamo reso semplicemente progressiva la tariffa, prima chi aveva reddito zero e fino a 10.000 pagava 1,70 euro, e non era giusta quella, non è andare incontro alle classi sociali più bisognose e più deboli, è creare una disparità di fatto che oggi non è più giustificabile in nessun mondo, e in nessun tipo di visione del mondo. Chi guadagna zero non può pagare come chi guadagna 10.000, sto parlando di ISEE, e chi guadagna 10.000 non può pagare 2 euro... quelli pagavano 1,70 euro, chi guadagna 10.000 non può pagare lo stesso di chi guadagna 100.000, 2 euro. È un’ingiustizia

anche quella, ma una grave ingiustizia. Don Milani aveva pienamente ragione. Questa è la situazione che c'era prima, oggi come si è evoluto il servizio? Innanzitutto, si è resa progressiva diciamo la tariffazione, si sono esentate le fasce sociali più deboli che pagano zero, non 1,70 euro come quelli che guadagnavano per 10.000 volte...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

No, prima non pagavano... prima non c'era nessuna esenzione ma soprattutto con un metodo di manuale, cedolare, si creavano tante situazioni che ancora oggi hanno prodotto contenzioso perché il costo effettivo del pasto non quadrava mai con quelli che erano di fatto, o comunque sulla carta, i pasti erogati. Quindi c'era una discrasia tra quelli che dovevano essere erogati sulla carta e quelli che di fatto poi venivano sostenuti, e questo costo ha generato contenziosi, anche perché li stiamo affrontando persino in queste settimane, e quindi c'era un'altra ingiustizia, un'altra situazione di confusione. Io non voglio parlare adesso della qualità del servizio, l'abbiamo affrontata in altre circostanze, del miglioramento del servizio, delle nuove tipologie anche di... non soltanto di pasti e ovviamente di varietà dei pasti, ma un miglioramento anche proprio nella predisposizione del servizio in generale. Ma soprattutto, oggi è aumentata in maniera forte la platea di coloro che vogliono usufruire di questo servizio, soprattutto il secondo circolo, ci ha chiesto non ricordo se due o più classi che vogliono passare al tempo pieno, il primo circolo...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

No, ma ti spiego il motivo...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Ma ti spiego il motivo, Vincè, il motivo è anche economico. Tu mi insegni, da professore di matematica quale non sei, e sto scherzando anch'io, è per sdrammatizzare, è che se c'è una platea di 10 e un costo di 1.000, la copertura di 3 è in percentuale relativa; se c'è una platea che diventa più ampia, anche il costo aumenta ma la percentuale di copertura potrebbe rimanere la stessa, e la percentuale di copertura che noi oggi garantiamo è in linea con quella precedente, non aumenta in maniera così importante perché ci sono le esenzioni, c'è la progressività, la tariffa più alta è di 4 euro per la fascia che arriva a 30.000 euro, 5 euro è riservata a chi – tra le ultime tariffe approvate – a chi non presenta proprio l'ISEE. Quindi, tra gli esentati a zero e coloro che pagheranno 4 euro, con le agevolazioni per le famiglie più numerose, andando incontro a quella che era la segnalazione tra l'altro di quel ragazzo, di quella famiglia, noi rendiamo la tariffazione della mensa giusta, rendiamo la tariffazione della mensa equa, rendiamo la tariffazione della mensa sostenibile, rendiamo la tariffazione della mensa adeguata al servizio, chi guadagna tanto pagherà 4 euro, chi guadagna zero non pagherà niente, chi guadagna poco, in maniera progressiva, pagherà 2,50 euro, 3 euro, 3,50 euro. Questo ci consente...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Come tutti i cambi di abitudine, Francè, purtroppo i cambi di abitudine comportano tante lamentele, abbiamo parlato della chiusura delle strade, della pedonalizzazione, dell'incentivazione dell'utilizzo della mobilità sostenibile... Io devo

essere sincero, l'importante è... almeno, io la penso così, è essere coerenti, giustificare un certo tipo di servizio e vigilare sulla qualità di quei servizi, perché quello è fondamentale, perché poi uno secondo me è disponibile a pagare 2-2,50 euro... 3 euro, persino chi guadagna più di 30.000 euro, pagare 4 euro, ma pretende chiaramente di avere un servizio rispetto al passato che sia in linea con... io credo che oggi il servizio sicuramente...

#### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Concluda, Sindaco.

#### **Sindaco Angelantonio Angarano**

... ha una qualità diversa, ha una qualità migliore, ma bisogna sempre vigilare perché chiaramente ne va del benessere dei nostri figli e soprattutto sarà importante adesso continuare a capire se questo sistema che va a compensare tutte queste esigenze sia compatibile con l'aumento della platea che, io dico per fortuna, ci sta condizionando. Prima c'era un'avversione al tempo pieno, le famiglie preferivano riprendersi i figli a casa, oggi è il contrario, oggi hanno capito i vantaggi del tempo pieno e tutte le scuole, secondo, primo circolo in testa, il quarto, il terzo è stato il primo a partire ed è stabile ormai la platea degli alunni, ma ci stanno chiedendo di implementare il servizio. Senza questo metodo, il servizio sarebbe andato in tilt e la percentuale di copertura, lì sì in termini assoluti, sarebbe dovuta aumentare sulle famiglie creando ancor più ingiustizia, perché all'aumento della platea non sarebbe corrisposto un graduale aumento per fasce sociali, cosa che oggi ovviamente è garantita da questo tipo di tariffazione.

#### **Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Sindaco. Mettiamo in votazione l'emendamento n.8: chi è favorevole? Contrari? 11. Ruggieri è appena entrato. È contrario lei, Ruggieri? 12 contrari. Astenuti? Un astenuto, Sasso Rossano. Quindi sono 4 favorevoli, un astenuto e 12 contrari, l'emendamento n.8 non viene approvato.

Emendamento n.9: a pagina 51, sostituire la cifra di 158.000 con quella di 125.000 dell'anno 2021, per i servizi cimiteriali e necroscopici, in ossequio a quanto affermato successivamente in sede di indirizzo tariffario, diritti stabili. Interventi? Prego, Consigliere.

#### **Consigliere Francesco Carlo Spina**

Brevissimo. Io ho letto gli indirizzi tariffari prima di vedere le cifre, si dice: "Conferma indirizzi tariffari", che non c'è aumento. L'altra volta siamo venuti in consiglio comunale perché c'era un'istituzione di nuovi tributi per quanto riguarda i diritti necroscopici, se non non l'avremmo approvato in Consiglio comunale, quindi ci sono degli indizi come, diciamo, come quando si fanno le indagini nei film, ci sono degli indizi che portano a pensare che ci sia stato un aumento, no? Il primo indizio è che c'è stata un'istituzione di nuove tariffe, il secondo che le cifre sono tutte in aumento, ma per il 100%, il terzo è che chiaramente siamo andati in Consiglio comunale e abbiamo fatto un'approvazione che altrimenti sarebbe stata fatta in Giunta, come sempre, come si è fatto negli anni. Però c'è scritto un passaggio, per chi deve leggere il DUP pubblicamente, deve guardare, (incomprensibile) conferma la tariffa precedente. Come facciamo a fare questo? delle due, l'una: o va corretto "conferma", quindi l'errore materiale, oppure effettivamente abbiamo anche dal punto di vista matematico delle nuove regole qui come quelle delle norme di carattere giuridico, anche le norme diciamo della normale logica matematica diventano in questo momento qualche cosa di assolutamente soggettivo (incomprensibile). Non sto ad insistere, quantomeno si dovrebbe correggere l'errore materiale, no? Dice: "Conferma degli indirizzi, conferma i diritti necroscopici", però siccome voi preferite piuttosto che tornare indietro e dire: "Abbiamo sbagliato", preferite andare a permeare di illegittimità nella delibera di Consiglio con cui avete approvato le tariffe cimiteriali, perché avete detto che sono nuove ma non lo potete riconoscere, lo dite se serve per la competenza, quando serve per il fatto politico non sono più nuove, siccome dovete fare questo gioco delle tre carte e dire sempre bugie, chiaramente anche stasera avrete delle difficoltà, e poi ci troviamo di fronte a

queste situazioni in cui onestamente uno non sa più che cosa vi deve dire, avete avuto annullamento di tutto: di bilancio, di programma, richiami della Corte dei Conti per la valutazione della quota del (incomprensibile), per i conti consuntivi e i debiti fuori bilancio, avete avuto tutto quello che ci poteva essere (voci sovrapposte), avete annullato in via di autotutela almeno una trentina di deliberazioni tra cui alcune delicatissime e importanti, come quella proprio della lottizzazione 165 che vi faceste senza il conflitto di interessi con l'Assessore all'Urbanistica in Giunta, e addirittura quella del conflitto di interessi dell'assunzione del marito di un Assessore, l'avete annullata due volte quella lì, un'altra quell'altra... io non so più cosa dirvi, eppure ve le abbiamo sempre dette in anticipo ma voi continuate ad andare avanti in questo modo. Riterrete che sia giusto portare dati falsi o locuzioni sbagliate e false negli atti di programmazione del Comune, io oggi avrei detto "Ha ragione l'Opposizione, facciamo l'emendamento, recepiamo almeno l'errore materiale del refuso, non può essere "conferma di tariffe precedenti" perché c'è stato un evidente aumento dato dalle cifre e dato dall'approvazione in Consiglio comunale della (fuori microfono)". Quindi insisto per l'approvazione di questo, non è un atto politico, è un atto doveroso, la correzione di questo refuso. Mi rimetto al buonsenso dei Consiglieri.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, passo la parola al Sindaco se vuole dare una risposta, o possiamo procedere, andiamo avanti? Ha un minuto, Sindaco. Flash deve essere questa volta, pria lapidario, ora flash.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Ancora più veloce di prima, nel senso che se ci sono refusi magari li correggeremo in sede di approvazione dell'aggiornamento al DUP nel bilancio, stasera io leggo quest'emendamento che chiede di ridurre le cifre in entrata, credo che siano queste? E quindi secondo me, diciamo, a fronte di questa regolarizzazione del servizio, di questa stabilizzazione e ammodernamento del servizio, e soprattutto alla luce del fatto che in ogni caso le entrate che provengono dalle tariffe dei servizi cimiteriali vengono utilizzate sia per spese correnti che per spese di investimenti, che in gran parte potrebbero essere dedicate anche a migliorare i servizi, e chiaramente la qualità del decoro e della funzionalità del nostro cimitero, io chiaramente chiedo un voto negativo su questo emendamento.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Sindaco. Mettiamo in votazione l'emendamento n.9, chi è favorevole? Contrari? Adesso rientrano il Consigliere Fata e il Consigliere Sasso Mauro, stiamo votando... allora chi è a favore? Il Consigliere Spina. Contrari? alzate su le mani... mani in alto. Astenuti? 5. Allora, sono uno a favore, 5 astenuti e 12 contrari. L'emendamento n.9 viene respinto.

Adesso mettiamo in votazione tutto il provvedimento con i nuovi emendamenti...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Quale provvedimento?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

La proposta di deliberazione.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non il DUP?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

No, no, la proposta di deliberazione degli emendamenti al DUP.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

La presa d'atto, diciamo?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Il punto 1, la proposta del punto 1... la presa d'atto. Delibera Giunta comunale n.94 del 30.03.2022.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Bisogna votare per la... allora, sul provvedimento (incomprensibile). Chi è favorevole al provvedimento? Alla delibera 94 del 30.03.2022. Contrari? Astenuti? Nessuno. Quindi sono 12 favorevoli e 6 contrari.

Mi chiede il Consigliere Losapio l'immediata esecutività. Stessa votazione? Quindi 12 favorevoli e 6 contrari.

Passiamo al punto...

**Consigliere Vittorio Fata**

Io ho trovato questa cartellina in mezzo a quelle che stavo consultando, ma non lo trovo all'Ordine del Giorno. Non lo so se è un refuso sul mio... "Comunicazione prelevamento dal fondo"...

**Intervento**

È stato integrato dopo.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

È un punto aggiuntivo.

**Punto n. 2****N. 2 – Modifica regolamento IMU anno 2022****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n .2: “Modifica regolamento IMU anno 2022”. Chi illustra il punto? Il Dirigente?

**Intervento**

Non c'è l'illustrazione politica, prima che tecnica?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passo la parola al Dirigente Pedone, prego Dirigente.

**Dirigente Angelo Pedone**

Grazie, Presidente. Il provvedimento che viene portato all'attenzione del Consiglio comunale (fuori microfono) quale atto propedeutico all'approvazione del documento contabile, è una modifica diciamo più che altro di adeguamento normativo del regolamento di disciplina dell'IMU, in particolare il testo viene riproposto interamente con la modifica dell'art. 12-ter, dell'inserimento dell'art.12-ter che riguarda le esenzioni previste normativamente per gli immobili ad uso abitativo con sfratto per morosità. Quindi questo articolo viene sostanzialmente integrato nel regolamento dando appunto la possibilità di poter formulare e quindi attribuire esenzioni a coloro che si trovano in queste condizioni. Naturalmente, l'articolato va a definire anche le condizioni previste dalla normativa e dalle procedure da svolgere al fine di poter ottenere questo beneficio. La restante parte del regolamento sostanzialmente non trova alcuna modifica, ripeto, si tratta di un adeguamento che abbiamo ritenuto necessario integrare. Grazie.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ci sono interventi?

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Solo una domanda.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Oppure facciamo così: ci stanno prima delle domande?

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Una domanda soltanto.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Okay, prego Consigliere Amendolagine.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Siccome, se non ho capito male, riguarda l'esenzione per tutto l'anno, non per il periodo in (incomprensibile), per tutto quanto l'anno 2021, sia che sia precedente a febbraio 2021 che successiva, ma comunque riguarda tutto quanto l'anno, anche se la morosità riguarda un solo periodo nell'arco dell'anno... è così? Cioè, la norma dice questo.

**Dirigente Angelo Pedone**

L'efficacia della norma è dal 1° gennaio e quindi vale per tutto l'anno, si tiene conto dello stato dell'istanza fatta e del possesso dei requisiti, quindi se i requisiti sono posseduti per l'intero anno, andranno attribuiti per l'intero anno.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Okay.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Presidente, posso?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Prego, Consigliere Spina.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Non entro nel merito del provvedimento, sono stato già molto critico rispetto alla manovra tributaria in seno al DUP, io riterrei opportuno, Presidente, per una questione di coerenza anche perché la normativa sul DUP è quella sulla coerenza degli atti amministrativi di indirizzo amministrativo ma anche gestionali della coerenza con il DUP, è uno dei presupposti previsti dall'art.170 del TUEL, quindi io oggi dico: come mai state approvando la manovra tributaria senza aver approvato prima il DUP in via definitiva (fuori microfono). Pongo questa riflessione perché è una delle condizioni diciamo previste sia nel regolamento di contabilità che nel TUEL, cioè tutti gli atti devono essere coerenti, è una condizione di procedibilità, devono essere coerenti con la programmazione. Tant'è vero che la programmazione del DUP, contrariamente a quello che si è sotteso in alcuni pareri – quello delle opere pubbliche e tutto il resto – l'approvazione del DUP è precedente, solo che prima si pensava si facesse solo in Giunta, quando viene consacrata e conclamata l'approvazione in Consiglio comunale, competenza del Consiglio comunale sul DUP, da quel momento in poi è stato a tutti chiaro che prima bisogna approvare la manovra del DUP e poi la manovra di bilancio, un suo schema di bilancio con tutti gli allegati che sono anche quelli relativi alla manovra tributaria. Ora, se voi ritenete che sia possibile farlo a prescindere dalla programmazione del DUP, fatelo... come siete abituati a fare non seguendo quello che è previsto diciamo nell'ambito del regolamento di contabilità e nell'ambito del TUEL, e poi dopo ci saranno i punti relativi ancora una volta ai debiti fuori bilancio. Faccio il mio intervento perché io non intendo partecipare chiaramente a queste che sono manovre che sono contrarie alle competenze e alle prerogative dei Consigli comunali e dei Consiglieri comunali, cioè partecipo se le mie prerogative di Consigliere vengono tutelate nel rispetto della normativa vigente; quando non c'è quella tutela di partecipazione del Consigliere comunale, è evidente che per quanto mi riguarda non ha senso neanche a dare qui il contributo (fuori microfono) e al di là del fatto che proprio nel DUP abbiamo parlato della pressione tributaria, dell'IMU, della TARI perché è previsto nel DUP l'indirizzo, ma se non viene approvato in via definitiva il DUP, la manovra che voi andate a fare oggi a che cosa serve? Perché se si dovrà fare, si dovrà fare prima, siccome è chiarissimo che il DUP sta a monte e che là sono gli indirizzi strategici, nella parte operativa del DUP ci sono tutte le questioni che riguardano l'Amministrazione e la gestione poi che viene riportata in

sede di programmazione di bilancio, io insisto perché questo Consiglio comunale venga aggiornato e perché si possa approvare questa manovra tributaria, questi punti che sono propedeutici al bilancio subito dopo l'approvazione del DUP in via definitiva, ecco perché io sono stato preciso nel chiedere "Lo volete approvare stasera o c'è una seduta, come diceva la Giurisprudenza del TAR del Consiglio di Stato che ha confermato (fuori microfono) in via cautelare il rigetto del (fuori microfono)?" e mi avete detto giustamente: "Vogliamo rispettare il percorso del Giudice di legittimità massimo che è il Consiglio di Stato". Lo abbiamo rispettato ma poi a metà voi scivolote, sul più bello vi prendete la scivolata e voi andate ad approvare (fuori microfono) senza aver approvato in via definitiva il DUP; quindi se non è approvato in via definitiva il DUP, quali sono, che cosa facciamo oggi? Andiamo ad approvare una norma tributaria senza che il DUP sia ufficiale? E allora fa bene il dott. Pedone ad esprimere come parere che non è possibile modificare il DUP se non è modificato il Piano triennale contemporaneamente, ma c'è confusione in questo sistema di programmazione. Allora, nella programmazione (fuori microfono) il DUP viene prima di tutti, io insisto nel dirvelo (fuori microfono), continuate a fare le cose che voi ritenete opportune, stravolgendo quella che era... (fuori microfono) era una questione di carattere giuridico e normativo, si tratta di studiare il provvedimento, è una questione prettamente giuridica. Se voi volete andare avanti, andate avanti, io non parteciperò a degli atti che sono illegittimi. Poi, i ricorsi al TAR e tutto il resto, nella vita la legittimità è un valore che prescinde dalla logica poi del ricorso, del timore del ricorso, uno la coltiva dentro. Volte ledere le prerogative dei Consiglieri comunali anche stasera? Fatelo, lo avete fatto sempre, (fuori microfono), ci impedito di partecipare e soprattutto si va ad approvare una manovra tributaria senza avere il DUP in via definitiva approvato. Invece DUP, allegati al bilancio, perché sono la conseguenza di quello e quindi la manovra tributaria, e poi si approva lo schema di bilancio, questa è la logica del procedimento, sta scritto nel regolamento di contabilità, nel TUEL, ma non vi piace rispettare la legge pure quando è fine a se stessa, proprio avete l'allergia per le (fuori microfono). Va bene. Io vi ho dato un consiglio: io aggiornerei il Consiglio (fuori microfono) lo dico al Segretario Generale, e approverei il DUP prima della prossima seduta, anche a breve, e dopo gli allegati insieme al DUP. Questa sarebbe l'ortodossia del procedimento come dice il TUEL, però, ripeto, è una questione di rispetto (fuori microfono) questa volta lo farete il ricorso TAR? E perché non lo farete? Perché (fuori microfono) fate voi, decidete voi quello che volete fare.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ha terminato, Consigliere? Che eventualmente passo la parola o al Dirigente o al Segretario per i chiarimenti che lei ha chiesto.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Va bene, lo ascolterò.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Prego Dirigente, a lei la parola.

**Dirigente Angelo Pedone**

In relazione alle obiezioni mosse dal Consigliere, devo evidenziare che il DUP a Bisceglie è stato approvato già da mesi, siamo in fase di aggiornamento al DUP, che la normativa vuole essere approvata insieme con lo schema di bilancio, lo prevede la normativa, quindi se lo prevede la normativa, noi non abbiamo fatto altro che seguire la normativa, come abbiamo sempre fatto. Quindi, la strategia è fatta con l'approvazione del DUP... il DUP che avevamo era definitivo, tant'è vero che il N.A.-DUP – o la nota di aggiornamento al DUP – è un atto eventuale a cui noi ci siamo... come dire, adeguati questa volta proprio per dare conferma che i dati finanziari dello schema di bilancio coincidono con il DUP, con la nota di aggiornamento al DUP, per cui l'obiezione del Consigliere ha, come dire, fondamento nel momento in cui non viene approvato il DUP, cosa che anche il TAR ha evidenziato in quella famosa sentenza del 2019 e che poi ha

confermato diciamo essere non la stessa conformazione nella sentenza del 2020. Per cui, il DUP al Comune di Bisceglie è stato approvato già da tempo definitivamente, noi siamo in aggiornamento al DUP, che è stato approvato con la delibera di Giunta (incomprensibile) con la delibera di Giunta, insieme allo schema di bilancio, con tutti gli atti della manovra tributaria diciamo già inclusa all'interno. Oggi siamo in una fase di passaggio per dare maggiore trasparenza anche a quanto ci ha detto il TAR in quella sentenza del 2019, ma questo nulla toglie che il DUP è stato già effettuato, che gli obiettivi strategici e operativi sono stati inseriti e infatti non sono stati modificati, sono stati adeguati i documenti contenuti all'interno del DUP che sono tutti i provvedimenti propedeutici allo stesso: l'atto delle opere pubbliche, la valorizzazione, il Piano del personale e il bilancio stesso, visto che i dati finanziari sono stati matchati e approvati al contempo nello stesso documento. Per cui, da questo punto di vista ritengo che l'obiezione in questo caso non trovi fondamento.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Pedone. Prego, Consigliere Spina.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Insisto nel dire che la nota di aggiornamento al DUP è un'evoluzione che può essere anche di carattere politico per indirizzi nuovi che nascono in un certo momento durante l'anno dopo il DUP; per cui è evidente che quello che ha detto il dott. Pedone sul DUP, che condivido, vale anche per la nota di aggiornamento al DUP. Per cui, contestualmente nella stessa seduta, approvare la nota di aggiornamento con gli allegati è una cosa, come il bilancio, però se andiamo a vedere la norma del regolamento di contabilità che parla di una inammissibilità di tutti gli atti che siano diversi dal DUP, e il DUP nel suo aggiornamento, che è quello definitivo, è la nota di aggiornamento al DUP, perché potrebbe anche non esserci, e se non ci fosse stato nulla quaestio, io oggi non avrei detto niente, c'era il DUP e c'era la (fuori microfono), ma io che ne so nella nota di aggiornamento al DUP quali riflessi ci sono oggi sulle delibere che noi stiamo vedendo? Io oggi non lo posso sapere da Consigliere comunale, magari il dott. Pedone dice: "In questo caso non ci saranno riflessi", ma io non posso sapere... la cosa logica è che prima si approva il DUP nella versione definitiva, la nota di aggiornamento è l'evoluzione del DUP, prima del bilancio. Potrebbe anche mancare (voci sovrapposte)

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Prego, Dirigente.

**Dirigente Angelo Pedone**

Avrebbe diciamo il tutto fondamento se noi non avessimo approvato il DUP e lo avessimo rimandato, come la normativa prevede, in sede di aggiornamento; quindi questa era la sede della definitività del DUP, invece noi lo abbiamo... o meglio, voi lo avete approvato in Consiglio comunale, rendendolo definitivo. Oggi noi lo aggiorniamo solo per renderlo conforme alla successiva evoluzione del bilancio, perché il bilancio entro il 15 novembre, se i termini fossero stati diciamo da Testo Unico, dice di approvare contestualmente la nota di aggiornamento e il bilancio, tant'è che i dati che trovate nel DUP, nel N.A.-DUP sono esattamente quelli del bilancio, quindi ha una funzione, dal mio punto di vista, di conferma della struttura e degli indirizzi che sono stati dati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del DUP. Quindi, ribadisco, questa sede ha effetto di aggiornamento sicuramente diciamo anche eventuale che avrebbe potuto in qualche maniera non portarlo, ma avremmo avuto un Documento di Programmazione che portava la strategia dell'Ente ma che poi non si conformava in maniera coerente con i numeri del bilancio. Invece, noi abbiamo ritenuto – e io ho proposto gli atti – di approvare la nota di aggiornamento in contestualità con lo schema del bilancio, come avete sicuramente trovato all'interno dei documenti che sono stati pubblicati. Per cui, diciamo, in questa sede non sono atti propedeutici al bilancio perché il DUP è stato già approvato,

quindi questi sono atti di... tra l'altro di indirizzo politico che sono già totalmente contenuti all'interno del DUP. Mi taccio.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie... Prego, Consigliere Spina.

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Ultima osservazione e poi chiudo. Nella nota di aggiornamento al DUP ci sono anche delle nuove previsioni di piani assunzionali e tutto fatti a fine anno, piano occupazionale che non stavano nel DUP precedentemente, lo dico perché la nota di aggiornamento è l'atto del DUP che chiude il percorso che inizia con l'approvazione del DUP e gli indirizzi dell'Amministrazione comunale; d'altronde, che l'art.7 del nostro regolamento dei contratti si riferisca in questo caso anche alla nota di aggiornamento al DUP, cioè il DUP nella sua evoluzione precedente, lo dice copiosa Giurisprudenza, ma l'art.7 lo voglio leggere: "Le previsioni del Documento Unico di Programmazione costituiscono vincolo di coerenza decisionale ai fini dei successivi provvedimenti della Giunta del Consiglio comunale. Le deliberazioni di rispettiva competenza non possono essere pertanto... non possono discostarsi in modo sostanziale dai contenuti programmatici degli obiettivi definiti dal DUP, anche per non pregiudicare gli equilibri di bilancio previamente stabiliti". Nella nota di aggiornamento al DUP c'è un nuovo assetto rispetto al DUP, ci sono nuovi equilibri, nuove situazioni, c'è la previsione delle entrate, se fosse stato uguale non l'avremmo approvata la nota di aggiornamento, lo dice l'articolo che ho letto poc'anzi del regolamento di contabilità, però apprendo questa sera che c'è una differenza tra nota di aggiornamento al DUP e il DUP stesso, per cui si potranno fare degli atti in violazione della nota di aggiornamento ma non del DUP. Mi sembra che stiamo dicendo una cosa che non sta né in cielo né in terra, però io rispetto il parere del Dirigente, non parteciperò a quegli atti che (fuori microfono).

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono...

**Consigliere Francesco Carlo Spina**

L'ultima cosa e chiudo, chiedo scusa ai Consiglieri. Facemmo anche una discussione sul Piano delle opere pubbliche, non si porta più il (fuori microfono) in sede di bilancio, litigi, l'arch. Losapio (fuori microfono), tutto il casino che è successo, oggi portate il Piano delle opere pubbliche in Consiglio comunale, dove avete voluto (fuori microfono), la ricorderete la famosa polemica. Come vedete, sbagliando all'epoca, aveva ragione l'arch. Losapio, oggi avete fatto come dicevamo noi all'epoca, (fuori microfono) del bilancio, ma è la dimostrazione che qualche volta qualche cosa l'abbiamo azzeccata e qualche volta i fatti ci danno ragione. Per cui, io volevo ribadire questa mia posizione.

Rispetto le opinioni, però anche all'epoca successe una questione su questo tema, sul Piano delle opere pubbliche che non approvammo in Consiglio comunale, lo approvammo (fuori microfono).

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, Consigliere Spina. Ci sono interventi sul punto n.2? Se non ci sono interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, metterei in votazione il punto n.2: "Modifica regolamento IMU anno 2022". Chi è favorevole? Contrari? Zero. Astenuti? 5. Quindi sono 14 favorevoli, 5 astenuti e zero contrari.

Chiede l'immediata esecutività il Consigliere Losapio... così come prima? Quindi 14 favorevoli e 5 astenuti, zero contrari.

**Punto n. 3****N. 3 – Conferma aliquote e detrazioni IMU 2022****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n.3: “Conferma aliquote e detrazioni IMU 2022”. Ci sono interventi sul punto?

**Intervento**

Possiamo sapere di che si tratta?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Prego, dott. Pedone.

**Dirigente Angelo Pedone**

Grazie, Presidente. Sostanzialmente, la proposta 204 riguarda la conferma delle aliquote e delle detrazioni IMU relative al 2021, sono state confermate integralmente e riportate all'interno della cartellina, quindi la manovra che attiene all'IMU non trova alcuna modifica, se non quel regolamento che avete visto e che peraltro è un'aggiunta di un'esenzione prevista normativamente; mentre da un punto di vista delle aliquote e delle detrazioni, restano integralmente invariate rispetto all'anno precedente.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie, dott. Pedone. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto n.3: “Conferma aliquote e detrazioni IMU anno 2022”, chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 14 favorevoli, zero contrari e 5 astenuti.

Chiede il Consigliere Losapio l'immediata esecutività, così come prima: 14 favorevoli, zero contrari e 5 astenuti.

**Punto n. 4****N. 4 – Determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU per l'anno 2022. Stima delle aree edificabili****Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Passiamo al punto n.4: "Determinazione della base imponibile ai fini del calcolo dell'IMU per l'anno 2022. Stima delle aree edificabili". Ci sono interventi?

**Dirigente Angelo Pedone**

È una proposta dell'ufficio tecnico. Naturalmente, sulle... diciamo... sul merito del provvedimento, questo definisce la base imponibile che è indicativa per l'accertamento ai fini IMU per le aree cosiddette fabbricabili o edificabili, per cui rappresenta un limite a cui l'ufficio aderisce al fine di evitare l'accertamento per omessa o inferiore dichiarazione. L'ufficio ha sostanzialmente confermato i valori di stima presentati negli anni precedenti, che sono riportati all'interno della cartellina e sono suddivise – come negli anni precedenti – per micro zone e per zone di Piano Regolatore, e quindi diciamo vengono confermate e infatti potete vedere raffrontati i valori delle aree dal 2021 al 222.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie.

**Consigliere Vittorio Fata**

Una domanda, però non so se può rispondere il dott. Pedone. Posso?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Prego, prego, Consigliere Fata.

**Consigliere Vittorio Fata**

Noi abbiamo un

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

E quindi?

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Devono chiedere all'ufficio tecnico.

**Dirigente Angelo Pedone**

Allora, nel merito la lottizzazione è uno strumento diciamo presentato da un privato che non ha trovato

corrispondenza; il Piano Regolatore del Comune di Bisceglie invece al momento è ancora quello, quindi fin quando non viene modificato quello da un punto di vista della definizione dell'area, è evidente che quella non può cambiare oggi destinazione. Devo dire che già su queste aree, come forse già sapete, sia l'ufficio tecnico che l'ufficio finanziario interviene attraverso proprio in quelle situazioni dove ci sono degli strumenti, dove l'edificabilità di fatto è limitata...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ridimensionato...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

No, intanto perché la normativa addirittura interviene a tutela di queste situazioni, proprio per evitare che una variazione di un Piano Regolatore possa addirittura determinare effetti retroattivi e rimborsi; quindi impone da quel momento comunque... non li fa retroagire, ma in questo caso non siamo in presenza di una variazione del Piano Regolatore dell'Ente, quindi il Piano Regolatore dell'Ente è rimasto inalterato, quindi i criteri di valutazione delle stime fatte dall'ufficio tecnico sono rimaste le stesse, ciò che è cambiato, e questo magari sarà oggetto di valutazione nel momento in cui si presenteranno delle situazioni di contenzioso diciamo, riguarda quell'area particolare e quel Piano di lottizzazione che è un Piano presentato privato, può essere che se lo ripresentano in altra maniera, io non so le motivazioni della bocciatura, però diciamo questa...

**Consigliere Vittorio Fata**

Io mi rendo conto che tu, trattando un altro settore, è difficile dare le spiegazioni che io voglio oggi. Io prendo atto, per carità, anche perché oggi stiamo trattando un problema obiettivamente diverso da quello che io ti sto chiedendo, solo che questo problema (fuori microfono), cioè tu oggi sta dicendo: "Io oggi sto approvando le tariffe", non sto parlando della 162, 165, non so come si dice, però c'è un problema che oggi pongo all'attenzione del Consiglio comunale: sostanzialmente, i proprietari dei terreni edificabili hanno pagato l'IMU in base a questo tariffario, queste stime e quant'altro; hanno presentato una lottizzazione, ovviamente confacente al nostro Piano Regolatore, in base ai nuovi strumenti, da quello che ho capito io eh, ecco perché ci vorrebbe il Dirigente però mi rendo conto che non è oggi il momento per discuterlo però è bene che io lo ponga alla vostra attenzione perché è giusto che il Consiglio comunale sia edotto, credo che con gli strumenti nuovi regionali, credo forse il PPTR se non ricordo male, non essendo il nostro Piano Regolatore... non so se qualcuno di voi se lo ricorda, io ho fatto una interrogazione sul mancato adeguamento PPTR regionale, cioè il Piano della Regione, non essendo il nostro Piano Regolatore adattato al PPTR, perché? Perché qualcuno mi rispose dall'Amministrazione e disse: "Ma noi siamo già oltre, stiamo già approvando il PUG e quindi lo superiamo", ovviamente il PUG no può essere (fuori microfono), quindi io dicevo; "Facciamo un passo alla volta", dovendo approvare il PUG, le normative che sono insite del PUG non possono essere in contrasto col PPTR, altrimenti il PUG ci viene bocciato dalla Regione, credo che stia dicendo una cosa così sciocca e così scontata che non ne varrebbe neanche la pena di (fuori microfono), però è successo questo: non avendo adeguato il Piano Regolatore al PPTR in questi anni, il PPTR – che è legge regionale – ha bocciato quel Piano di lottizzazione che è conforme al nostro Piano Regolatore attualmente in vigore, ma evidentemente, in base alla normativa regionale e quindi alla (fuori microfono) regionale, non è conforme al PPTR, quindi si è creata questa discrasia, che significa questo? Al di là dell'opportunità del privato di fare ricorsi e quindi ottenere per via (fuori microfono), che significa questo? Che paradossalmente io, proprietario del terreno, posso dire: "Tutta l'IMU che ho pagato fino ad oggi me la vedi rimborsare", significa un problema per le nostre casse comunale. Io lo so che non la vedi sotto quest'aspetto Angelo,

perché tu la vedi sotto l'aspetto finanziario e io condivido la tua impostazione finanziaria; l'aspetto giuridico credo che sia un po' differente perché se io ho acquisito un diritto e tu non mi hai adeguato, probabilmente è una richiesta di risarcimento – adesso ti parlo da avvocato e non da Consigliere comunale – una richiesta di risarcimento probabilmente oggetto di una mia valutazione. Quindi è questo quello che io... ecco perché insistevo: "Adeguiamo al PPTR, tanto è un lavoro che ci troveremo fatto per il PUG". Però mi rendo conto che oggi noi stiamo discutendo solo delle tariffe e che quello che io sto dicendo... perdonatemi se (voci sovrapposte) al punto di oggi e riguarda solo le tariffe, ma che può avere una ricaduta sul bilancio comunale.

**Dirigente Angelo Pedone**

Posso aggiungere? Io ricordavo, in effetti adesso che ho rivisto la proposta, se voi riprendete la proposta, noi già da qualche anno, proprio per le aree che hanno situazioni di questo tipo, che poi sono sempre le stesse le maglie diciamo di cui risultano perché i contenziosi ce li abbiamo solo in quelle aree, è stato riportato all'interno che in assenza di strumenti operativi, era prima il PPA, poi fu abrogato, quindi degli strumenti di lottizzazione privato-pubblica o degli strumenti non operativi o che sono stati in questo caso bocciati e altro, il Consiglio dà mandato all'ufficio di poter arrivare fino ad una riduzione del 50%, quindi è previsto proprio nella delibera, io lo ricordavo, adesso l'ho rivista ed è riportato all'interno. Questo perché dà sostanzialmente... perché la realtà qual è? Che i valori di stima fatti tengono conto – se stava l'arch. Losapio poteva essere ancora più chiaro visto che l'abbiamo fatto insieme quel lavoro e quindi lui ne è il tecnico esplicito di questo – tiene conto della superficie territoriale e non della superficie fondiaria, quindi si abbassava il valore tenendo conto della superficie territoriale, dell'indice territoriale e non dell'indice fondiario. Per cui, questo aspetto ha fatto in modo che da un certo punto di vista ha calmierato il prezzo ma lo ha spalmato su una base... diciamo, sulla maglia intera. Per cui, in questo caso l'intervento di riduzione da parte del Consiglio agli uffici è dire: "Guardate la situazione nel concreto e potete arrivare fino ad una riduzione massima del 50% del valore stabilito". Quindi significa che in quelle situazioni là, e vi posso dire che in molti casi noi abbiamo pochissimi contenziosi perché abbiamo attivato l'accertamento con adesione che è uno strumento normativamente previsto, proprio deflattivo, applicando questi criteri, quindi avendo avuto l'indirizzo da parte del Consiglio, sulla base dei valori interveniamo con... naturalmente, in questo caso c'è una cabina di regia che si crea con l'ufficio tecnico e l'ufficio tributi, interveniamo su atti di un certo tipo e definiamo se si può abbattere del 50%, del 4, del 30, a seconda della situazione come si è evoluta. Quindi l'ufficio tecnico nel provvedimento ha voluto ribadire, se ci fosse stato l'arch. Losapio l'avrebbe potuto esplicitare meglio, ha voluto ribadire questo. Io pensavo fosse stato tolto e invece è stato ribadito. Quindi immagino che questa questione l'ufficio tecnico l'ha tenuta in considerazione e sostanzialmente ha dato come strumento deflattivo questo aspetto. Ora, sulla questione del risarcimento danni... diciamo, non lo so Vittorio, però è una questione di tipo giuridico di cui alzo le mani, tutto può succedere, me ne sono viste di tutti i colori, quindi può essere pure che colui che su p visto bocciare...

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

No, no, no, deve essere attivato tramite un accertamento con adesione. Perché l'automatismo non può esserci, perché l'automatismo si spalma, ci sono situazioni dove ha un senso l'abbattimento e invece ci sono altre situazioni anche di quella maglia che non può essere abbattuto.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

E sì, sì.

*Si dà atto che rientra in Aula il Presidente Giovanni Casella e riassume la Presidenza della seduta.*

**Presidente Giovanni Casella**

Per evitare che non ci sia il pagamento e che si possa anticipare l'evento...

**Dirigente Angelo Pedone**

Ma il rischio qual è, Gianni? Che si va sull'intera maglia ad applicare il criterio, che invece oggettivamente è differente, capito?

**Presidente Giovanni Casella**

Per quelle maglie dove non ci sono gli strumenti attuativi, si potrebbe prevedere automaticamente l'abbattimento al 50%?

**Dirigente Angelo Pedone**

Sì ho capito, ma ritorniamo alla stessa situazione che abbiamo detto... cioè, che crei un doppio binario perché in questo caso lo strumento attuativo, cioè l'area in questione a cui faceva riferimento Vittorio, è un'area edificabile, il soggetto privato ha presentato un Piano di lottizzazione che è stato diciamo dalla Regione rivisto... saranno stati ridotti...

**Presidente Giovanni Casella**

In quel caso sì, è evidente. Ma nel caso in cui gli strumenti attuativi non sono stati attivati, è automatica

**Dirigente Angelo Pedone**

Sì, sì, è automatica.

**Consigliere Vittorio Fata**

Io dico che per tagliare la testa al toro, a distanza di mesi, forse anche un anno, rinnovo l'invito all'Amministrazione ad attivare la procedura di adeguamento al PPTR, perché quello significa dare ai proprietari, agli imprenditori, delle regole, per cui non possiamo più cadere nell'equivoco di un terreno (fuori microfono) lottizzato in una maniera in base al vecchio regolamento e adesso non può essere utilizzato.

Quindi il mio invito al Sindaco e all'Amministrazione è di attivare il più presto possibile le procedure per l'adeguamento al PPTR, significa dare ai cittadini, agli imprenditori, agli investitori delle regole certe che ci porrebbero al riparo da questi tipi di (voci sovrapposte).

Io ho finito, grazie.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Ci sono altri interventi, domande sul punto? Ci sono dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto n.4, chi è favorevole?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Favorevoli 12.

**Presidente Giovanni Casella**

Chi è contrario? Chi si astiene?

Qualcuno che chiede l'immediata esecutività? Okay, stessa votazione? 12 favorevoli, 7 astenuti?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Sì.

**Presidente Giovanni Casella**

Okay, benissimo.

**Punto n. 5****N. 5 – Determinazione del prezzo delle aree comprese nel PEEP e nel PIP per l'anno 2022 e riscatto alloggi edificati in diritto di superficie o di proprietà****Presidente Giovanni Casella**

Punto n.5: "Determinazione del prezzo delle aree comprese nel PEEP e nel PIP per l'anno 2022 e riscatto alloggi edificati in diritto di superficie o di proprietà". È cambiato qualcosa? Non c'è il Dirigente, chiaramente... Conferma quello dell'anno 2021. Va bene, ci sono interventi? Domande? Dichiarazioni di voto?

Metto in votazione il punto n.5, chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Nessuno.

**Presidente Giovanni Casella**

Chi si astiene?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

6.

**Presidente Giovanni Casella**

Compreso il Presidente?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Sì, sì.

**Presidente Giovanni Casella**

Immediata esecutività, Consigliere Losapio? Stessa votazione: 12 favorevoli, 6 astenuti.

*Si dà atto che esce il Consigliere Capurso.*

**Punto n. 6****N. 6 – Conferma addizionale comunale IRPEF anno 2022****Presidente Giovanni Casella**

Punto n.6: “Conferma addizionale comunale IRPEF anno 2022”, quindi è l’aliquota già stabilita nell’anno 2021. Ci sono domande? Interventi? Dichiarazioni di voto?

Metto in votazione il punto n.6, chi è favorevole? 12. Chi è contrario? Chi si astiene? 5 astenuti, compreso il Presidente.

Idem per l’immediata esecutività chiesta dal Consigliere Losapio: 12 favorevoli e 5 astenuti.

**Punto n. 7****N. 7 – Approvazione in via provvisoria delle tariffe della tassa rifiuti (tari) anno 2022. Conferma delle tariffe anno 2021****Presidente Giovanni Casella**

Punto n.7: “Approvazione in via provvisoria delle tariffe della tassa rifiuti (tari) anno 2022. Conferma delle tariffe anno 2021”.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

In via provvisoria?

**Presidente Giovanni Casella**

In via provvisoria.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Un’osservazione soltanto alla delibera. Qui dice: “Il Comune di Bisceglie ha trasmesso ad AGER il proprio PEF 2022 grezzo nota protocollo n... del...” e né riporta la nota con la data del Comune né tantomeno quella del gestore, la trasmissione all’AGER del PEF.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

No, sto dicendo che stiamo chiedendo.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Siccome naturalmente l’AGER non ha ritrasmesso il PEF per l’approvazione, quindi quando è stato trasmesso all’AGER dal Comune?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Nella proposta di delibera non è stato riportato il termine, cioè la nota di trasmissione con la data.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Vabbè, ci sono domande? C'era una richiesta di intervento da parte del dott. Pedone sull'aumento delle tariffe?

**Dirigente Angelo Pedone**

Allora il provvedimento è stato proposto, come ben sapete, nel momento in cui non vengono approvate le tariffe, si applicano automaticamente quelle precedenti, per cui diciamo potevamo evitare di portare un provvedimento in assenza di tariffe; tuttavia, a sostegno delle previsioni di bilancio che ritengo sempre che a sostegno delle previsioni di entrata occorre sempre comunque un provvedimento che ne dia diciamo sostanza, ho ritenuto presentare un provvedimento che dia in questa fase, visto che c'è stata la proroga al 30 aprile della presentazione... della validazione del PEF da parte di AGER e di ARERA, di presentare un provvedimento sostanzialmente che dice: "Provvisoriamente applichiamo le tariffe dell'anno precedente", né più né meno, quindi un provvedimento ponte che serve a traghettare questa fase e a dare sostanza alle previsioni di bilancio, ripeto: la normativa le dà in automatico nel momento in cui non viene approvato il PEF, in attesa che... noi ci auguriamo entro qualche settimana, venga validato il PEF da parte di AGER e verremo in Consiglio con i tre provvedimenti, approvazione PEF, approvazione tariffe e regolamento TARI, che è già pronto e quindi diciamo interviene su alcune questioni. E naturalmente, qualora dovesse... dal PEF che ci proporrà... che ci validerà AGER, naturalmente potrebbero anche scaturire delle variazioni che poi saranno apportate al bilancio in *peius* o in *melius*, a seconda della situazione, come ho evidenziato anche in precedenza su questo. Per cui, diciamo è un provvedimento solo ponte, adesso questo refuso sulla data diciamo... provvederemo subito a rettificarlo ma è un mero refuso, insomma. Grazie.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

Come?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

No, lo possiamo cassare, è ininfluente ai fini del procedimento, lo cassiamo.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Vabbè, se c'è da cassare, da cambiare provvedimento... variare gli equilibri di bilancio, no? Si annulla?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Ci vuole il parere? Segretario, ci vuole un parere?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

No, no.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Allora, il dott. Pedone (fuori microfono) di cassare quella parte inerente?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

Di eliminare.

**Presidente Giovanni Casella**

Eh, cassare.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Dirigente Angelo Pedone**

Allora, alla proposta..., si propone di cassare al punto: "Rilevato che il Comune di Bisceglie ha trasmesso ad AGER il proprio PEF 2022 grezzo", di cassare esattamente la parte che è scritta tra parentesi, e "Il gestore rifiuti ha trasmesso ad AGER il proprio PEF", cassare anche la parte successiva, quindi tutto quello che è tra parentesi.

**Presidente Giovanni Casella**

Non necessita di parere?

**Dirigente Angelo Pedone**

No, perché è un provvedimento ponte, il parere è solo mio, non c'è neanche il parere del Revisore.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Okay. Ci sono dichiarazioni di voto? Poniamo in votazione il provvedimento relativo...

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Dobbiamo fare prima la modifica, dobbiamo votare la modifica.

**Presidente Giovanni Casella**

Dobbiamo votare la modifica?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Eh beh, questo... beh sì, stiamo modificando.

**Presidente Giovanni Casella**

Io stavo dicendo: "Così come modificato".

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

No, no.

**Presidente Giovanni Casella**

Vabbè. Allora, mettiamo in votazione la modifica relativa alla cancellazione della mancata comunicazione all'AGER, giusto?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Sì.

**Presidente Giovanni Casella**

Nel corpo della delibera, prima del deliberato stesso, al punto "Rilevato che, il Comune di Bisceglie ha trasmesso ad AGER il proprio PEF" viene cancellato; idem dicasi per il gestore dei rifiuti che ha trasmesso all'AGER il proprio PEF 2022 grezzo, in quanto influente ai fini del deliberato relativamente anche alle tariffe stesse. Giusto?

Bene, chi è favorevole? Chi è contrario? Chi è astenuto? 5 astenuti.

Adesso metto in votazione il punto così come cassato nelle parti che vi ho letto, chi è favorevole? Chi è contrario? Astenuto il Presidente.

Ha chiesto l'immediata esecutività il Consigliere Losapio, stessa votazione: 12 favorevoli, 4 contrari e astenuto il Presidente.

**Punto n. 8****N. 8 – Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2022****Presidente Giovanni Casella**

Punto n.8: "Approvazione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2022".

Allora, adesso se vi alzate... Consigliere Pedone? Se vi alzate e uscite, vi faccio un'ammonizione, vi ammonisco... prima cartellino giallo e poi cartellino rosso. Vi ho avvisato.

Ripeto: Punto n.8: "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2022". Mi chiede la parola il Consigliere Di Tullio.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Semplice dichiarazione di voto, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego. Ah, già parte con la dichiarazione di voto?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

(fuori microfono) diciamo che gli immobili soggetti a valorizzazione ed alienazione sono all'allegato 1, che dovrebbe poi andare a finanziare il parco costiero di cui parlavamo prima. Ma, diciamo, i primi due locali sono dati in locazione con canone zero alla chiesa di S. Domenico e alla Chiesa Madonna di Passavia, e poi c'è un valore di mercato dei vari immobili diciamo che viene riportato qui, che a me non pare che arrivi a 950.000 euro, quindi vorrei comprendere che tipo di calcolo è stato fatto qui.

**Presidente Giovanni Casella**

Chi risponde?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Posso? Do la risposta e do la mia dichiarazione di voto: da quello che mi è stato sapere, con il porto sui 950.000 euro del parco a mare dovrebbe essere per la famosa questione della vendita di proprietà o comunque di utilizzo per le antenne, cessione del diritto di superficie delle antenne (voci sovrapposte)

*(Voci sovrapposte)*

**Consigliere Luigi Di Tullio**

No, se tu vedi, vedi PNRR, poi fondi PON e PNRR (voci sovrapposte), perché tu vedi PNRR e PON 2014-2022. Quella

voce, così come ti diceva il Vicesindaco, viene dall'alienazione del diritto di superficie per le antenne, che il Comune ha già introitato, giusto? Quindi 950.000 euro del parco a mare. Questo invece è quello che vorrebbe vendere il Comune.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Ma scusate, alienazione o concessione del diritto di superficie?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

E allora se tu mi riporti nel Piano triennale delle opere pubbliche "alienazione e valorizzazione" è un'altra cosa... ritengo, e che si riferisca a degli immobili e non al diritto di superficie.

**Intervento**

Ma qual è la valorizzazione?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Vabbè, dopo intervengo.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

No, l'intervento mio non riguardava (fuori microfono) perché comunque l'alienazione di quelle aree era stata già prevista in un altro provvedimento ed è stata attuata e portata a termine, quindi si è concluso nel triennale dello scorso e quindi l'hanno già tolto. La questione ridicola, e per questo io già preannuncio che voterò contrario a questo punto, non è tanto il Piano in sé perché alla fine non cambia, ironicamente diceva Vittorio: "Chiarimenti su cosa? È lo stesso", il problema è che gli uffici un'ulteriore volta dimostrano che noi facciamo dei provvedimenti ma non ci sono degli atti consequenziali; se qui si parla di valorizzazione o alienazione, io non ho visto – a memoria mia, dal 2011 che sono Consigliere – un atto di vendita o di bando pubblico per la vendita di questi immobili, che sono gli stessi dal 2011, da quando sono Consigliere. Immobile più, immobile meno, qualcuno diciamo è stato acquisito perché specialmente nel centro storico il vicino ha fatto causa al Comune per danni, poi ha chiesto l'acquisto per (incomprensibile) ma il resto è lo stesso. Quindi per quanto mi riguarda, o lo porta il provvedimento – ed è obbligatorio – o non lo porta è lo stesso. Quindi il sottoscritto, visto che comunque gli uffici alla fine non è che domani fanno la pubblicazione sull'Albo e vanno anche a verificare l'effettiva appetibilità di questi immobili, se sono tra l'altro occupati da vendersi, tipo di quello che dice della Diocesi qui sotto a noi, è occupato ma noi lo vogliamo vendere (voci sovrapposte) è da capire il contratto di quell'immobile che cosa prevede, se prevede la liberazione o un contratto quarantennale, perché ci sono contratti dove ci sono i (voci sovrapposte), quindi alla fine per il sottoscritto questo provvedimento diciamo servirà solo ai fini di bilancio ad individuare delle somme da poter mettere quale punto di eventuale, potenziale introito, quindi alla fine è un'apparenza. Il sottoscritto su questo punto voterà contrario perché o gli uffici da domani, se poi passa il punto, fanno una reale messa in vendita degli immobili e quindi capiscono effettivamente se c'è l'appetibilità sul mercato, altrimenti è inutile portarlo. Riteniamo da valorizzare perché anche (fuori microfono) alcune idee, ma che dirà successivamente, su questi immobili da valorizzare, ed evitare anche la spesa di somme di bilancio (fuori microfono). Però partiamo su questo, il sottoscritto dichiara sin da ora che voterà contrario a questo provvedimento.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

La locazione di questi immobili, locali occupati dalle chiese, vedo qui... vabbè, a parte il fatto che c'è il valore di mercato, canone di locazione di superficie: 0,00. Quindi diciamo le chiese hanno questi locali a titolo gratuito? È così?

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Lei si avvale dei suoi strumenti, che sono il Dirigente o gli atti, per darci una risposta, ma noi interloquiamo con l'Amministrazione, non con i Dirigenti. Questa è la regola della Pubblica Amministrazione.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Dai Consigli comunali dal '90 all'altro ieri che ho partecipato io, funziona così: che il Consigliere interpella l'Amministrazione, l'Amministrazione – ho svolto anche io le funzioni di Sindaco – giustamente il Sindaco, non potendo essere onnisciente dovrebbe in gran parte, almeno sulle questioni importanti, ma non le faccio una colpa, si avvale delle strutture comunali per dare la risposta. Ma non è consentito, almeno che io ricordi Presidente, lei mi potrà correggere, che un Consigliere faccia la domanda all'ing. Fruscio senza passare dall'Amministrazione o, peggio ancora, dal Presidente che ci deve consigliare. Quindi è lei che dice: "Ingegnere, può rispondere a questa domanda?" e l'ingegnere risponde. Non stiamo facendo...

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Ma io ti rispondo ancora più facilmente: se tu ritieni che questa conduzione di: uno sta seduto, ti guarda, fa una domanda però sta parlando (fuori microfono) col Consigliere Sasso, sia normale... allora io ti dico: "Hai ragione tu"; se io credo che invece sia (fuori microfono) chiedere al Presidente, la ottiene e dice (fuori microfono) una domanda al Dirigente, io volevo fare una domanda al Sindaco, (fuori microfono), credo che (voci sovrapposte). Se continuiamo con questo sistema di... così (voci sovrapposte)

*(Voci sovrapposte)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

No, si chiedeva: "Come procediamo? Facciamo le domande al Dirigente? (voci sovrapposte)"

**Consigliere Vittorio Fata**

Sindaco, lei ha la memoria non corta, brevissima. Io purtroppo ho il dono di essere onesto e obiettivo, anche quando una cosa mi viene contro, su questa cosa siamo agli opposti, agli opposti. Io la faccio parlare con tutti i Dirigenti di quando lei era all'Opposizione, come interloquiva, e sono pronto ad essere smentito dai Dirigenti. Questa figura gliel'ho già fatta fare al Consiglio comunale scorso, quando fu smentito da Pedone, e quando vuole mi sfidi! Mi sfidi su questo campo perché io sono intellettualmente, obiettivamente, quando sbaglio ho il coraggio di dire... l'umiltà di dire: "Ho sbagliato".

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Vittorio, continui a (fuori microfono), chiedi la parola e intervieni, dopo (voci sovrapposte) diciamo rispettare le regole, poi se (voci sovrapposte)

**Consigliere Vittorio Fata**

Sono d'accordo, sono d'accordo.  
Presidente, la parola appena possibile.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

(fuori microfono)

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Se non erro, se non erro... Sindaco, se posso parlare, se mi è permesso?

**Presidente Giovanni Casella**

(fuori microfono) sul punto?

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Allora, il punto è questo: finora la prassi, prima di entrare nel punto era quella di stare qui seduti e fare domande col permesso del Presidente e fare domande direttamente ai Dirigenti per chiarire alcune questioni, prima di entrare nel punto. Se poi lei in corso d'opera l'ha cambiata, io la prossima volta chiedo la parola, mi alzo e faccio una domanda.

*(Voci sovrapposte)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Io ho fatto delle domande sull'alienazione e sulla valorizzazione perché ho bisogno di alcuni chiarimenti, tant'è vero che mi stava rispondendo al Consigliere Di Tullio, perché non so a chi... io la stavo guardando, Sindaco, per dire: "Chi mi risponde?", siccome è andato via Pedone, allora volevo comprendere a questo punto chi mi risponde. Se lei ritiene in pratica che mi possa rispondere l'altro Dirigente, mi risponde l'altro Dirigente.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

E l'ho fatta già la domanda, devo fare di nuovo la domanda? Faccio di nuovo la domanda. Allora, stavo dicendo... dott. Pedone, qui c'è in pratica, nel Piano di... nell'allegato 1 del Piano di Alienazione degli immobili e valorizzazione degli immobili c'è un locale occupato dalla Chiesa di San Domenico e un locale occupato dalla chiesa di Madonna di Passavia, dati in locazione, canone di locazione: zero. Quindi ho chiesto: le chiese non pagano?

**Dirigente Angelo Pedone**

(fuori microfono)

**Intervento**

Accendi il microfono scusa, che non si sente.

**Dirigente Angelo Pedone**

Dicevo: l'immobile in questione è esattamente quello che ha un ingresso da San Domenico, ed è la sagrestia della chiesa, anzi una parte di quello là; per cui, proprio in virtù della situazione, è stato concesso come dicevamo, in base alle normative vigenti, attraverso un canone sociale a zero, sostanzialmente. Lo prevede la normativa per determinate categorie.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Invece, l'oratorio di Madonna di Passavia, 58 metri quadrati e lo stesso (fuori microfono). Okay, questo è il chiarimento che volevo.

**Dirigente Angelo Pedone**

I provvedimenti che sono stati fatti di valorizzazione e di valutazione sugli stessi hanno portato... però si tratta di immobili che non hanno proprio mercato eh, cioè che non possono essere destinati ad altro sostanzialmente, vengono portati nella valorizzazione in quanto mettono in chiaro quali sono le situazioni e le valutazioni che fa l'ufficio.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, Consigliere Fata.

**Consigliere Vittorio Fata**

Grazie, Presidente. Allora, io finalmente vedo ripristinate le regole, (fuori microfono) del Sindaco, e io non posso che essere veramente grato al Sindaco di queste (fuori microfono), però così torna la presenza del dott. Pedone perché vedo i Consiglieri comunali, Gigi Di Tullio e Pierpaolo che sono stati presenti nelle altre Assisi, diciamo a Consigli comunali di altre Amministrazioni, e vorrei chiedere al dott. Pedone: le è mai capitato di interloquire con un Consigliere comunale quando si parlava di bilancio e di alcune cose, di alcuni chiarimenti, mentre il Consigliere comunale era seduto invece che alzato, che aveva chiesto la parola, le è capitato in passato? Magari quando ho fatto io le funzioni di Sindaco?

**Dirigente Angelo Pedone**

No, penso di no... non ricordo.

**Consigliere Vittorio Fata**

Da seduto non le è stato mai chiesto qualche chiarimento?

**Dirigente Angelo Pedone**

Ah da seduto? Certo.

**Consigliere Vittorio Fata**

Quindi è successo?

**Dirigente Angelo Pedone**

Sì.

**Consigliere Vittorio Fata**

Come vedete, siccome io amo dire la verità (voci sovrapposte), il rispetto delle regole prevede anche il non interrompere, a meno che non ci sono alcune regole che vogliono essere rispettate e altre che non vogliono essere rispettate. Quindi, se dobbiamo rispettare le regole, le dobbiamo rispettare tutte. Quindi, come vedete, la prassi dei chiarimenti e del confronto comporta spesso – è un iter possibile, è stato consentito ed è anche consentito – è giusto che chi vuole fare rispettare le regole e io non sono mai contro le regole, comporta che c'era l'interlocuzione, peccato che non sta l'arch. Losapio, perché con l'arch. Losapio ce ne sono state a raffica di queste interlocuzioni da seduti. Non voglio mettere in difficoltà i Consiglieri Pedone e Di Tullio perché appartengono alla Maggioranza, però possono essere testimoni e poi in separata sede ve lo farete dire da loro. Quindi io rispetto, caro Sindaco, questa sua opportunità che ci dà di rispettare le regole, spero di essere ligio e chiedo scusa se qualche volta mi è capitato in passato e mi potrebbero capitare in futuro, mi auguro che queste regole e questo rispetto sia reciproco sia da parte di chi governa e da parte di chi invece ha funzione diciamo di controllo e di stimolo a questa Amministrazione.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Consigliere Fata.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Solo per chiarire un piccolo aspetto: i chiarimenti ai Dirigenti li abbiamo chiesto stando seduti, stando in piedi, li abbiamo sempre chiesti, è il dibattito tra Consiglieri o tra Consiglieri e Sindaco che è una novità di questo Consiglio comunale e che io mi sono sommessamente proposto di ricordare al Consigliere Amendolagine perché stava guardando me, e io non capivo se il chiarimento fosse chiesto a me o fosse chiesto invece ad un Dirigente; nel caso in cui fosse stato chiesto a me, io avrei preferito che diventasse un intervento e non un chiarimento, perché se attiviamo questa nuova regola del chiarimento tra Consiglieri comunali o tra Consiglieri e Sindaco, il regolamento sugli interventi, sui tempi degli interventi salta, e abbiamo visto che cosa succede, abbiamo visto i dibattiti, gli interrogatori da aula di Tribunale, il Consiglio comunale trasformata in un'aula del TAR... è solo questo che mi sono permesso di dire, Vittorio, alle 11:15 di sera... non capendo se il chiarimento fosse rivolto a me, ho detto: se è un intervento su cui io devo rispondere, come è stato l'intervento del Consigliere Di Tullio che ha fatto l'intervento e ha posto un dubbio, ho detto: fammi capire, se è un chiarimento chiedi al Dirigente, ma abbiamo almeno il momento dei chiarimenti, non siamo neanche partiti, noi siamo partiti dalle dichiarazioni di voto... oh, io questo ho detto. Dichiarazioni di voto, qualcosa che non capisco è se è un intervento o un chiarimento... e io rimango ovviamente diciamo spiazzato. Solo questo, punto. Non mi sembrava di essere stato così polemico, bugiardo o cattivo, sinceramente parlando, però capisco che a quest'ora siamo tutti quanti un po' tesi.

Per quanto riguarda l'intervento politico, è chiaro che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni è molto delicato, però devo essere sincero, in realtà gli immobili noi abbiamo cominciato a valorizzarli – vedi i locali del caffè Cova piuttosto che altri immobili del centro storico che sono stati venduti o richieste che stanno arrivando di acquisizione di immobili – a maggior ragione, visto che l'anno scorso abbiamo addirittura incassato 1.100.000 euro dalla valorizzazione di beni immobili, dalla cessione del diritto di superficie sulle antenne, è stata un'operazione di valorizzazione molto importante, molto delicata, ma che ha permesso a questo Comune di introitare delle risorse importanti che ci consentono oggi di poter finanziare un parco, piuttosto che altri investimenti sempre al servizio della comunità e lì

dove occorrono, probabilmente altri investimenti di quelle risorse verranno fatti su altri immobili, contribuendo magari a valorizzarli e ad aumentarne il valore, può essere che parte di quelle risorse verrà dedicate ad altre acquisizioni, come per il caso del parco che comunque contribuiscono ad arricchire il valore del patrimonio di questo Comune. Quindi il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, visto in quest'ottica, finalmente comincia a produrre dei frutti, e io credo anche dei frutti importanti. Grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, Sindaco. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?

**Consigliere Vittorio Fata**

Chiedo scusa, se posso?

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, prego.

**Consigliere Vittorio Fata**

Nel prospetto stavo notando che per quanto riguarda la colonna "canone di locazione annuo, diritto di..." boh non leggo, sta scritto troppo piccolo... "superficie"? Viene portato sotto un totale... mentre nella colonna è tutto zero, sotto viene portato un totale di 14.420 che sarebbe il canone di locazione?

**Consigliere Luigi Di Tullio**

No, la serie di (fuori microfono)

**Consigliere Vittorio Fata**

Cioè, che noi tassiamo 14.000 euro?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Ah, servitù (fuori microfono), mentre gli altri sono tutti a canone zero, quindi non solo le chiese sono a canone zero, sono tutti a canone zero?

**Consigliere Luigi Di Tullio**

No Vittorio, là c'è il valore di vendita e il valore di alienazione.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Il valore dell'immobile, leggo per esempio "uni 3", ne prendo uno a caso, "uni 3", in uni 3 è citato un canone di locazione? E perché non è riportato?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

No, sto parlando di questi.

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Dico, questi che sono in alienazione, la maggior parte sono locati, perché non viene riportato il costo della locazione?

*(Intervento svolto lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Va bene.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Consigliere Vittorio Fata**

Cioè, e non la mettevì proprio la colonna.

*(Interventi svolti lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Confermato che non lo voto, però giustamente l'ufficio tecnico mi fa notare diciamo che la loro delibera la fanno, quindi quella per poter mettere in vendita, siccome ci stanno seguendo quindi devo dare atto agli uffici che viene subito prontamente risposto, l'ufficio tecnico si scagiona da questa responsabilità, c'è qualcun altro che dovrebbe fare la vendita degli immobili che vorrei capire poi eventualmente se mi spiegate...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Non lo so, ora la domanda la faccio all'Amministrazione perché non è che posso sapere tutto, chiedo chi dovrebbe una volta fatta la determina mettere in vendita gli immobili o meglio trovare..., quantomeno con avviso pubblico per dire il Comune di Bisceglie sta alienando questi immobili, la gara parte da e scade a, perché questo a mia memoria 11 anni di Consiglio Comunale non mi ricordo mai una cosa del genere, mi ricordo probabilmente che hanno fatto questo provvedimento, non so altro provvedimento, ma mi viene confermato dall'ufficio tecnico che loro poi la delibera per l'alienazione la fanno, ma di fatto poi diciamo rimane in sospeso.

**Intervento**

I bandi non sono più validi per quasi quattro o cinque di questo elenco qua, sono andati deserti (fuori microfono) a tutt'oggi che io sappia sono andati deserti, non sono stati ripresentati, sugli altri non ti so dire, (fuori microfono)

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Grazie per il chiarimento, Angelo, siccome sono uno molto attento e seguo tutte le vendite, gare, appalti, mi sarà sempre sfuggito.

**Presidente Giovanni Casella**

Consigliere Di Tullio, l'ufficio patrimonio dovrebbe disporre gli atti.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Sì, ma siccome (voci sovrapposte) ha sottoscritto e mi sarà sfuggito, però siccome ricordo a mia memoria ed io sono molto attento, nella Commissione bilancio seguo le cose, non mi sono mai trovato a dover esaminare un atto di vendita del Comune, ma ho visto i contratti fatti, anzi, dottore, io ho fatto una richiesta visto che stiamo parlando di contratti all'ufficio, ho mandato a lei la richiesta, verifica di un immobile ceduto in donazione da una signora che è morta illo tempore, fatto il contratto per 6 mesi visto che siamo in diretta non dico chi è l'affittuario, ma si è persa traccia, io ho allegato anche il contratto perché feci una volta quando ero Presidente della Commissione bilancio, probabilmente 2013-2018, una richiesta di tutti i contratti del Comune e ne trovai una iosa di contratti scaduti, ovviamente io ora non voglio additare diciamo le responsabilità, però buona norma diciamo prevede che i contratti una volta scaduti o si rinnovano o si prorogano o altrimenti si va il bando, ma non mi voglio manco interessare più perché se mettiamo mano sull'argomento probabilmente non sappiamo cosa esce fuori, ne approfitto del caso per dire quello che è uscito fuori e lei lo sa anche diciamo con molta doglianza sull'Arca Puglia, ma non per l'Arca perché purtroppo non si capisce da dove si inizia e dove si finisce, è una tragedia e ovviamente devo dire la mia, io ho provato in quest'Amministrazione ad avviare dei percorsi, ma che purtroppo hanno trovato mille difficoltà connesse anche al fatto dei cambi di dirigenti, non so se la competenza ora è in capo all'ingegner Fruscio, ma prima c'era l'ingegner Piscitelli per (incomprensibile), quindi su quello diciamo ci sarebbe anche una convenzione, me la sono riletta perché l'ho ritrovata e diceva che 900 e rotti mila euro erano (incomprensibile) in 10 anni e avrebbero dovuto pagare per 5 anni 22.000 euro costanti al mese, sul pagamento so che siamo in una botte di ferro, però per dire quindi se entriamo sulla questione dei contratti e relazioni mi fermo qua, voto contrario e sto tranquillo.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, ci sono dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto numero 8 "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022", chi è favorevole? 13. Chi è contrario? Il Presidente si astiene, astensione istituzionale. Il Consigliere Losapio chiede l'immediata esecutività, stessa votazione, 13 favorevoli, 5 contrari, astenuti nessuno.

**Punto n. 9****N. 9 – Approvazione del programma triennale lavori pubblici per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale per l'anno 2022 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, unitamente alle schede richieste dal D.M. 16.01.2018.****Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 9 "Approvazione del programma triennale lavori pubblici per il triennio 2022/2024 e l'elenco annuale per l'anno 2022 e del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, unitamente alle schede richieste dal D.M. 16.01.2018", c'era la relazione, Sindaco, a lei la parola.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Io cercherò di essere più che breve puntuale visto l'orario e visto che nel punto sulle osservazioni all'aggiornamento al DUP abbiamo parlato anche e soprattutto di opere pubbliche. Voglio solo specificare che il piano delle opere pubbliche ormai da tempo non è più un libro dei sogni, ma in realtà è una guida puntuale di quella che è la visione complessiva della programmazione all'interno di opere pubbliche di quest'Amministrazione. Da ultimo ed è facile evincerlo ovviamente dall'elenco si sono aggiunte le opportunità dovute al PNRR che ovviamente costringono di fatto l'Amministrazione e gli uffici a lavorare in maniera importante perché i bandi di solito hanno scadenze brevi e soprattutto prevedono dei parametri e delle condizioni che bisogna di volta in volta rispettare, io approfitto per ringraziare gli uffici, tutti i dirigenti dell'ufficio tecnico, l'ufficio ambiente, SUAP, il dirigente socio-cultura, il dirigente Pedone per i lavori che stanno facendo perché Bisceglie è uno dei quei Comuni che riesce a partecipare entro quelle brevi scadenze dei bandi senza approfittare delle proroghe che ormai comunque arrivano e quindi è uno di quei Comuni che non risultano inadempienti alla partecipazione al PNRR, anzi sono quelli più attivi, sono quei Comuni che rispondono e hanno progetti da candidare, abbiamo progetti validi, abbiamo progetti validi soprattutto per quanto riguarda le opere, l'ufficio tecnico, abbiamo candidato in questi mesi un elenco di opere che davvero non finisce mai, dai 10 milioni di euro che abbiamo già ottenuto che riguardano ovviamente che spaziano per tutta la Città al bando per gli asili nido alle scuole, al bando per gli impianti sportivi, il bando per gli attrattori culturali, i teatri, dovunque ci siamo presentati, da ultimo ci siamo presentati ai bandi che riguardano l'ambiente con la presentazione di un progetto di un nuovo CCR nella zona artigianale est dove chiaramente andrà a coprire nel caso in cui otterremo questo milione di euro una delle zone diciamo ancora scoperte dal centro di raccolta e fungerà da centro di raccolta sia per i cittadini che ovviamente per le attività artigianali ed industriali della zona, ma anche sul piano sociale siamo stati in grado di intervenire in maniera puntuale attraverso tra l'altro un procedimento partecipato che ha visto a Bisceglie la presenza di oltre 50 associazioni del settore a Palazzo Tupputi oltre che alle videoconferenze che sono state attivate dall'ambito Trani Bisceglie e dal dirigente Salamino e dal dirigente Attolico che saluto e ringrazio che ci hanno consentito di partecipare per quanto riguarda al momento la missione 5 alle misure di un valore complessivo di 1.636.000 euro e che riguardano tra Trani e Bisceglie il sostegno e le capacità genitoriali, percorsi di autonomia per persone con disabilità e 700.000 per l'housing temporaneo destinato alle persone senza fissa dimora, senza contare ovviamente i progetti che ci vedono partecipi in questo settore insieme anche agli altri ambiti della Provincia. Io non voglio elencare i singoli progetti, dico solo che abbiamo tantissime risorse, risorse che già sono arrivate, quindi finanziamenti già ottenuti da quest'Amministrazione e risorse che derivano da finanziamenti delle Amministrazioni passate che si vanno a sommare a ovviamente le risorse che potrebbero arrivare dall'ospedale del nord barese, oltre 100 milioni di euro, quindi tutto questo insieme di finanziamenti è importante perché trasformerà la Città di Bisceglie, ma è anche

importante perché creerà un indotto che potrebbe essere avere un vantaggio forte da questi lavori pubblici, quindi una programmazione davvero importante in questa fase, anche perché sono venute a coincidere tante situazioni, io ho citato quella dell'ospedale, ma potrei citare anche quella del Ponte Lama, potrei citare quella della riqualificazione di alcune scuole importanti come la Monterisi, insieme questi finanziamenti già superano i 10 milioni di euro, ma ci sono anche altri settori dove siamo stati bravi a programmare e ad ottenere finanziamenti tra cui quello proprio dell'impiantistica sportiva di cui abbiamo parlato precedentemente, quindi con la riqualificazione l'ennesima del Gustavo Ventura un milione di euro il mutuo già stipulato con decreto sportivo, gli oltre 2 milioni di euro per il Paladolmen, sul Paladolmen abbiamo già investito risorse per renderlo funzionale in questi mesi, a queste risorse si aggiungeranno altri 2 milioni di euro che contribuiranno 700.000 euro del bando "Sport per tutti" la cui graduatoria definitiva è di recente pubblicazione oltre ad un milione di euro derivante ovviamente da risorse del PNRR a cui si aggiungono i 300.000 euro di investimento da bilancio comunale a testimoniare l'attenzione importante soprattutto per lo sport cittadino, quindi Gustavo Ventura comprendendo anche la pista di atletica, il Paladolmen, la programmazione di altre strutture tensostatiche che dovrebbero fungere da ovviamente non soltanto strutture sportive, ma veri e propri aggregatori sociali, la palestra che abbiamo candidato al PNRR per quanto riguarda il quarto circolo ricordandoci che lì purtroppo c'è una piccola palestra che non può ospitare certamente un circolo così importante che prevede la convivenza tra l'altro con la scuola superiore primaria Battisti Ferraris e quindi anche lì la proposta recente di un finanziamento di circa 1.800.000 euro per la messa in sicurezza, l'adeguamento antisismico di alcuni asili tra cui Carrara Gioia che ne ha davvero bisogno, ma tutte queste attività ripeto che ovviamente stanno beneficiando delle opportunità del PNRR sulle quali gli uffici lavorano con competenza e con anche efficienza ed efficacia perché i risultati li otteniamo si aggiungono ovviamente ai lavori che sono già finanziati o da bandire a breve e che riguardano ovviamente l'intera città, ma per elencare solo i settori le scuole, il teatro, l'ambiente, i parchi, il verde pubblico, la sicurezza, gli investimenti sulla videosorveglianza, le strade dove 100.000 euro che adesso contribuiranno alla partenza del rifacimento di altre strade cittadine oltre al milione di euro previsto nel corso del triennio, gli investimento che hanno riguardato il mercato ittico e i mercati cittadini tra cui quello degli attrattori culturali che comprende tutta la zona di Corso Umberto e del mercato del pesce e contribuirà a rendere un unicum il centro storico chiudendo quello strappo che oggi c'è tra Piazza Margherita e le Torri Normanne e quindi trasformando quell'area in un vero e proprio attrattore culturale luogo di aggregazione e non soltanto di commercio tradizionale della nostra Città di Bisceglie, ma toccano anche i musei, con il Museo del Mare il finanziamento ottenuto dal GAL, sulla mobilità sostenibile non ne parlo nemmeno perché le piste ciclabili, le rotonde, il rifacimento dei marciapiedi e tutto ciò che riguarda, è connesso alla mobilità sostenibile è sotto gli occhi di tutti come impegno e soprattutto come opere che si vanno a realizzare contribuendo ovviamente anche all'ottenimento di risultati importanti come quello della bandiera blu, come quello dello sviluppo del porto che sì, è dovuto sicuramente al rifacimento dei waterfront, ma anche e soprattutto alla sistemazione di una zona a traffico limitato, di una chiusura delle strade limitrofe e che beneficerà, io prendo un po' di fiato perché con la mascherina è difficile parlare, e che beneficerà di un ulteriore finanziamenti e lavori che in questi giorni si stanno svolgendo su Via La Marina che verrà completamente riqualificata non soltanto dal punto di vista tecnico strutturale per quanto riguarda la risoluzione del problema delle acque bianche che arrivano verso il porto turistico, ma anche soprattutto grazie al rifacimento dei marciapiedi e del manto stradale beneficerà ovviamente in termini di decoro e ovviamente in termini di maggiore fruibilità da parte della cittadinanza, quando siamo arrivati la piazzetta qui sotto il Comune era una piazzetta che era un cantiere da oltre 7 anni, oggi è una piazzetta in pietra riqualificata, c'era un vecchio bagno pubblico che era fatiscente ed è scomparso, adesso c'è una torretta dell'Enel vincolata dalla Sovrintendenza, una piazzetta di pietra e tutta Via La Marina che sarà in questi giorni, già in parte lo è stata, riqualificata per poter diventare una via di accesso importante al porto ed essa stessa un luogo da poter magari sfruttare meglio anche commercialmente con nuove attività commerciali soprattutto nella ristorazione che stanno già nascendo su Via La Marina. Ovviamente sul sociale tanti investimenti, c'è la spiaggia disabili, un fiore all'occhiello per la Città di Bisceglie, ci sono chiaramente gli investimenti sul PNRR che Fulvio ha appena accennato, mancano chiaramente i project financing che devono toccare magari situazioni che contribuiscono in realtà ad integrare una visione complessiva della Città in funzione di obiettivi socioculturali più importanti soprattutto per quanto riguarda la mobilità sostenibile, i parcheggi, il traffico, ma questo ripeto lo vedremo magari in

seguito dopo l'approvazione del Piano urbano della mobilità sostenibile. È previsto ed è confermato perché so che è un tema molto delicato ed importante il project financing sul nuovo cimitero comunale e non so se ho dimenticato qualcos'altro, però ripeto è un programma molto complesso, molto ambizioso che però diciamo oltre a trasformare sotto tutti questi punti di vista la Città, in realtà trasformerà le abitudini dei suoi abitanti e soprattutto riuscirà magari ad attrarre sul territorio degli investimenti importanti favorendo un indotto che potrebbe contribuire in maniera fattiva non soltanto all'innalzamento dei livelli occupazionali, ma anche soprattutto al livello di rilancio delle attività produttive industriali e commerciali di questo territorio, quindi io per tutti questi motivi ovviamente chiedo un voto favorevole al Consiglio Comunale e all'Opposizione chiaramente chiederei un'astensione benevola su un piano che è un vero e proprio modello di visione della città e che ovviamente viene a trovarsi ripeto in una fase molto delicata e molto importante della storia non soltanto della Città di Bisceglie, ma io credo ovviamente dello sviluppo di questo paese che attraverso il PNRR che io credo comporti o sia opportuno condividere il più possibile ovviamente con le Opposizioni e con le idee che le Opposizioni possono esprimere per cercare ovviamente di colmare quelli che possono essere eventuali gap o buchi nelle attività di programmazione considerando che questo piano molto probabilmente subirà delle variazioni a seconda ovviamente dei progetti del PNRR e dei bandi che usciranno nel corso dei prossimi mesi, grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Fata.

**Consigliere Vittorio Fata**

Grazie, Presidente. Io ho dato visione, chiaramente ho valutato con favore alcuni provvedimenti che riguardano i finanziamenti del PNRR che sono stati inseriti nel piano triennale (fuori microfono) per l'ottenimento del finanziamento, però questo è uno strumento di programmazione, cioè quello che noi nel breve, medio e lungo termine, medio possiamo dire perché i 3 anni possiamo ritenerli nel medio termine sono quelli che sono le priorità che un'Amministrazione si pone di compiere e non posso non condividere alcuni aspetti, nel senso che il Sindaco ha parlato del project financing del cimitero, ma forse ha omesso di dirvi che i soldi sono stanziati dal 2024 in poi, voi sapete il problema della tumulazione che è stato un argomento trito e ritrito, quindi mi sarei aspettato trattandosi di un project financing, quindi costi zero per l'Amministrazione Comunale, cioè per l'imprenditore che fa il progetto, lo paga a spese sue, mi sarei aspettato un intervento immediato, in realtà i soldi del project financing vengono previsti solo nel 2024 e credo che questo sia un fatto negativo per un'esigenza seppur devo dire con onestà intellettuale che sono stati previsti per il 2023, non per il 2022 se non ricordo male, dei finanziamenti inerenti il project financing diciamo per la costruzione dei lotti al vecchio cimitero, c'è la sistemazione di alcune zone del vecchio cimitero, però trattandosi di project financing già pronto e già depositato al Comune di Bisceglie nel 2017 se non ricordo male, o '16 o '17, mi sarei aspettato che questo fosse un project financing da mettere subito a gara, subito da portare in Consiglio Comunale e fare una gara di evidenza europea per cominciare i lavori perché questo significa che nel frattempo che abbiamo ad esaurimento dei loculi che spero vengano costruiti nel più breve tempo possibile, anche se ho qualche perplessità sulle procedure attualmente adottate, però mi auguro che non ci siano ricorsi, non ci siano intoppi perché se no sentiremo la solita canzone che ormai a me personalmente mi ha stancato, è sempre colpa degli altri e mai colpa di chi amministra, così come un'altra priorità, Enzo, lo dico a te perché sei coordinatore del settore, c'è l'investimento nel settore della cultura, l'investimento verso le nuove generazioni, verso le scuole, i primi finanziamenti per le opere antincendio dovrebbero arrivare al 2023, quindi datti pace che per l'anno prossimo dovresti fare la stessa strutturazione di quest'anno atteso che non ci saranno grossi cambiamenti con grossi problemi credo per le famiglie che devono iscrivere i loro figli che appartengono a zone, quartieri differenti da quelli da dove (incomprensibile) frequentati credo che sia un tema che tu conosci molto meglio di me, così come vado a constatare uno strano ritardo nel finanziamento che noi abbiamo già ottenuto per quanto riguarda l'erogazione delle acque reflue, questo era un provvedimento su cui noi puntammo molto in passato per sostegno alla nostra agricoltura, vedete, l'idea di proiettare la città e anche diciamo di aiutarla sotto un aspetto economico è un'idea che ci apparteneva che quindi quelle

progettazioni, quelle programmazioni poi hanno portato un risultato con dei finanziamenti e con la depurazione dell'acqua, credo che inaugurammo 5 anni fa, 6 anni fa il nuovo depuratore e quindi bisognava procedere con i finanziamenti alla mano, il Sindaco ha detto anche che li ha ottenuti il GAL questi finanziamenti, che però si poteva procedere in maniera più spedita, invece leggo 1,5 per il 2022 e poi solo nel 2023 e nel 2024 abbiamo 2,5 e 2,5 se non ho letto male, ho preso degli appunti veloci. Quindi le priorità che io mi aspettavo fossero messe prima di altre cose che condivido, apprezzo, applaudo per tutte le iniziative che vengono poste immediatamente, le strade, voi vi ricordate che al finanziamento non è che si partecipava ad un bando, l'Assessore Piemontese fece questo provvedimento regionale e disse il Comune in base ai ritardi, in base ai metri quadri a te tocca 10, a te tocca 12, a te tocca 13, a te tocca 14, era un finanziamento che la Regione ha dato al Comune di Bisceglie e Bisceglie si è trovata beneficiata credo di 900.000 euro e quindi chiaramente quelli sono di pronto utilizzo, io mi auguro che siano state già avviate le procedure per la gara e che le strade... Ah, è stato già fatto, benissimo, aggiudicato pure? Perfetto, quindi...

*(interventi svolti lontano dal microfono)*

### **Consigliere Vittorio Fata**

Quindi qua possiamo procedere immediatamente. E quindi credo che le priorità erano queste, sentire l'agricoltura, sentire le strutture diciamo turistiche a ridosso del mare, ne abbiamo già parlato, bella l'idea del parco Don Uva, onestamente io ho qualche perplessità, se è un milione di euro che noi andremo a mettere con soldi nostri seppur soldi degli enti dei canoni di locazione, ma fanno parte del bilancio comunale io non so se era più opportuno fare un'operazione del tipo che abbiamo fatto affianco all'ospedale con un accordo di programma con i privati, Asl e la Regione che ci ha portato a costi zero per le casse comunali, lo voglio ricordare a qualcuno che è nuovo nel Consiglio Comunale la costruzione di un poliambulatorio, la costruzione delle residenze socialmente utili, ora non ricordo la definizione esatta, quel palazzo là che stiamo per dare a seguito del bando che è stato ultimato, è un bando con un parcheggio esistente in quella zona, non abbiamo messo le mani nelle tasche dei cittadini, ma abbiamo fatto un accordo di programma dando la possibilità all'imprenditore di trovare il suo utile in una maniera diversa, prima ve l'avevo spiegato già in interventi passati e credo che questo poteva essere lo schema invece uguale per fare un bellissimo parco, Parco Don Uva come è stato chiamato, a ridosso della spiaggia e quindi in quel lotto che il privato ha vinto a seguito di una gara pubblica, invece là andremo a spendere quasi un milione di euro perché leggo nel bilancio che 150.000 euro che a mio sommessimo parere, fermo restando che il parco là ci deve stare e ci sta, sono convinto perché per valorizzare la costa questi parchi ci devono essere, però a mio sommessimo parere credo che ci sono delle esigenze, priorità che quando si mettono le mani nelle tasche dei cittadini vanno evidenziate in maniera diversa, almeno io la penso in questa maniera, mettere le mani nelle tasche dei cittadini e quindi dalle loro risorse andare a creare un parco con tante priorità anche nel settore sociale, l'intervento nel sociale, famiglie poco abbienti, eccetera, eccetera, permettetemi di avere qualche perplessità, adesso non vorrei che qualcuno strumentalizzasse politicamente il discorso dicendo che io non voglio il parco, ma voglio altro perché credo di aver fatto abbastanza chiara la premessa che il parco va fatto, è il metodo, la concertazione che invece non è stata tentata, non è stata provata o quantomeno non c'è stata notificata che sia stata cercata una concertazione con il nuovo proprietario che ha vinto il bando e con la proprietà di Universo Salute che gestisce il nostro diciamo settore sanitario importante e quindi credo che si poteva trovare una strada e si possa trovare un'altra strada che possa far risparmiare, possa prendere quelle risorse ed utilizzarle verso altre priorità. Quindi investimento verso i ragazzi, verso le scuole se ne parla dal 2023 in poi, sono finanziamenti che il Comune ha ottenuto grazie ai bandi a cui ha partecipato e che secondo me andava data un'accelerata anche nella previsione delle opere che dovevano andare a realizzarsi perché credo che l'investimento verso i più piccoli sia una priorità che l'Amministrazione diciamo attenta possa fare, poi si penserà a tutto il resto, però l'investimento verso le scuole, atteso che i soldi sono stati trovati, non sto dicendo che bisognava andarli a prendere dal bilancio comunale, sono finanziamenti ve l'ha detto il Sindaco che sono già stati stanziati, così come ritenevo opportuno atteso sempre che i miei suggerimenti sono quelli a costo zero per il bilancio comunale così come io avrei messo immediatamente l'attivazione del progetto di gara del cimitero nuovo che avrebbe potuto anche se dovessimo

avere, che scongiuriamo, degli intoppi nella realizzazione della gara alla costruzione dei nuovi loculi, avete visto, io ho l'abitudine quantomeno una volta alla settimana di farmi la passeggiata dal cimitero e obiettivamente lo capisco e avete fatto bene a fare quella soluzione, però non è un bel vedere adesso un cimitero ingolfato perché adesso non so se voi avete notato in un lotto sono state prese delle finestre, degli affacci verso l'esterno e sono stati posizionati su una parte del corridoio, io non sono come indicarli, sulla parte destra, il lotto non ricordo qual è, sono stati creati dei loculi prefabbricati, lo sapete, è chiaro che siamo nell'ottica credo dei 100 complessivi se non ricordo male, quindi stiamo parlando di poca cosa, però oggi andare a visitare i nostri cari, io è una zona che frequento perché i miei genitori sono sepolti là, ho i loculi là e quindi la frequento giornalmente, vi devo dire che è un po' cupo rispetto a quando diciamo furono acquistati quei loculi, a quando quella struttura era stata fatta, a quando quella progettazione che era una progettazione sia pur messo in una zona tra le cappelle private, era tra due corridoi di cappelle private, però quantomeno dava la possibilità a chi voleva passeggiare e andare a trovare i propri cari di andare..., adesso è tutto cupo, è tutto chiuso, mi sembra tutto oppresso, da una parte le cappelle private, dall'altra parte le cappelle private, quelle diciamo, tra virgolette, di luce che c'erano sono state adesso occupate giustamente da quest'emergenza, è una cosa diciamo che potendo scegliere ha gradito evitare, mi rendo conto che la scelta di quest'Amministrazione è stata un'altra rispetto a quello che noi avevamo ipotizzato nel 2017 e che a distanza di 4 anni oggi ci viene detto che ci saranno ancora altri 2 anni prima del 2024 che di fatto non si metterà mano a questo nuovo progetto. Io credo che le priorità erano altre e credo che la programmazione, questi atti che sono atti di programmazione che dovevano rispondere alle priorità del cittadino pur plaudendo ad alcune iniziative, ad alcuni finanziamenti, ad alcune cose che sono state messe soprattutto nel PNRR, su alcune cose io avevo già fatto delle interrogazioni, credo che alcune sono state prese in considerazione, credo che invece l'attenzione verso i nostri cari, ma soprattutto l'attenzione verso i nostri figli che vanno a scuola debbano essere delle priorità assolute in quest'Amministrazione, grazie, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Grazie al Consigliere Fata. Se non ci sono altri interventi...

**Consigliere Amendolagine Vincenzo**

Grazie, Presidente. Sarò abbastanza breve, non sottrarrò molto tempo. Il Sindaco ha introdotto il punto dicendo che questo non è il libro dei sogni, ma invece è un piano abbastanza complesso per le opere pubbliche che quindi ritiene realizzabile nell'arco dei 3 anni, almeno se non ho compreso male quello che ha detto il Sindaco. Parto dall'intervento che ha fatto Vittorio, dall'ultima parte rifacendomi agli interventi antisismici e di efficientamento energetico previsti per le diverse scuole che sono programmati per l'anno 2023, ci sono diversi interventi, saranno 6-7 scuole che devono subire interventi di questo tipo, allora io voglio comprendere, Sindaco, noi abbiamo già un problema con la Monterisi che è stata trasferita a (incomprensibile) perché stanno facendo un intervento importante anche antisismico e di efficientamento energetico e di ampliamento e non sappiamo perché i lavori ad oggi sono fermi, non sappiamo se si riuscirà a realizzare mi auguro di qui ad un anno, non entro il prossimo anno scolastico, di qui ad un anno significa anno scolastico 2023/'24 e noi andiamo a prevedere in questo piano triennale interventi così importanti come quello che stanno facendo alla Monterisi per tante altre scuole, quindi non so se questo diciamo è fattibile e se diciamo si può prendere seriamente il fatto di poter intervenire su questi plessi scolastici perché onestamente o decidiamo di trasferire in altre città la popolazione scolastica se dovessimo andare a fare interventi di questo tipo oppure diciamo in effetti quella parte lì almeno è il cosiddetto libro dei sogni. Non solo, sono previsti sempre nel 2023 perché sembra che si vogliono concentrare tutti in quell'anno gli interventi sulle scuole sono previsti interventi antincendio, Sindaco, le volevo ricordare questo, penso che su questo debba intervenire non velocemente, già ieri, noi abbiamo gli estintori delle scuole ormai scaduti da maggio e giugno scorso, se ci dovesse essere un problema, un avvio di incendio di qualsiasi tipo all'interno delle scuole noi abbiamo gli estintori la cui revisione non è stata fatta per tempo, quindi diciamo lei in qualità di proprietario, i dirigenti in qualità di rappresentanti legali della scuola siete responsabili eventualmente si dovesse verificare qualcosa di eventuali danni, quindi le voglio dare un suggerimento, su quello

provveda urgentemente in qualsiasi modo, trovi lei la soluzione, la trovassero gli uffici la soluzione, ma si deve intervenire perché è da quasi un anno che non sono stati revisionati gli estintori, è una cosa molto grave, glielo dico. Allora, ritornando a quello che stavo dicendo, è necessario insomma fare una programmazione che possa avere diciamo la possibilità di essere realizzata perché messa così io diciamo ho visto opere che si ripetono nel tempo, Palazzo Milazzi, il passiere San Martino, acque reflue, progetto di finanza per quanto riguarda il cimitero, per quanto riguarda la stadio Ventura, eccetera, eccetera, eccetera, allora come diceva lo stesso Vittorio per quanto riguarda il cimitero noi sappiamo qual è la situazione, avete deciso di adottare un provvedimento differente rispetto a quello che era il bando iniziale per la costruzione dei loculi, spostando l'isola 4 ad un ampliamento del cimitero la soluzione, ma molto probabilmente quella soluzione vi comporterà problemi di altra natura ed io infatti le avevo detto già negli scorsi Consigli qual è la soluzione politica per quanto riguarda il cimitero, cioè se dobbiamo ancora continuare ad insistere sull'attuale cimitero oppure dobbiamo iniziare a parlare seriamente, ma non riportandolo al 2024 il progetto di finanza del nuovo cimitero, ma naturalmente anticipandolo se abbiamo intenzioni serie di realizzare un nuovo cimitero altrimenti da una parte ampliamo e non sappiamo se alla fine riusciremo ad ampliare quel cimitero se non ci saranno ricorsi di altro tipo che bloccheranno le opere e contestualmente abbiamo sempre pendente la realizzazione con progetto di finanza di un nuovo cimitero che chissà e se mai sarà realizzato, ecco perché quando si redige un piano triennale delle opere pubbliche io penso che si debbano avere i piedi per terra. Riguardo al parco costiero l'ho già detto prima, non sto qui a ripetermi diciamo anche per via dell'ora, il parco costiero è chiaro che tutti quanti vorremmo lunga la costa tanti parchi, lo scorso anno c'era una programmazione di 600.000 euro, quest'anno c'è di 950.000 euro, posso comprendere i motivi, li ho già detti in precedenza, è chiaro che il finanziamento avviene dall'alienazione o valorizzazione degli immobili. Naturalmente siccome nell'allegato 1 qui c'è anche il canone di locazione annuo il diritto di superficie, riguardo al diritto di superficie perché qualcuno mi diceva, l'Assessore parlava delle antenne del diritto di superficie quindi che avremmo a seguito della concessione delle antenne, eccetera, eccetera, ma qui io non trovo niente, quindi non comprendo come si vada a finanziare quest'opera, onestamente non l'ho ancora compreso.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Quindi questi diciamo ce li abbiamo pronta cassa, quindi possiamo realizzare subito il parco costiero? Sta un milione in cassa, quindi possiamo realizzare subito il parco costiero.

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

#### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

E allora vado via soddisfatto, Sindaco, almeno... No, lei ha detto astensione benevola, scusi, insomma quando lei dice le cose deve stare attento perché se lei invita l'Opposizione a votare con un'astensione benevola poi alla fine... Allora, voglio dire sì, naturalmente lo sforzo per quello che si sta progettando per il PNRR è chiaro che si vede ed in effetti gli uffici sono intervenuti per poter programmare e progettare delle opere di una certa valenza e mi riferisco alla ricostruzione di una scuola, penso questi milioni di euro siano destinati all'eventuale abbattimento e ricostruzione di Don Tonino Bello, parla di mense scolastiche, quali mense scolastiche per quali scuole? O impianti sportivi, quali impianti sportivi per quali scuole? Non è ben precisato, avrei preferito diciamo fosse meglio precisarlo nel piano triennale opere pubbliche questo. E per quanto riguarda la piscina lei ha detto che si sta progettando o si sta aspettando un progetto, vuole ricorrere ad un progetto perché sia finanziato attraverso il PNRR un intervento di riqualificazione sulla piscina comunale, questo vorrei che diciamo nella replica me lo chiarisse in modo che in base a quello potremo decidere di votare in un certo senso piuttosto che nell'altro. Mi fermo qui e attendo diciamo delle risposte da parte sua, grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Bene, ci sono altri interventi? Vicesindaco, venga. No, le devo fare una domanda, allora se non ci sono altri interventi desidererei dare un modesto ed umile contributo, premesso che avevo chiesto al mio gruppo di presentare un emendamento al Documento Unico di Programmazione e quindi contestualmente al piano triennale delle opere pubbliche, il nostro emendamento verteva esclusivamente assolutamente su credo un'opera che avrebbe, uso il condizionale, stravolto la nostra Città da un punto di vista strutturale, da un punto di vista ambientale, da un punto di vista della bellezza della nostra Città, sono serissimo, non è una barzelletta questa per me e sto parlando...

*(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

No, non l'abbiamo proposto sa perché, Sindaco? Perché vorrei che rimanesse traccia di questo che noi stiamo dicendo anche se più volte proposto e credo anche condiviso come parte politica dal Vicesindaco, sto parlando dello spostamento della piazza del pesce, lei è d'accordo? Bene. E avrebbe potuto in questo caso visto che stiamo realizzando o meglio stiamo finendo... Perché fa così, Consigliera Mazzilli?

*(intervento della Consigliera Mazzilli svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Eh, una preghiera dovrebbe fare lei, non fare così perché la piazza del pesce... Ma io amo la Consigliera Mazzilli e quindi amandola politicamente parlando non faccio altro che osservarla ed ogni suo movimento a me desta diciamo stupore, ecco perché, e siccome credo abbia l'intelligenza per comprendere visto che fa una professione vicina alla mia o quasi simile alla mia penso di poter dialogare con cognizione di causa con la stessa. No, dicevo, caro Sindaco, però questa è una cosa che lei... Peraltro voi avete chiesto un finanziamento per ristrutturare e recuperare la piazza del pesce per un milione di euro se non vado errato, 1,6 milioni, quello che è, cosa che sinceramente in una revisione del piano triennale delle opere pubbliche nell'indirizzo relativamente al Documento Unico di Programmazione avrebbe fatto sì nel caso in cui ci fosse stata questa volontà di spostare il nostro mercato ittico, la piazza del pesce alla nuova area mercatale, quindi spostare quel finanziamento per aggiungere quest'opera e far sì che i nostri commercianti, la nostra piazza del pesce fosse in una zona idonea facilmente raggiungibile, ma credo anche da un punto di vista sanitario più corretta perché lo dico, mi assumo la responsabilità, se vanno i NAS la chiudono, anzi perché non ci vanno non lo so, la chiudono, dopodiché tenuto conto che c'è questa famosa parola che tutti quanti ormai abbiamo sulla bocca questo PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, avremmo potuto usufruire con un progetto visto che è una nostra area, quindi non dobbiamo né comprare niente, non dobbiamo né spendere soldi, avremmo potuto chiedere un finanziamento e lì creare il salotto della Città, io capisco che ci vuole coraggio e che in questo caso il coraggio manca, però siccome stiamo parlando da tempo di questa cosa, Vicesindaco, ormai siamo alla conclusione di quest'Amministrazione, salvo se non avete intenzione di continuare ad amministrare la città e ve lo auguro con tutto il cuore, a maggior ragione forse questo era il momento per poter realizzare un sogno che avrebbe dato alla Città un respiro diverso.

*(intervento della Consigliera Mazzilli svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Assolutamente, Consigliera Mazzilli, lei si sbaglia, lei si sbaglia, lei si sbaglia, dopo le do la parola, ma le posso dire già

le do la risposta si sbaglia per due motivi, intanto i commercianti, come li definisce lei, secondo me e non ho termini di smentita in questo caso avrebbero accettato veramente con buona volontà questa ipotesi di spostamento, ma indipendentemente dal fatto che potessero accettare o meno, c'è la volontà politica, la visione della città, vi dico tanto tempo la piazza per il recupero che fu fatto, sto parlando dell'Amministrazione Spina, fu spostata alla Piazzetta della Misericordia, ve la ricordate? E nonostante le prime lamentele da parte dei commercianti preoccupati, "Adesso dobbiamo lasciare la piazza del pesce, chi ci viene a trovare?", quel passaggio seppur è durato pochi mesi ha fatto sì che i commercianti si convincessero che è stata la scelta più giusta, ora ma perché non lo fate questo? Perché non volete spostare la piazza del pesce e rendere quell'area il salotto della Città? Che là potreste collegare al centro storico, al Garibaldi, anzi fareste cosa buona e giusta abbattere dove c'era la falegnameria, dove ci sono gli ex uffici della Polizia Urbana e far uscire la nostra torre maestra e allargare con lo stesso progetto quella piazza, ma vi rendete conto che cosa verrebbe là per le future generazioni? Cioè ma perché non lo fate? Avete i soldi per spostare, il finanziamento per spostare l'area mercatale e fare il lavoro a gratis con il finanziamento, chiedere con il PNRR il finanziamento per quell'opera a costo zero e rendere un servizio utile alla Città e voi non lo fate, non ne tenete conto, più volte se ne è parlato qua tra Vicesindaco e forze politiche di Maggioranza che è d'accordo, però devo dire che di qua ne è entrato e di qua ne è uscito, adesso le do la parola, io ho finito, so che la mia è una voce nel deserto, però mi verrebbe tanto da presentarlo un emendamento, poi mi dovrete dire perché lo dovete rigettare, mi parlate della storia, sono chiacchiere, sono chiacchiere, non dite la storia, la piazza del pesce, là sta da 50 anni, ormai c'è Amazon che frega tutti, quindi di cosa stiamo a parlare? È inutile che raccontiamo frottole, la storia... Che facce sta facendo che non lo vedo?

**Vicepresidente Carla Mazzilli**

Io ascolta una cosa, abbiamo fatto una riunione per la piazza del pesce...

**Presidente Giovanni Casella**

Puoi stare anche seduta, ti consento di stare seduta.

**Vicepresidente Carla Mazzilli**

(fuori microfono)

**Presidente Giovanni Casella**

Dello spostamento?

*(si dà atto che la Consigliera Mazzilli parla lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Quindi lei è d'accordo? Se ci fosse un emendamento lei lo approverebbe?

**Vicepresidente Carla Mazzilli**

Se ci fosse un emendamento io lo approvarei per questo trasferimento.

**Presidente Giovanni Casella**

Quindi lo possiamo proporre come forza di Maggioranza e forza di Opposizione questa cosa insieme?

**Vicepresidente Carla Mazzilli**

Io penso che anche noi come Consiglieri dobbiamo giungere ad una conclusione, che cosa vogliamo, vogliamo fare (fuori microfono)

**Presidente Giovanni Casella**

Non viene spostata, viene spostata temporaneamente in attesa che si facciano i lavori.

*(si dà atto che i Consiglieri parlano tra di loro lontano dai microfoni)*

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Giusto per concludere, allora, per quanto riguarda la successione dell'area mercatale io credo che passi qualunque provvedimento all'interno soprattutto del piano strategico del commercio che ovviamente deve prevedere le aree mercatali, i mercati giornalieri e settimanali, cosa che sarà all'attenzione presto del Consiglio Regionale in quanto bisognerà trasferire essenzialmente sia il mercato settimanale finalmente dandogli una sede adeguata, sia chiaramente molto probabilmente anche il mercato giornaliero di Corso Umberto con i quali c'è già un accordo con tutti i titolari di concessione che si sono dimostrati veramente da questo punto di vista commercianti maturi e attenti nel trasferimento temporaneo presso anche loro la nuova area mercatale in quanto partiranno i lavori di riqualificazione di Corso Umberto e quindi della piazza del pesce, del mercato giornaliero che come ho detto prima comunque riqualificheranno tutta quella zona che sarà ricucita alla Torre Normanna creando un unicum, rendendo tutta l'area pedonale sarà ovviamente arricchita da decoro urbano e nuovo tipo di illuminazione e anche ovviamente da attrezzature che consentono la creazione di spazi per potersi anche tranquillamente sedere con la famiglia, lasciare magari i bimbi giocare nell'area che essendo pedonale e comprendendo anche se ricordo bene Via La Fonte e Via Santa Margherita lasciando attraversabile dalle automobili solo Via Mediana, quindi contribuendo a realizzare una zona bella ed importante che ovviamente fa da porta al centro storico, quindi un'importante opera di riqualificazione che è stata già condivisa con i commercianti, chiaramente adesso la definizione delle tipologie dei mercati settimanali e giornalieri ripeto potrà essere prevista chiaramente nel piano commercio perché nel piano delle opere pubbliche questi investimenti sono già previsti, anzi io credo che sia già in gara il finanziamento per gli attrattori culturali, quindi per la riqualificazione della piazza del pesce e quindi diciamo, Presidente, come vede i sogni si avverano ogni tanto, temporaneamente sì, poi arriveremo alla discussione magari nella variazione al piano strategico del commercio perché è giusto diciamo che il Consiglio Comunale esprima una sua visione.

Per quanto riguarda le scuole, guardate, in tanti casi si tratta di finanziamenti richiesti che rientrano ovviamente nel piano triennale dell'edilizia scolastica che però sono stati trasferiti di fatto all'interno del circuito del PNRR e quindi molto probabilmente essendo stati richiesti quest'anno, a gennaio, febbraio, probabilmente nel piano triennale delle opere pubbliche chiaramente non sapendo nemmeno se otterremo quei fondi o meno, sono opportunamente cautelativamente previsti per il 2023, non è affatto scontato che con l'ottenimento di quei finanziamenti chiaramente i lavori possano dopo che siano stati appaltati anche cominciare prima, però...

**Intervento**

Non puoi cominciare prima se non è previsto.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Il piano triennale può essere cambiato perché è un documento ormai che è diventato aggiornabile, bisogna andare in Giunta e Consiglio Comunale ogni volta, purtroppo io l'ho sempre detto anche in Consiglio di Maggioranza il PNRR ci sta abituando ad un metodo di lavoro che è estenuante, però se vogliamo poi partecipare in tempo ai bandi purtroppo

dobbiamo fare così. Ovviamente abbiamo degli uffici per fortuna che ci vengono dietro e ci supportano, però per quanto riguarda le scuole proprio il secondo circolo ha appena terminato o sta terminando un finanziamento importante di adeguamento sismico e riqualificazione anche delle attrezzature e della palestra, efficientamento energetico, invece Edmondo De Amicis e La Martire di Via Fani hanno già scontato un finanziamento di 700.000 euro, il finanziamento di 350.000 euro per le palestre della De Amicis e della Battisti Ferraris, il finanziamento che abbiamo ottenuto per adeguare tutte le scuole di proprietà comunale con un sistema di ricambio d'aria che ovviamente consentirà ai nostri ragazzi di respirare in maniera più sana all'interno delle aule, quindi proprio per quanto riguarda le scuole c'è una grandissima attenzione, i lavori alla Monterisi stanno andando avanti, ovviamente sono andati avanti per tutto questo tempo, in alcuni momenti non sono stati lavori visibili sul cantiere perché magari si trattava di predisposizione di attrezzature che sono state fatte magari lontano dal cantiere e che adesso sono state montate o si stanno montando, ma i lavori stanno andando avanti, quindi speriamo di consegnare quella scuola il più presto possibile, quindi per quanto riguarda le scuole non si può assolutamente negare un'attenzione maniacale sull'attività di manutenzione straordinaria ovviamente e di riqualificazione.

Sul cimitero il project financing noi lo manderemo avanti il più presto possibile per il nuovo cimitero, intanto le scelte coraggiose di chiudere finalmente una procedura per quanto riguarda l'ampliamento del vecchio cimitero, la scelta coraggiosa di evitare le estumulazioni ultra novantanovenali per costruire i loculi prefabbricati, la previsione nel piano triennale delle opere non di quattro soldi, ma di quasi 500.000 euro per continuare la costruzione di loculi prefabbricati cercando ovviamente di attenuare la criticità derivante ovviamente dall'aumento dei decessi dovuti dal Coronavirus e comunque dalla richiesta di nuovi loculi sempre nel tentativo di evitare chiaramente nuove estumulazioni, cioè questa programmazione attenta anche sul cimitero e quest'attività coraggiosa anche sul cimitero si evince da questo piano triennale delle opere pubbliche, quindi per questo io ripeto al di là delle suggestioni e delle segnalazioni da parte dell'Opposizione, riformulo la mia richiesta, credo che un'astensione benevola possa essere davvero un ponte tra Maggioranza ed Opposizione per poter poi ovviamente magari consolidare questo tipo di collaborazione sugli ulteriori progetti che dovremo candidare e ovviamente sulle nuove opportunità che arriveranno dal PNRR.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, grazie. Allora, se non ci sono altri interventi, ci sono dichiarazioni di voto? Metto in votazione...

*(intervento svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, il Consigliere Di Tullio abbandona l'aula. Metto in votazione il punto numero 9, chi è favorevole? Chi è contrario?

Immediata esecutività stessa votazione.

**Punto n. 10**

**N. 10 – Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – n. 194/2021 – D.B.G. c/Comune – Avv. Giovanni Rigante.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 10 “Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – n. 194/2021 – D.B.G. c/Comune – Avv. Giovanni Rigante”, ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto numero 10, chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 4 compreso il Presidente. Astenuti? Il Consigliere Di Tullio.

Immediata esecutività stessa votazione.

**Punto n. 11**

**N. 11 – Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – n. 197/2021 – La Nuova In Cotonè S.r.l. – Avv. Libero Monterisi – PRECETTO – NON APPROVAZIONE**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 11 "Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – n. 197/2021 – La Nuova In Cotonè S.r.l. – Avv. Libero Monterisi – PRECETTO", prego la parola al Consigliere Di Tullio.

**Consigliere Luigi Di Tullio**

Allora, Presidente, sul medesimo punto il sottoscritto (incomprensibile), se voi prendete la relazione fatta dal dirigente preposto che non ricordo chi, non mi ricordo, io ho letto le carte dopodiché non sono arrivato manco alla fine, a metà mi sono fermato, viene detto in data 16/12/2020 l'ufficio preparava la proposta di delibera di Consiglio Comunale, 16/12/2020, la proposta veniva deliberata in data 17/06/2021 e gioco il mio onore con l'immediata esecutività perché pure a quelle che non servono la chiediamo e d'ora in poi io non la chiederò più, e l'atto di impegno di spesa avveniva in data 2 settembre 2021, al danno anche la beffa, cioè noi abbiamo approvato il 17/06 un debito di fuori bilancio di 400 e rotti euro, non so perché io non voglio puntare il dito contro qualcuno o diciamo dirigente, non so, di fatto dopo un lasso di tempo enorme l'avvocato chiede il precetto per pignoramento per 151,80 euro, il problema è ovviamente che è vergognosa una cosa del genere, io per primo, ma penso un po' di tutti ci siamo sempre lamentati di una cosa del genere e secondo me questo è l'atto nel quale io invito sia i Consiglieri di Maggioranza che di Opposizione a non votarlo, a rimandarlo indietro e così quello che viene detto dai revisori dei conti molto spesso nelle loro relazioni a fare le verifiche interne affinché si vada a capire la responsabilità e quant'altro per una volta, è simbolico 151 euro, potrà essere un caffè a testa, ma me lo prendo di gusto il caffè, perché gli uffici devono capire che i Consiglieri non sono quelli che vengono a mettere le toppe per le loro problematiche perché se sono delle loro problematiche devono riferirlo all'Amministrazione...

**Intervento**

Scusami se ti interrompo, tu inviti a votare contro?

**Consigliere Luigi Di Tullio**

A votare contro, a rimandare indietro il debito fuori bilancio, a non riconoscerlo, ho sbagliato, a non riconoscere il debito fuori bilancio affinché torni indietro e gli uffici vadano ad accertare realmente cosa è successo perché questo la deve fare una su tutte perché se ci vediamo gli atti sono tutti debiti fuori bilancio che arrivano con ritardo perché io mi ricordo nelle altre Amministrazioni debiti fuori bilancio con centinaia e centinaia di migliaia di euro che capitavano per ritardi, sentenze o pagamenti di parcelle che non erano previste dall'incarico per 50 euro e poi di nuovo la parcella per 10.000 euro, ma questo è ridicolo perché io mi imbarazzo perché veramente io voglio essere anche collaborativo con gli uffici, ma una cosa del genere dove noi come politici ci vediamo sempre in faccia, ci prendiamo non l'acqua, ma molto spesso altro dalla cittadinanza quando facciamo le cose e siccome ognuno ha le proprie responsabilità è giusto che questa volta si vada ad accertare la responsabilità degli uffici perché è giusto proprio perché è il più basso debito fuori bilancio che approviamo che sia simbolicamente punto di non ritorno per dire visto che il Presidente l'ha fatto con l'Opposizione, ma lo stesso Sindaco è dell'Opposizione lamentavano quando mi ricordo anche per 50 euro si

faceva il debito fuori bilancio e ne abbiamo approvato uno di 52 euro, di 24 euro, 34 euro, basta per quanto mi riguarda, io invito i Consiglieri di Maggioranza a votare contro questo provvedimento perché deve essere il primo e l'ultimo di una serie di oggetti perché io francamente una cosa del genere non la tollero più, io posso riconoscere i debiti fuori bilancio, posso riconoscere quando c'è l'urgenza, posso riconoscere che non è prevista quella somma c'è la differenza rispetto al fondo, ma una cosa del genere no, una cosa del genere non è tollerabile per quanto mi riguarda ed io credetemi da ora in poi non mi permetterò più di chiedere l'immediata esecutività perché noi lo chiediamo per agevolare gli uffici per non (incomprensibile) ed invece noi lo facciamo e gli uffici non so per quale motivazione, perché ce ne possono essere sempre delle più disparate, non lo so, ma è una cosa che comunque si ripete da anni ed è veramente per me non più tollerabile, quindi non voglio usare nessuno, ma questo (incomprensibile) e chiedo veramente ai colleghi di Maggioranza di votare contro il provvedimento, quindi di mandarlo indietro perché deve essere un atto diciamo di fine di questo che succede ogni volta spesso e volentieri, perché poi vi dico anche non è che c'è la buona prassi che approvato il debito fuori bilancio l'ufficio tempestivamente entro 10 giorni manda una comunicazione all'avvocato "Guardi che abbiamo approvato il debito, quindi finisca la procedura, fine delle liti in modo tale che noi provvediamo al pagamento", e ve lo dico perché in un debito approvato a febbraio ho dovuto, tra virgolette, interpellare l'ufficio per capire come poter pagare un debito che sarebbe costato al Comune forse 3-4.000 euro in più e perché dobbiamo rimettere questi soldi? Cioè già abbiamo mancate entrate, non ci pagano, dobbiamo fare la riscossione coattiva perché..., questi soldi li buttiamo, cioè io vi invito veramente caldamente a votare contro il punto e a rinviare indietro il debito, questo è il simbolo di una fine veramente di una mancata programmazione di un ufficio, non lo voglio sapere, ma basta. Grazie, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene.

**Consigliere Vittorio Fata**

Presidente, posso? Io credo che è da apprezzare il discorso di Gigi, non ne faccio una strumentalizzazione politica, è stupido ed è sciocco, però ha fatto rilevare la cosa, né è un attacco politico all'Amministrazione, né tantomeno al Sindaco perché chiaramente non è lui che gestisce le pratiche, quindi non è lui, però credo che Gigi oggi ha messo in evidenza un problema che sussiste negli uffici che se non ci attiviamo ognuno per le proprie competenze a far venire fuori qual è l'inghippo e quindi apporre le soluzioni, ha ragione Gigi, evidentemente se qualcuno non comincia a pagare i tasca propria non ne verremo mai a capo, noi siamo sempre diciamo pieni di complimenti verso i dirigenti e i funzionari che si adoperano nella nostra struttura comunale, siamo sempre grati a loro, però questo inghippo è un inghippo che risale alle Amministrazioni vecchie, mai come questa volta, prima c'era qualcuno che si adoperava a seguire in maniera puntuale queste cose, devo dire che da quando è andato in pensione Nicola Losapio sostanzialmente queste cose si sono molto accentuate, quindi al di là che ricordo con affetto e ringrazio per il lavoro svolto per il nostro Comune a Nicola Losapio, devo dire però che quell'ufficio adesso non so chi è il responsabile, onestamente non conosco e quindi non lo so, devo dire che quell'ufficio stenta a preparare i provvedimenti oppure non so, c'è qualche problema per cui bisogna correre immediatamente ai ripari, questo può essere un segnale atteso che si tratta di una cifra irrisoria, può essere un segnale che può far sì che suoni il campanello di allarme a chi di competenza, quindi io seguirò il tuo consiglio, Gigi, e voterò contro.

**Presidente Giovanni Casella**

Altri interventi? Prego, Consigliere Pedone.

**Consigliere Pierpaolo Pedone**

Ho sottolineato anche io il punto in Commissione e non posso non dividerlo perché senza voler..., cioè è sufficiente

quello che ha detto lui, io però ritengo che il voto nostro, il voto mio negativo è anche perché ritengo il comportamento degli uffici irrispettoso nei nostri confronti, nei confronti dei Consiglieri Comunali e del Sindaco, (fuori microfono) invitiamo gli uffici a pagare loro in maniera (fuori microfono) loro incuranti di questo nostro sacrificio e della nostra correttezza nei tempi dovuti non corrispondono il dovuto, quindi sostanzialmente ci rimandano un debito fuori bilancio per riapprovarlo come debito fuori bilancio, quindi anche io sono del parere che (fuori microfono) e quindi voterò in maniera contraria, grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, Sindaco.

**Sindaco Angelantonio Angarano**

Grazie, Presidente. Allora, sulla gravità dell'errore degli uffici non ci piove e sul fatto che questo tipo di criticità non si riesca a superare nonostante le misure che sono state messe in campo che riguardano però soprattutto il contenzioso da sinistro stradale e quindi non dedicate esclusivamente a questo tipo di contenzioso che deriva ovviamente dalla dilazione alle sanzioni del Codice della Strada e che quindi segue un percorso molto particolare che sfiora sia il servizio affari legali e contenzioso, sia l'Avvocatura perché è svolto dalla Polizia Locale in armonia con l'appalto che prevede un avvocato esterno che si occupa esclusivamente di questo tipo di discorso, è però una criticità che non riusciamo purtroppo a superare. Io proprio in questi giorni ho mandato, ho perso il conto del numero ormai delle lettere che ho mandato a tutti i dirigenti ciascuno per il proprio ruolo nell'ambito della formazione, istruzione e ovviamente predisposizione, del riconoscimento dei debiti fuori bilancio richiamandoli alle proprie responsabilità ed evidenziando loro che questo tipo di errore non sarà più tollerato e che ovviamente ciascuno si dovrà assumere prima o poi queste responsabilità e quindi un segnale forte è stato dato dal sottoscritto e anche diciamo in più di un'occasione, da ultimo proprio qualche giorno fa. Però vi vorrei ricordare che noi per questo tipo di debiti fuori bilancio che derivano da sentenza o comunque da atti esecutivi collegati, siamo tenuti al riconoscimento per evitare ulteriore danno, viceversa se non dovessimo portarli al riconoscimento forse ci esporremo anche noi alla responsabilità perché non eviteremo il danno da pignoramento che molto probabilmente ci sarà o c'è già stato perché io non so adesso lo svolgimento temporale delle attività chiaramente dell'avvocato che ha seguito la pratica, dell'attività svolta dal nostro difensore e quindi non so diciamo a che punto siano arrivati e a che diciamo scadenza oggi portiamo a riconoscimento questo debito fuori bilancio, però io credo che se noi non lo portassimo probabilmente noi ci esporremo ad un certo tipo di responsabilità perché il nostro dovere è evitare che ci siano ulteriori costi per l'ente pubblico derivanti dal non corretto svolgimento ovviamente dell'istruttoria o del procedimento relativo al riconoscimento, quindi io credo che o decidiamo di ritirare il punto, però ripeto ci esponiamo comunque ad una responsabilità o lo votiamo perché votare contro onestamente credo che andremo proprio contro a quello che la legge ci chiede, a quello che anche una giurisprudenza costante ha riaffermato che è quello che dobbiamo assolutamente evitare il prodursi di ulteriori danni per il Comune, quindi premesso che qui i danni secondo me ci sono e chi li ha commessi si deve assumere le sue responsabilità, il messaggio lo ha ricevuto anche dopo l'ennesima lettera del Sindaco degli ultimi giorni, però io credo che diciamo formalmente noi stasera siamo tenuti ad approvare questo debito fuori bilancio, altrimenti ripeto rischiamo di aggravare il danno per l'ente e con tra l'altro un nostro danno, cosa che tra l'altro finora perlomeno siamo estranei a questo procedimento, diversamente è ovvio che d'ora in poi se non basterà più una lettera, un richiamo, una nota è plausibile che chiaramente andremo oltre con ovviamente le prerogative che l'Ordinamento ci consegna come Amministrazione o come Consiglio Comunale per risolvere il problema, sensibilizzare gli uffici, grazie.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego, Consigliere Di Tullio.

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Allora, io, Sindaco, sono totalmente in disaccordo con lei, una volta, diciamo come sempre lei dimostra la mancanza di coraggio, perché questo ci vuole, di prendere un provvedimento e al netto di quello che lei scrive, a questo punto io dico se ne infischia di quello che lei scrive perché altrimenti non saremmo in queste condizioni, agli italiani è risaputo se non gli tocchi la tasca non si muovono, allora siccome questo deve essere un segnale e i revisori dei conti lo scrivono così, se lo vuoi così ti metto a carattere a 120 per fartelo leggere, te lo dicono apertamente che c'è un problema su questi debiti fuori bilancio e che comunque avvieranno indagine, comunque scriveranno alla Corte dei Conti, che a prescindere vanno i debiti alla Corte dei Conti, preferisco rimmetterci 10 euro perché stiamo parlando di 150 euro a Consigliere e premesso che avvierò l'assicurazione contro colui che ha causato quel debito fuori bilancio qualora dovessero venire nei nostri confronti, ma non approvare il debito e abbassare la testa perché questo vuol dire mancanza di coraggio e mancanza anche di polso fermo nei confronti degli uffici che una volta devono vedere questa distrazione, va detto basta a questa situazione, io ho preso il debito più ridicolo perché se voi vi scordate che ci sono anche di migliaia di euro e non mi va perché io non voglio fare guerra perché ci siamo bevuti veramente l'ira di Dio come Consiglieri nell'approvare, io ti chiedo l'immediata esecutività e tu non lo fai, i revisori hanno acceso un numero di riflettori enorme, allora poi fa bene che la Corte dei Conti fa non un'ammonizione, due ne deve fare, allora io sono fermo su questa posizione ed invito veramente i Consiglieri ad esprimere la loro posizione perché non è qua il discorso..., premesso che qua tutti quanti paghiamo l'assicurazione e ove noi dovessimo rispondere interviene l'assicurazione ed io poi ovviamente dirò all'assicuratore di rifarsi sempre nei confronti di chi non ha avviato il debito nel proprio tempo, ma oltretutto ci sono i revisori che lo scrivono a caratteri cubitali, quindi il tuo ragionamento è arrivato alla fine quando non serve a niente, perché scrivere lettere dopo una marea di debiti fuori bilancio, ci siamo scordati il debito di 24 euro, di 44 euro, cioè io me le ricordo queste cose, le ultime che erano imbarazzante pure portarli, o anticipazioni di cui prima pagavano gli uffici e poi ora per una maggior tutela fanno i debiti fuori bilancio, ce li siamo dimenticati? Sei stato con me Consigliere all'Opposizione e ste cose le hai fatte pure tu le battaglie, ora non è che voglio fare la parte dell'oppositore che ha due facce e due medaglie, le cose le sai pure tu, è arrivato (incomprensibile) su 150 euro degli uffici avviate interamente le procedure e iniziate a capire perché, perché tu adesso approvi i debiti fuori bilanci, farai (incomprensibile) fra 15 giorni per il bilancio e troverai i debiti fuori bilancio perché è una ruota, cioè veramente è una continuazione, allora qua o c'è bisogno di una ricognizione interna reale se c'è da vedere quello che sta da pagare perché io come Presidente della Commissione ho scritto anche all'Avvocatura, al precettore mi date una relazione delle cause aperte? Ho avuto una risposta che diciamo premesso che un dirigente in Consiglio Comunale fece un'esposizione perfetta delle percentuali, io sto ancora (incomprensibile) di quelle percentuali, basta, ognuno viene pagato per fare quello che deve fare, se io sbaglio so di avere la responsabilità ed è giusto che chi ha sbagliato si prenda le proprie responsabilità, non una volta, l'ultima volta, basta, basta, lo hanno detto i revisori dei conti, io invito i Consiglieri, poi ci saranno gli altri avvocati che sanno comunque di cosa stiamo parlando, stiamo parlando ci vogliono accusare? Benissimo, la Corte dei Conti (incomprensibile) perché questo debito deve tornare a chi non l'ha pagato per tempo perché è il debito del debito che ci ritornerà come debito nuovamente. Il suo ragionamento, Sindaco, creda, io ero proprio venuto con le più blande situazioni e sono stato pure zitto su alcune cose che sono uscito per non votare contro, per non esprimere il mio dissenso, però poi veramente se non seguono alcune volte anche i tuoi Consiglieri che ti consigliano su alcune cose siamo alla fine, vabbè, poi io mi taccio qua e continuo a chiedere ai Consiglieri di dare un voto di coscienza, cioè di non votare l'approvazione del debito e rimandarlo indietro, votare quindi contro il provvedimento. Grazie, Presidente.

**Presidente Giovanni Casella**

Prego.

**Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Non sarei intervenuto, però diciamo c'è stato un invito ad intervenire perché è da molto tempo che stiamo dicendo

anche perché questo lo hanno scritto i revisori nei loro pareri di inviare un'indagine interna e verificare le responsabilità amministrative perché di questo poi alla fine si tratta, ma io voglio comprendere il revisore che ha riavuto, naturalmente il Presidente è lo stesso, che ha riavuto lo stesso debito fuori bilancio reso immediatamente esecutivo a settembre scorso ha espresso parere favorevole?

### **Intervento**

Sì.

### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

Ah, ottimo, a me interesse relativamente quello che ha scritto. Ho compreso, si era già espresso, aveva espresso parere favorevole con la prescrizione, ritorna a esprimere parere favorevole con la prescrizione, ma è possibile questo? È possibile questo? Cioè il Consiglio Comunale ha espresso un indirizzo politico ed amministrativo perché la delibera ha un indirizzo politico, ma è un atto poi se è esecutivo di natura amministrativa, quindi va eseguito, cioè non vanno fatte altre cose, quindi oggi bisogna comprendere chi all'interno dell'Amministrazione non ha eseguito diciamo un ordine dato dal Consiglio Comunale, è chiaro? Cioè, Sindaco, lei disse e promise che l'avrebbe fatto già da tempo, io non so che tipo di intervento ha fatto, se una diffida, ma sa benissimo che nei provvedimenti disciplinari esistono diverse fasi, io voglio comprendere lei se è la prima volta che ha inviato la diffida agli uffici, è l'ennesima volta, è andato oltre, diciamo perché altrimenti...

*(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)*

### **Consigliere Vincenzo Amendolagine**

No, no mitragliare, ci sono le cosiddette sanzioni disciplinari, esistono le sanzioni disciplinari, lei sa benissimo, penso che ci sia qui un codice comportamentale che riguardi sanzioni disciplinari di pubblici dipendenti e così via, non penso che esistono nella scuola e non esistono nell'ente pubblico Comune e penso che è chiaro. Quindi non penso che ci possa essere ancora la prova di appello, cioè bisogna dire basta e basta ed io penso che quello che ha detto stasera il Consigliere Di Tullio diciamo debba essere preso seriamente e valutato seriamente e con coscienza da parte dei Consiglieri della Maggioranza perché non è più possibile procedere in questa maniera, spero che possa valere questa come lezione, grazie.

### **Presidente Giovanni Casella**

Bene, ci sono altri interventi? Prego.

### **Sindaco Angelantonio Angarano**

Io ribadisco il concetto, non è una questione di coraggio o non coraggio perché stiamo parlando di 150 euro o poco più o forse anche di un atto di pignoramento che si è andato a sommare a questi 150 euro, è una questione di senso di responsabilità che io ho innata o che un altro interpreta a modo suo, ma non è mio compito né diciamo trasferire questo tipo di sensibilità o altro, a me piace parlare dal punto di vista politico di come affrontare i problemi. Il problema delle criticità derivanti da quel tipo di contenzioso è un problema serio, è un problema molto delicato ed è un problema che probabilmente si risolverà anche con una nuova gestione del contenzioso che deriva dai ricorsi contro le sanzioni di violazione al Codice della Strada, ad oggi il Consiglio Comunale ha il dovere di approvare questo punto per evitare ulteriori danni, sempre che ce la facciamo, perché molto probabilmente c'è stato o ci sarà anche il pignoramento, ma io ripeto non ho ovviamente la possibilità di avere notizie certe o di approfondire in maniera certa, ma lo faremo, gli uffici già stanno lavorando. Detto questo si può tranquillamente continuare a svolgere le attività di

indagini interne con i procedimenti disciplinari, con quello che sarà ritenuto necessario dai dirigenti, dal Segretario Generale sicuramente sotto la spinta del Sindaco per dare una dimostrazione a coloro che hanno sbagliato, sperando di non incorrere nuovamente nell'errore, ma noi stasera non stiamo discutendo di questo perché lo abbiamo dato già per scontato in altri Consigli Comunali, stiamo seguendo ovviamente i criteri e i suggerimenti dei revisori dei conti, sono certo che il Segretario Generale si è mosso in tal senso anche perché la collaborazione con l'apparato politico è sempre costante ed efficace, detto questo per me o ritiriamo il punto e capiamo se c'è la possibilità di trovare una soluzione diversa che può essere una transazione, che può essere non so bene che cosa con l'avvocato o quant'altro, che comunque comporta un costo, ma non so se siamo nella fase se possiamo farlo, oppure diciamo approvare il punto e sperare che non ci siano ulteriori strascichi dal punto di vista dei danni per il Comune su questo procedimento, però io altre soluzioni non ne vedo perché votare contro vorrebbe dire comunque assumersi una responsabilità che con tutto il rispetto o sono 10 o sono 100 euro questo Consiglio Comunale non ha assolutamente né il dovere, né l'onere di doversi prendere, ha il dovere di dire forte basta a questo tipo di errori perché non è la somma complessiva in assoluto che ci spaventa, ma è la mancanza di attenzione che si traduce in un messaggio di non rispetto verso l'indirizzo politico dell'Amministrazione e l'attività dei dirigenti o del Segretario Generale che sono tesi non da ora, ma già dall'inizio di questa consiliatura ad evidenziare e a sensibilizzare sulla prevenzione di questo tipo di errori che sono diventati davvero difficili da spiegare politicamente, anzi non ci abbiamo mai provato e non ci proviamo nemmeno oggi perché non c'è una giustificazione, solo però il segno di una inefficienza negli uffici nel seguire procedimenti che dovrebbero essere standardizzati, abbiamo cercato di giustificarli con il ricambio del personale, con i pensionamenti, con gli uffici che hanno sempre in questi anni dovuto affrontare situazioni di criticità a causa soprattutto dei pensionamenti o delle quote 100, d'accordo, però oggi con questo Consiglio Comunale, con questa discussione che giustamente è stata avviata dal Consigliere Di Tullio ancora più forte viene fuori questo grido di forte cambio di rotta, però dal punto di vista diciamo della votazione del punto io non mi sento di chiedere ai Consiglieri Comunali di non votare o di votare contro perché andrei contro quelli che sono i doveri del Consiglio Comunale, ovviamente confermati da costante giurisprudenza.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene. Prego.

**Consigliere Francesco Coppolecchia**

Sì, io vorrei dire una cosa, l'art. 194 del TUEL dice che il Consiglio deve riconoscere un debito rinveniente dalla lettera A, fatta questa premessa noi l'abbiamo già deliberato questo punto, ragion per cui adesso noi portiamo lo stesso debito su debito sul bilancio, ora noi un segnale lo dobbiamo dare agli uffici, gli uffici devono dare delle risposte concrete a noi che amministriamo, molte volte gli uffici non ci mettono nelle condizioni di amministrare, perché? Perché loro conoscono diciamo le dinamiche interne e noi facciamo finta di non conoscerle, allora io a questo punto direi, però lo dico in maniera diciamo così da profano, noi il punto lo ritiriamo e chiediamo nel contempo all'ufficio le motivazioni per cui è stato riproposto un debito fuori bilancio che già avevamo deliberato e a cui alla relativa delibera avevamo dato l'immediata esecutività, allora se siete d'accordo diciamo il segnale comunque lo diamo, non è una maniera diciamo di intermediare, Gigi, la cosa perché io sono fortemente convinto che il segnale va dato una volta per sempre secondo me, però se vogliamo diciamo non considerarlo non consideriamolo, se vogliamo dare diciamo un'ancora di salvezza agli uffici chiedendo le motivazioni per cui l'hanno nuovamente riportato in Consiglio con l'addebito di 151 euro lo possiamo fare, diciamo io sono profano.

**Presidente Giovanni Casella**

E se poi a seguito di questo rinvio ci...?

**Consigliere Vincenzo Fata**

Posso, Presidente? Allora, io apprezzo e capisco l'imbarazzo del tuo cercare di trovare la soluzione mediata, però c'è un problema che poi è insormontabile, cioè non è che questo debito dalla sera alla mattina scompare, inevitabilmente te lo ritroverai in Consiglio Comunale, quindi sarai portato tra un mese, su questo ha ragione il Sindaco, con dei rischi maggiori lo dovrai per forza approvare o lo dovrai per forza bocciare, quindi tu con questa tua soluzione che può sembrare una soluzione di mediazione, in realtà non fa altro che spostare il problema perché questo debito esiste, nessuno te lo cancellerà mai, mi sono spiegato? Né tu puoi pagare l'avvocato senza che c'è un atto amministrativo, quindi il problema te lo ritroverai, probabilmente ha ragione il Sindaco, aggravato, quindi oggi devi decidere o dai il segnale seguendo quello che il collega Di Tullio ha detto oppure il segnale decidi di non darlo o di darlo ma in un'altra maniera approvando il debito fuori bilancio, io mi sono già espresso e darei un segnale, ma se tu oggi ritiri il punto il problema te lo ritroverai inevitabilmente nelle stesse condizioni, che nessuno te lo può modificare, cioè il debito sta, ora io dissento un po' dalle impostazioni di chi dice siamo obbligati a riconoscerlo e allora che veniamo a fare in Consiglio? In Consiglio siamo per valutare se un debito va riconosciuto o non va riconosciuto, esattamente quello che stiamo facendo. Ma se non sono io responsabile Amministrazione ci sarà chi lo deve riconoscere, non è che non viene pagato, ci sarà chi lo deve riconoscere, mi sono spiegato? Altrimenti (voci sovrapposte) la legge ci dice la sentenza diventa esecutiva e il Comune deve pagare senza venire in Consiglio Comunale, se la legge prevede che venga in Consiglio Comunale è perché ci deve essere una valutazione dei Consiglieri. No, guarda, veramente è una cosa inconcepibile, su un debito fuori bilancio si fa un debito fuori bilancio, è una cosa inconcepibile, qualche segnale va dato.

**Presidente Giovanni Casella**

Allora, mi ha chiesto... Prego.

**Consigliere Francesco Coppolecchia**

No, volevo solo, previa autorizzazione, volevo dirti questo, io sono perfettamente d'accordo con quello che hai detto, però mi piacerebbe conoscere la motivazione per cui ha indotto l'ufficio a riportarlo...

**Consigliere Vincenzo Fata**

Ma questo lo puoi sapere dopo a prescindere, si deve prendere una decisione, dare il segnale o non dare il segnale, poi dopo la fai questa verifica.

**Consigliere Francesco Coppolecchia**

Solo per capire se in futuro potesse nuovamente ripresentarsi la stessa problematica.

**Presidente Giovanni Casella**

In modo elegante, ma te l'hanno scritta la motivazione, non lo dimenticare, perché è riconosciuto il 17 giugno, il provvedimento è di settembre, nel frattempo è arrivata la comunicazione da parte...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Presidente, sulla proposta da parte dei componenti, allora, la questione è questa o l'approvi o non l'approvi, il rinviare tanto saremmo responsabili noi dell'eventuale aggravio dei costi, la lettera dice che la cosa migliore è mettere a riguardo la salvaguardia dell'ente da esporsi ad un danno maggiore e chi mette noi in salvaguardia dall'essere chiamati dalla Corte dei Conti domani e dire perché ti ho trovato un debito su un debito sapendo che c'è un errore degli uffici? Questa è la risposta da dare, punto, poi io le regole le rispetto, ci siamo ingoiati una marea di debiti fuori bilancio e

nella Maggioranza tu lo sai che li abbiamo contestati, ma per me spirito di appartenenza e di rispetto per le istituzioni le abbiamo votati e là sono i Consiglieri che possono soltanto annuire per quanto volte ti abbiamo detto che qua è così, ti invito ad inviarmi queste lettere che hai fatto così vediamo le date nelle quali tu le hai fatte, visto che hai detto che hai scritto agli uffici e prendiamo atto di questo fatto qua, però io resto fermo che il segnale proprio perché si tratta di 151 euro e qualora noi venissimo chiamati a dover pagare avremo tutte le sacrosante motivazioni per attivare un'assicurazione, ho fatto beneficenza alle persone che non possono mangiare, faccio beneficenza al Comune di Bisceglie, ma la questione di mettere fine ad una cosa del genere non so che gusto ha, tu sei uno rispettoso, io sono più rispettoso, (parla in dialetto), nel senso che 10 euro, 20 euro, 30 euro che sarò condannato a pagare probabilmente, ma saprò se è, premesso che la responsabilità non la vedo in me, anzi io sto dicendo all'ente verifica le tue responsabilità, controlla quello che sta dicendo il revisore che dice io te l'approvo, ma poi farò le verifiche o attenzione che scrivo che il provvedimento è stato fatto così ed io perché sono obbligato? Non sono obbligato, in questo caso dico che non sono obbligato, è ovvio che se mo fa la sentenza, diventa esecutiva, vengono qua... Per quanto mi riguarda io resto fermo che un segnale va dato, il ritiro ovviamente io voterò contrario al provvedimento di ritiro perché non sono d'accordo proprio perché vi ripeto ho preso il più ridicolo, il Comune ha scansato un altro pignoramento su 330.000 euro, quant'è il danno che ammonta? Solo perché un Consigliere per dovizia e per rispetto si è andato ad informare ma l'avete pagato quel debito fuori bilancio? Chiesto da me quand'è che abbiamo fatto l'urgenza per il PNRR, l'ufficio non sa neanche che il debito era stato approvato perché ora chiedo alla segretaria, il giorno dopo del Consiglio Comunale chi è tenuto a fare le comunicazioni ai vari uffici competenti dell'approvazione del debito fuori bilancio...?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Allora, io faccio le pec perché fidarsi è bene...

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Segretaria, io sto chiedendo, non sto colpevolizzando nessuno, era giusto per far capire che se noi siamo tanto ligi al dovere nel fare l'immediata esecutività e quindi non far perdere 15 giorni all'ente e agli uffici, viene comunicato all'ufficio che in data oggi è 12 alle ore tot è stato approvato il provvedimento immediatamente eseguibile e poi procedere al pagamento? Garibaldi su quello mette gli alt, quando mi ricordo (incomprensibile), ma se l'ufficio non ha manco uno scadenziario, di che stiamo parlando? Io sono Presidente della Commissione bilancio e queste indagini le ho fatte anno per anno e siamo sempre al punto di partenza, quindi io veramente poi non devo rinnovarmi, ho detto quello che penso e secondo me non ha nessuna mediazione una cosa del genere, è votare contro il provvedimento, rimandarli indietro e quando tornerà ci sarà la motivazione, ci sarà trovato un responsabile probabilmente avranno già fatto l'accordo, transazione, quello che sia, non sono avvocato e non ne capisco, ma io questo non lo approvo, è proprio il punto finale, poi il resto il debito fuori bilancio come sempre li approveremo, non c'è problema, ma questo proprio no.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, okay, allora come si procede? Ci sono dichiarazioni di voto?

*(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)*

**Presidente Giovanni Casella**

Il ritiro non va votato.

**Consigliere Francesco Coppolecchia**

No, devo dire la verità, la mia era una proposta da condividere con gli altri in maniera così bonaria, non era una proposta ferma per emendare questa cosa, non ho detto...

**Presidente Giovanni Casella**

No, il ritiro non va votato, la sua è una proposta...

**Consigliere Vincenzo Fata**

Purtroppo aggrava la situazione, ora lasciamo stare...

**Presidente Giovanni Casella**

Franco ha compreso perfettamente.

**Consigliere Francesco Coppolecchia**

Ma ho compreso perfettamente, anzi sto dicendo che non c'era la fermezza da parte mia, era una riflessione con voi, con tutti quanti noi, anche con i nostri colleghi, è una riflessione in generale.

**Consigliere Vincenzo Fata**

Ma non stiamo facendo Maggioranza o Opposizione, stiamo ragionando tutti.

*(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

E se ti arriva una cosa del genere su 3.000 euro che cosa fai?

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, signori, io devo...

*(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Intanto si capirà chi è stato l'ufficio che non ha fatto le carte dovute, intanto poi si pensa.

**Presidente Giovanni Casella**

Va bene, allora, se non ci sono altre proposte...

**Consigliere Francesco Coppolecchia**

Quando ci arriva quello di 3 milioni poi che cosa facciamo? Adesso è l'occasione per dire agli uffici per cortesia, stiamo parlando di 150 euro, è il segnale.

*(interventi svolti lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ti invito domani mattina ad andare negli uffici e chiedere procedimenti in atto con le scadenze, non hanno lo scadenziario, al Presidente della Commissione bilancio non hanno risposto, non hanno lo scadenziario, se tu gli vai a chiedere quali sono le cose in scadenza non hanno lo scadenziario.

*(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Non hai capito, per me può essere Avvocatura, contenzioso, multe, è la questione di mettere attenzione, se tu sbagli nel tuo lavoro hai una sanzione tu come dipendente, se io sbaglio nel mio lavoro ne rispondo io, è anche una responsabilità, basta, perché io potevo andare a ricorrere nei confronti della Corte dei Conti e devo andare a motivare perché qualcuno non ha fatto il suo dovere e vengo richiamato eventualmente a pagare il danno, ma di che state parlando? Stiamo parlando intanto di una cosa ridicola perché credetemi è ridicola, ma stiamo parlando di una responsabilità che io mi devo prendere perché gli uffici hanno dimenticato, tutto quello che volete, a me non è dato sapere, io faccio l'amministratore pubblico, non vado a fare il messo negli uffici. Io la vedo in questo modo qua, poi voi ragionate come volete, ma la mia posizione è netta, ma non perché è netta nei confronti di chi, mi dispiace pure per la persona che dovrà essere domani responsabile, non mi interessa, deve capire perché io, te lo ripeto, se vai a chiedere uno scadenziario di quando scadono le sentenze o cose, voi avete fatto delle delibere di Giunta dove la causa era il giorno dopo.

*(intervento del Sindaco svolto lontano dal microfono)*

**Vicepresidente Luigi Di Tullio**

Ma non mi interessa, Angelantonio, tutto può essere, in assenza di uno si ferma l'ufficio? Angelantonio, voi avete fatto dato incarico ai legali il giorno prima per il giorno dopo perché ve le hanno portate il giorno prima e sono altre motivazioni.

**Presidente Giovanni Casella**

Chiedo scusa, adesso fermiamoci, avete messo in discussione il punto, ne avete ampiamente discusso, dopodiché ci sono delle posizioni che non sono politiche, ma credo siano cognizioni di causa, quindi se non ci sono altre soluzioni devo mettere in votazione il punto, quindi chi è favorevole sul punto? 8 favorevoli. Contrari? 8 contrari. astenuti? 1, non passa.

*(interventi svolti lontano dal microfono)*

*(breve interruzione trasmissione video del Consiglio Comunale)*

**Punto n. 12**

**N. 12 – Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Tribunale di Trani n. 1953/2021 – r.g. n. 2286/2016 – P.A. c/Comune di Bisceglie.**

**Presidente Giovanni Casella**

Allora, il punto numero 12 “Riconoscimento del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Tribunale di Trani n. 1953/2021 – r.g. n. 2286/2016 – P.A. c/Comune di Bisceglie”, ci sono domande, interventi, dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto numero 12, chi è favorevole?

**Segretario Generale Rosa Arrivabene**

Quindi, Presidente, favorevoli 13, contrario 1, qua c'è l'immediata esecutività.

**Presidente Giovanni Casella**

Stessa votazione.

**Punto n. 13**

**N. 13 – Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – nr. 205/2021 – M.M. E. c/ Comune – Avv. Michele Stoico.**

**Presidente Giovanni Casella**

Allora, il punto numero 13 “Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – nr. 205/2021 – M.M. E. c/ Comune – Avv. Michele Stoico”, ci sono interventi, dichiarazioni di voto? Mettiamo il punto numero 13 in votazione, chi è favorevole? 13 voti, giusto? Nessuno è uscito, è così? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Immediata esecutività stessa votazione.

**Punto n. 14**

**N. 14 – Riconoscimento debito fuori bilancio – pagamento spese legali – Sentenza GDP Bisceglie – nr. 204/2021 – M. A. E. c/ Comune – Avv. Donato Di Reda.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 14 “Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 204/2021 - M. A. E. c/ Comune - Avv. Donato Di Reda”, stesse domande, nessuna risposta, dichiarazioni di voto?

Metto in votazione il punto numero 14, chi è favorevole? 13 favorevoli, contrario il Presidente, nessun astenuto.

Immediata esecutività richiesta dal Consigliere Losapio, stessa votazione.

**Punto n. 15**

**N. 15 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 35/2022 - D.F.P. c/ Comune - Avv. Michele Marcello Magarelli.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 15 “Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 35/2022 - D.F.P. c/ Comune - Avv. Michele Marcello Magarelli”, ci sono dichiarazioni, richieste di chiarimento? Nessuna, benissimo, metto in votazione il punto numero 15, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività richiesta dal Consigliere Losapio, 13 favorevoli, contrario il Presidente.

**Punto n. 16**

**N. 16 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Tribunale Trani - nr. 2072/2021 - B.N. c/ Comune - Avv.ti Domenico Mastropasqua e Michele Mastropasqua.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 16 “Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Tribunale Trani - nr. 2072/2021 - B.N. c/ Comune - Avv.ti Domenico Mastropasqua e Michele Mastropasqua”, ci sono interventi, richieste, chiarimenti? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto numero 16, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività richiesta dal Consigliere Losapio.

**Punto n. 17**

**N. 17 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 26/2022 - T.B.+1 c/ Comune - Avv. Michele Scarola.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 17 “Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 26/2022 - T.B.+1 c/ Comune - Avv. Michele Scarola”, ci sono richieste, commenti, dichiarazioni? Nulla? Bene, metto in votazione il punto numero 17, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività, 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

**Punto n. 18**

**N. 18 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Trib. Trani - nr. 2479/2019 - M. E. c/ Comune - Avv. Ivana Padalino.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 18 “Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza Trib. Trani - nr. 2479/2019 - M. E. c/ Comune - Avv. Ivana Padalino”, ci sono dichiarazioni? Bene, mettiamo in votazione il punto numero 18, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

**Punto n. 19**

**N. 19 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 28/2022 - D.P.A. c/ Comune - Avv. Alessandro Miani.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 19 “Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 28/2022 - D.P.A. c/ Comune - Avv. Alessandro Miani”, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività richiesta dal Consigliere Losapio.

**Punto n. 20**

**N. 20 – Riconoscimento, ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n. 218 del 12/11/2021, pubblicata il 10/12/2021 e notificata in data 15/12/2021.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 20 “Riconoscimento, ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio relativo alla sentenza del Giudice di Pace di Bisceglie n. 218 del 12/11/2021, pubblicata il 10/12/2021 e notificata in data 15/12/2021”, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività.

**Punto n. 21**

**N. 21 – Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 46/2022 - D.M. c/ Comune - Avv. Marcello DISTASI.**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 21 "Riconoscimento debito fuori bilancio - pagamento spese legali - Sentenza GDP Bisceglie - nr. 46/2022 - D.M. c/ Comune - Avv. Marcello DISTASI", chi è favorevole? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività richiesta dal Consigliere Losapio.

**Punto n. 22**

**N. 22 – Riconoscimento, ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000, legittimità debiti fuori bilancio nei confronti dei due difensori antistatari per rifusione delle spese legali di cui alla sentenza n. 1809/2021 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani.**

**Presidente Giovanni Casella**

Penultimo punto 22esimo “Riconoscimento, ex art. 194, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 267/2000, legittimità debiti fuori bilancio nei confronti dei due difensori antistatari per rifusione delle spese legali di cui alla sentenza n. 1809/2021 del Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani”, chi è favorevole? 13 voti favorevoli, contrario il Presidente.

Stessa votazione per l'immediata esecutività richiesta dal Consigliere Losapio.

**Punto n. 23**

**N. 23 – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (DELIBERAZIONE G.C. N. 69 DEL 09/03/2022).**

**Presidente Giovanni Casella**

Punto 23, "Comunicazione prelevamento dal fondo riserva", si comunica che in data 9 marzo 2022 (fuori microfono) avente ad oggetto "prelevamento dal fondo di riserva urgente adeguamento per spese legali", la deliberazione non è soggetta a votazione, signori e signore, vi auguro una buona notte, il Consiglio Comunale...

Va bene, la seduta è tolta alle ore 01:35, arrivederci a tutti.